

## RAPPORTO DI RIESAME CICLICO 2024

Denominazione del Corso di Studio: **Gestione sostenibile delle foreste e del Verde urbano (GESFOV)**

Classe: **L-25 (Scienze e Tecnologie Agrarie e Forestali)**

Sede: **Viterbo**

Altre eventuali indicazioni utili (Dipartimento, Struttura di raccordo): Dipartimento di Scienze Agrarie e Forestali (DAFNE)

Primo anno accademico di attivazione: 2022-2023

**Gruppo di Riesame.** *Vengono indicati i soggetti coinvolti nel Riesame (componenti del Gruppo di Riesame e funzioni) e le modalità operative (organizzazione, ripartizione dei compiti, modalità di condivisione).*

### Componenti indispensabili

Prof. Angela Lo Monaco	(Coordinatore/Presidente del CdS dal 14/11/2023 1)(Responsabile del Riesame)
Prof. Maria Nicolina Ripa	(Docente del CdS, presidente del CdS fino al 13/11/2023, AQ)
Prof. Simone Priori	(Docente del CdS, AQ)
Prof. Fabio Recanatesi	(Docente del CdS /Presidente del CdS CRAF dal 14 novembre 2023, AQ)
Prof. Stefania Astolfi	(Docente del CdS, AQ)
Prof. Rodolfo Picchio	(Docente del CdS, AQ)
Prof. Ciro Apollonio	(Docente del DAFNE, AQ)
Prof.ssa Elena Di Mattia	(Docente del DAFNE, AQ)
Prof. Andrea Petroselli	(Docente del DAFNE, AQ)
Sig.ra Giorgia Polegri	(GESFOV Rappresentante degli studenti)
Dott.ssa Veronica Cippitelli.	(CRAF Rappresentante degli studenti)

### Altri componenti

Dr.ssa / Dr. Lorena Remondini	(Personale Tecnico Amministrativo di supporto al CdS) Segreteria Didattica del DAFNE)
Dr.ssa / Dr. Elena Mingarelli	(Rappresentante del mondo del lavoro)

Sono stati consultati inoltre:

- altri docenti del CdS tramite le riunioni istituzionali come da appositi verbali;
- Schede SUA-CdS
- Schede descrittive di tutti gli insegnamenti
- Opinione studenti frequentanti e non frequentanti
- Rapporti di riesame annuali
- Rapporto di audit interno (non risulta sia stato effettuato un audit interno)
- Relazioni della Commissione Paritetica e del Nucleo di valutazione
- Risultanze riunione con Advisory board tramite la consultazione del 19 febbraio

Il Gruppo di Riesame si è riunito, per la discussione degli argomenti riportati nei quadri delle sezioni di questo Rapporto di Riesame, i giorni:

- **05 febbraio 2024** dalle ore 10:00 alle ore 12:30
- **09 febbraio 2024** dalle ore 10:00 alle ore 13:00
- **12 febbraio 2024** dalle ore 11:00 alle ore 13:00

---

<sup>1</sup> Il responsabile dell'organo di gestione del Corso di Studio con poteri deliberanti - Consiglio di Corso di Studio, Consiglio d'Area, Consiglio d'Area Didattica, Consiglio di Dipartimento, Consiglio di Facoltà.

Oggetti della discussione:

- analisi dei dati, discussione esiti e relazione;
- analisi dei dati, discussione esiti e relazione
- discussione azioni correttive

... ..

### **Consultazione con L'Advisory Board**

**19 febbraio 2024**

Oggetto della discussione

- Analisi dei percorsi formativi GESFOV e CRAF, discussione e rilievi su criticità

### **Invio ai docenti del CCS e del Gruppo di Riesame Ciclico per osservazioni**

**6 marzo 2024**

Sono giunte osservazioni che sono state integrate nel rapporto

**15 marzo 2024**

Sono giunte ulteriori osservazioni che sono state integrate nel rapporto

**13-16 maggio 2024**

Presentato, discusso e approvato dall'organo collegiale periferico responsabile della gestione del Corso di Studio in data: 16/05/2024

### **Sintesi dell'esito della discussione dall'organo collegiale periferico responsabile della gestione del Corso di Studio:**

... ..

... ..

*[Si raccomanda qui la massima sintesi. Qualora su qualche punto siano stati espressi dissensi o giudizi non da tutti condivisi, è opportuno darne brevemente notizia. Si può aggiungere anche il collegamento con il verbale della seduta del Consiglio di CdS.]*

**D.CDS.1 L'Assicurazione della Qualità nella progettazione del Corso di Studio (CdS)**

Il sotto-ambito D.CDS.1 ha per obiettivo **la verifica della presenza e del livello di attuazione dei processi di assicurazione della qualità nella fase di progettazione del CdS.**

Si articola nei seguenti 5 Punti di Attenzione con i relativi Aspetti da Considerare.

Punti di attenzione	Aspetti da considerare
<p>D.CDS.1.1 Progettazione del CdS e consultazione iniziale delle parti interessate</p>	<p>D.CDS.1.1. In fase di progettazione (iniziale e di revisione dell'offerta formativa, anche a valle di azioni di riesame) del CdS, vengono approfondite le esigenze, le potenzialità di sviluppo e aggiornamento dei profili formativi e di acquisizione di competenze trasversali, anche in relazione ai cicli di studio successivi (ivi compresi i Corsi di Dottorato di Ricerca e le Scuole di Specializzazione) e agli esiti occupazionali dei laureati.</p> <p>D.CDS.1.1.2 Le principali parti interessate ai profili formativi in uscita del CdS vengono identificate e consultate direttamente o indirettamente (anche attraverso studi di settore, ove disponibili) nella progettazione (iniziale e di revisione dell'offerta formativa, anche a valle di azioni di riesame) del CdS, con particolare attenzione alle potenzialità occupazionali dei laureati o al proseguimento degli studi nei cicli successivi; gli esiti delle consultazioni delle parti interessate sono presi in considerazione nella definizione degli obiettivi e dei profili formativi del CdS.</p> <p>[Tutti gli aspetti da considerare di questo punto di attenzione servono anche da riscontro per la valutazione del requisito di sede D.2].</p>
<p>D.CDS.1.2 Definizione del carattere del CdS, degli obiettivi formativi e dei profili in uscita</p>	<p>D.CDS.1.2.1 Il carattere del CdS (nei suoi aspetti culturali, scientifici e professionalizzanti), i suoi obiettivi formativi (generali e specifici) e i profili in uscita risultano coerenti tra di loro e vengono esplicitati con chiarezza.</p> <p>D.CDS.1.2.2 Gli obiettivi formativi specifici e i risultati di apprendimento attesi (disciplinari e trasversali) dei percorsi formativi individuati sono coerenti con i profili culturali, scientifici e professionali in uscita e sono chiaramente declinati per aree di apprendimento.</p> <p>[Tutti gli aspetti da considerare di questo punto di attenzione servono anche da riscontro per la valutazione del requisito di sede D.2].</p>
<p>D.CDS.1.3 Offerta formativa e percorsi</p>	<p>D.CDS.1.3.1 Il progetto formativo è descritto chiaramente e risulta coerente, anche in termini di contenuti disciplinari e aspetti metodologici dei percorsi formativi, con gli obiettivi formativi, con i profili culturali/professionali in uscita e con le conoscenze e competenze (disciplinari e trasversali) ad essi associati. Al progetto formativo viene assicurata adeguata visibilità sulle pagine web dell'Ateneo.</p>



		<p>D.CDS.1.3.2 Sono adeguatamente specificate la struttura del CdS e l'articolazione in ore/CFU della didattica erogativa (DE), interattiva (DI) e di attività in autoapprendimento.</p> <p>D.CDS.1.3.3 Il CdS garantisce un'offerta formativa ampia, transdisciplinare e multidisciplinare (in relazione almeno ai CFU a scelta libera) e stimola l'acquisizione di conoscenze e competenze trasversali anche con i CFU assegnati alle "altre attività formative".</p> <p>D.CDS.1.3.4 Gli insegnamenti a distanza prevedono una quota adeguata di e-tivity, con feedback e valutazione individuale degli studenti da parte del docente e/o del tutor.</p> <p>D.CDS.1.3.5 Vengono definite le modalità per la realizzazione/adattamento/aggiornamento/conservazione dei materiali didattici.</p> <p>[Tutti gli aspetti da considerare di questo punto di attenzione servono anche da riscontro per la valutazione del requisito di sede D.2].</p>
D.CDS.1.4	Programmi degli insegnamenti e modalità di verifica dell'apprendimento	<p>D.CDS.1.4.1 I contenuti e i programmi degli insegnamenti sono coerenti con gli obiettivi formativi del CdS, sono chiaramente illustrati nelle schede degli insegnamenti e viene loro assicurata un'adeguata e tempestiva visibilità sulle pagine web del CdS.</p> <p>D.CDS.1.4.2 Le modalità di svolgimento delle verifiche dei singoli insegnamenti sono chiaramente descritte nelle schede degli insegnamenti, sono coerenti con i singoli obiettivi formativi e adeguate ad accertare il raggiungimento dei risultati di apprendimento attesi. Le modalità di verifica degli insegnamenti sono comunicate e illustrate agli studenti.</p> <p>D.CDS.1.4.3 Le modalità di svolgimento della prova finale sono chiaramente definite e illustrate agli studenti.</p>
D.CDS.1.5	Pianificazione e organizzazione degli insegnamenti del CdS	<p>D.CDS.1.5.1 Il CdS pianifica la progettazione e l'erogazione della didattica in modo da agevolare l'organizzazione dello studio, la partecipazione attiva e l'apprendimento da parte degli studenti.</p> <p>D.CDS.1.5.2 Docenti, tutor e figure specialistiche, laddove previste, si riuniscono per pianificare, coordinare ed eventualmente modificare gli obiettivi formativi, i contenuti, le modalità e le tempistiche di erogazione e verifica degli insegnamenti.</p>

## D.CDS.1.a SINTESI DEI PRINCIPALI MUTAMENTI RILEVATI DALL'ULTIMO RIESAME (con riferimento al Sotto-ambito)

Descrivere i principali mutamenti intercorsi dal Riesame Ciclico precedente, anche in relazione alle azioni di miglioramento messe in atto nel CdS.

### Descrizione (senza vincoli di lunghezza del testo)

Questo è il primo riesame ciclico dopo 2 anni dall'attivazione di questo corso di studio.

In fase di progettazione di GESFOV sono state approfondite la criticità del CdL Scienze delle Foreste e della Natura (SFN) rappresentata dal basso, se pur stabile, numero di immatricolati.

Le modifiche apportate nel 2017 e successivamente nel 2019 all'ordinamento didattico di SFN, divenuto interdipartimentale DAFNE-DIBAF, non produssero cambiamenti sostanziali alla situazione esistente. La proposta di istituzione di un nuovo corso di laurea in autonomia da parte del Dipartimento DIBAF con una forte connotazione internazionale avrebbe dovuto ampliare il potenziale bacino di iscritti rivolgendosi al di fuori del territorio italiano. Il Senato Accademico nella seduta del 28-09-2021 approvò la proposta del DIBAF di istituire un corso di laurea nella classe L-25 (Scienze e Tecnologie Agrarie e Forestali), sostenuto in autonomia, con mobilità internazionale strutturata e rilascio del Dual Degree tramite convenzione da stipulare con l'Università di Valladolid (ESP), che peraltro sembrerebbe partita con difficoltà. Nella seduta del Consiglio del Corso di Studio GESFOV del 11 Ottobre 2021, si è dato inizio alla profonda modifica dell'ordinamento del corso forestale del DAFNE, con l'avvio della modifica del RAD che ha portato alla completa riformulazione del corso di laurea con due curricula, la sua afferenza al dipartimento DAFNE, nonché alla nuova denominazione.

Tale rifondazione ha tenuto presenti le esigenze, le potenzialità di sviluppo e aggiornamento dei profili formativi e di acquisizione di competenze trasversali, anche in relazione ai cicli di studio successivi nelle Lauree Magistrali, in particolare la LM-73 Scienze e tecnologie forestali ed ambientali, che nel DAFNE è rappresentato dal CdS Conservazione e restauro dell'ambiente e delle foreste, nonché dagli esiti occupazionali dei laureati esaminando i dati di Alma Laurea. La riformulazione del corso ha permesso di riequilibrare l'ordinamento didattico che nella fase interdipartimentale vedeva uno sbilanciamento eccessivo verso alcuni SSD. Questo ha consentito di tenere in piena considerazione le osservazioni dei professionisti, degli esponenti ordini professionali e dei portatori di interesse e del mondo del lavoro. Inoltre, tale opera di rimodulazione dell'offerta formativa è stata condivisa con i docenti della LM 73 CRAF, con lo scopo di creare un percorso forestale armonizzato.

Azione Correttiva n.	Potenziare le attività di orientamento in entrata e in itinere di supporto agli studenti per migliorare l'efficacia del percorso formativo e l'acquisizione di CFU, soprattutto al primo anno, e i tempi di conseguimento del titolo.
Azioni intraprese	<p><i>Descrivere le azioni intraprese e le relative modalità di attuazione [senza vincoli di lunghezza del testo]</i></p> <p>Il precedente riesame ciclico effettuato nel 2018-19 riguardava il CdL Scienze delle Foreste e della Natura (SFN). Le modifiche apportate nel 2017 e successivamente nel 2019 all'ordinamento didattico di SFN, divenuto interdipartimentale DAFNE-DIBAF, non produssero cambiamenti sostanziali alla situazione esistente. Inoltre, il nuovo corso di laurea Scienze forestali e ambientali (SFA) del DIBAF, di fatto, recluta esclusivamente nel territorio italiano. Nella seduta del Consiglio del Corso di Studio del 11 Ottobre 2021, si è dato inizio alla profonda modifica dell'ordinamento del corso forestale del DAFNE, con l'avvio della modifica del RAD che ha portato alla completa riformulazione del corso di laurea con due curricula, la sua afferenza al dipartimento DAFNE, nonché alla nuova denominazione, a partire dall'a.a. 2022-2023</p> <p><b>Azioni intraprese</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- Si sottolinea che il corso GESFOV, che in realtà è stato progettato per un bacino di utenza italiano, ha attivato anche un dual degree con il percorso forestale dell'università di Agraria di Tirana, con il quale ha progettato il curriculum Gestione delle Aree Protette in parallelo in modo da favorire il più possibile lo scambio di studenti.</li> <li>- Sono state costantemente programmate le attività di orientamento in modo da favorire la conoscenza del corso presso le scuole e anche le visite in Dipartimento per illustrare l'offerta formativa.</li> </ul>

	<ul style="list-style-type: none"> <li>- È stata anche organizzata una summer school da parte del Dipartimento DAFNE con l'ITA Garibaldi volta a far conoscere le attività formative erogate dal DAFNE, tra le quali si colloca anche GESFOV.</li> <li>- Il monitoraggio della carriera degli studenti è oggetto di attenzione, per favorire l'iscrizione agli anni successivi. Si sottolinea che non ci sono stati abbandoni.</li> <li>- Gli studenti iscritti al primo anno dimostrano buone performance con punte di eccellenza, tant'è che è all'esame del CCS l'istituzione di un percorso di eccellenza per studenti particolarmente meritevoli.</li> </ul>
<p><b>Stato di avanzamento dell'Azione Correttiva</b></p>	<p><i>Specificare indicatore/i di riferimento per il monitoraggio del grado di raggiungimento dell'obiettivo e le relative modalità di rilevazione/verifica (ove possibile correlare obiettivi e indicatori di riferimento agli indicatori dell'Anagrafe Nazionale Studenti utilizzati per la compilazione della Scheda di Monitoraggio Annuale)</i></p> <p>L'indicatore della SMA 2023 è l'INDICATORE iC05 - Rapporto studenti regolari/docenti L'indicatore mantiene una tendenza negativa rispetto all'anno precedente (2022) ma segue l'andamento dei valori di riferimento nazionali e di area geografica testimoniando una generalizzata riduzione della numerosità degli studenti, lamentata in generale dai corsi in L-25 di tutte le sedi universitarie nazionali (ANS).</p> <p>Le modifiche all'ordinamento e al nome del corso ancora non hanno prodotto effetti rilevanti nel numero di iscritti. Tuttavia, si sottolinea che vi è un segnale debolmente positivo per gli studenti italiani in quanto restituisce un numero di studenti stazionario (iscritti al 1 anno nel 2022-2023 13; nel 2023-2024 13) (estrazione della segreteria didattica DAFNE). <b>Questi dati non considerano gli studenti albanesi iscritti al doppio diploma. Di fatto due studenti del doppio diploma stanno frequentando i corsi del secondo semestre dell'a.a. 2023-2024</b></p> <p>LA POSSIBILITÀ DI RISOLVERE CRITICITÀ ALL'INTERNO DEL CDS risulta complessa <b>stante il generale calo delle iscrizioni nell'ambito della classe di laurea L-25</b>, ma il corso di studio è attivamente impegnato nel potenziare le attività di orientamento finalizzate all'aumento delle immatricolazioni.</p> <p>In aggiunta, una particolare attenzione andrà rivolta alla riduzione degli abbandoni e al monitoraggio della carriera degli studenti con particolare riguardo al conseguimento dei crediti. Si è notato infatti, che uno studente iscritto nel 2022-2023, ha abbandonato. Una indagine ha rilevato che non ha mai frequentato.</p> <p>Si ritiene che si debba insistere nelle attività intraprese e nel monitoraggio delle carriere degli studenti. Si ritiene inoltre che l'impegno profuso dai docenti nel migliorare la qualità della didattica erogata privilegiando l'approccio interdisciplinare possa costituire un ulteriore punto di forza grazie ai feedback positivi ricevuti dagli studenti che potranno divenire essi stessi elementi di miglioramento dell'attrattività del corso.</p>

#### **D.CDS.1.b ANALISI DELLA SITUAZIONE SULLA BASE DEI DATI E DELLE INFORMAZIONI**

*Includervi i principali problemi individuati, le sfide, i punti di forza e le aree di miglioramento che emergono dall'analisi del periodo in esame e dalle prospettive del periodo seguente.*

##### **Principali elementi da osservare:**

- Scheda SUA-CdS: quadri A1.a, A1.b, A2, A2.a, A2.b, A4.a, A4.b, A4.c, B1.a

- *Segnalazioni provenienti da docenti, studenti, interlocutori esterni*





riequilibrato rispetto alla formulazione precedente che vedeva uno sbilanciamento verso alcuni SSD. Inoltre, è stata segnalata l'utilità del tirocinio che può dar luogo anche a rapporti di lavoro. In aggiunta, sono pervenute indicazioni al fine di stimolare negli studenti una maggiore autonomia, e di prevedere nel percorso formativo attività di progettazione e di lavoro in gruppo.

Le indicazioni pregresse delle parti sociali e dei portatori di interesse sono state implementate nella formulazione dell'offerta formativa in quanto le riflessioni emerse dalle consultazioni, prese in considerazione per la progettazione del CdS, avevano riferimenti alle potenzialità occupazionali dei laureati.

Le riflessioni emerse dalle consultazioni sono state valutate anche per l'eventuale proseguimento di studi in cicli successivi, sia in Consigli congiunti con la laurea magistrale Conservazione e restauro dell'ambiente forestale (CRAF), sia predisponendo i contenuti delle materie in modo che vi fosse coerenza e sviluppo della figura del laureato e del laureato magistrale.

La consultazione con l'Advisory Board (AB) (costituito Disposto del Direttore del DAFNE n. 0000075 del 12/1/2024,)

è avvenuta lunedì 19 febbraio 2024, congiunta con il CdS CRAF. Le osservazioni emerse in questa ultima consultazione risultano utili spunti di riflessione per mantenere aggiornato il percorso formativo. È emerso che è opportuno rendere l'insegnamento di Selvicoltura trasversale ai due curricula.

#### **Criticità/Aree di miglioramento**

*Elencare in questa sezione le criticità e/o le aree di miglioramento che sono emerse dalla trattazione dei punti di riflessione, con un livello di dettaglio sufficiente a definire le eventuali azioni da intraprendere, da riportare nella Sezione C.*

Le criticità emerse, non solo dalla consultazione con AD, sono la necessità di ampliare le competenze strettamente forestali anche per il curriculum "Gestione del verde". Si segnala inoltre la ridotta disponibilità dei programmi correttamente linkati.

Le azioni da intraprendere sono:

- L'opportunità di rendere trasversale la Selvicoltura erogandola nei due curricula
- Il monitoraggio dell'effettiva compilazione delle schede delle materie erogate da parte dei docenti. A tale scopo sarà individuato all'interno del CCS un docente responsabile a supporto del presidente.
- L'effettivo linkaggio sulla SUA che non restituisce il risultato sperato anche perché con il passaggio al nuovo sito di Ateneo alcuni non funzionano correttamente.

### D.CDS.1.2 Definizione del carattere del CdS, degli obiettivi formativi e dei profili in uscita

D.CDS.1.2	Definizione del carattere del CdS, degli obiettivi formativi e dei profili in uscita	<p>D.CDS.1.2.1 Il carattere del CdS (nei suoi aspetti culturali, scientifici e professionalizzanti), i suoi obiettivi formativi (generali e specifici) e i profili in uscita risultano coerenti tra di loro e vengono esplicitati con chiarezza.</p> <p>D.CDS.1.2.2 Gli obiettivi formativi specifici e i risultati di apprendimento attesi (disciplinari e trasversali) dei percorsi formativi individuati sono coerenti con i profili culturali, scientifici e professionali in uscita e sono chiaramente declinati per aree di apprendimento.</p> <p>[Tutti gli aspetti da considerare di questo punto di attenzione servono anche da riscontro per la valutazione del requisito di sede D.2].</p>
-----------	--	---

Fonti documentali (non più di 8 documenti):

Documenti chiave:

- Titolo: scheda Sua CDS  
Breve Descrizione: *Consultazioni, Profilo professionale, Professioni, Obiettivi formativi specifici, Conoscenze e Comprensione etc, Percorso formativo*

Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.): A1.a, A1.b, A2.a, A2.b, A4.a, A4.b, A4.c, B1.a

Upload / Link del documento: [https://www.unitus.it/wp-content/uploads/2024/05/SUA\\_2023-L-25-GESFOV.pdf?\\_gl=1\\*frnr28\\*\\_up\\*MQ..\\*\\_ga\\*MjgxODA1OC4xNzE1MzQ0OTM3\\*\\_ga\\_S SVC8N6RWB\\*MTcxNTM0ODkzNy4x](https://www.unitus.it/wp-content/uploads/2024/05/SUA_2023-L-25-GESFOV.pdf?_gl=1*frnr28*_up*MQ..*_ga*MjgxODA1OC4xNzE1MzQ0OTM3*_ga_S SVC8N6RWB*MTcxNTM0ODkzNy4x)

- Titolo: Pagina web del CdS

Breve Descrizione:

Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.):

Upload / Link del documento: <https://www.unitus.it/corsi/corsi-di-laurea-triennale/gestione-sostenibile-foreste-e-verde>

Documenti a supporto:

- Titolo: Guida del dipartimento  
Breve Descrizione: Descrizione del Corso e ripartizione degli insegnamenti

Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.): pg. 17-22

Upload / Link del documento: [https://www.unitus.it/wp-content/uploads/2023/11/unitus\\_dafne\\_guida\\_d](https://www.unitus.it/wp-content/uploads/2023/11/unitus_dafne_guida_d)

#### **Autovalutazione (senza vincoli di lunghezza del testo) rispondendo ai seguenti quesiti che sono in linea con il Punto di Attenzione D.CDS.1.2**

*Includervi i principali problemi individuati, le sfide, i punti di forza e le aree di miglioramento che emergono dall'analisi del periodo in esame e dalle prospettive del periodo seguente.*

Il corso triennale in Gestione sostenibile delle foreste e del verde urbano (GESFOV) declina la formazione forestale in una chiave attuale per rispondere alle numerose sfide in campo ambientale che la società contemporanea si trova ad affrontare ed alle esigenze provenienti dal mondo del lavoro. L'attenzione è rivolta alle emergenze ambientali (conservazione della biodiversità, cambiamento

climatico, tutela delle risorse idriche, ecc.) in cui le foreste rivestono un ruolo fondamentale sia negli ambienti naturali sia negli ambiti antropizzati ed urbani.

Il corso di laurea fornisce allo studente una buona preparazione di base ed allo stesso tempo un'articolata preparazione nel settore della gestione delle foreste e del verde urbano e periurbano con un approccio pratico-applicativo ideato per consentire un più facile inserimento nel mondo del lavoro. Sono infatti previsti laboratori multidisciplinari a carattere progettuale/applicato che pongono lo studente di fronte a problemi concreti e permettono di applicare le conoscenze acquisite.

Il corso di laurea prevede un accordo internazionale con l'Università di Agraria di Tirana-AUT (Albania) che consente il rilascio di un doppio diploma (dual-degree) riconosciuto sia in Italia sia in Albania. A seguito dell'accordo esistente, gli studenti che ne fanno richiesta possono seguire un programma di mobilità strutturata che prevede il conseguimento di almeno 30 Crediti Formativi nell'Università partner e la discussione dell'elaborato finale nelle due sedi (in modalità telematica). Questo permette di conseguire un doppio diploma di laurea legalmente valido in entrambi i paesi.

### **Obiettivi formativi**

Gli obiettivi formativi del corso scaturiscono dall'esigenza di formare un laureato in grado di leggere e interpretare i caratteri e le componenti dei sistemi forestali e di comprenderne il ruolo multifunzionale e i numerosi servizi ecosistemici che ne derivano, nei diversi ambienti, da quelli naturali a quelli urbani. Alla formazione in campo forestale orientata alla tutela degli ecosistemi forestali e ad una corretta gestione delle risorse in un'ottica di sostenibilità, si aggiunge l'importante ruolo svolto dalle foreste anche negli ambienti fortemente antropizzati, quali quelli urbani e periurbani.

L'insieme delle conoscenze acquisite conferisce al laureato capacità di analisi dei sistemi forestali, di monitoraggio delle diverse componenti ecosistemiche, di gestione sostenibile e di conservazione degli ecosistemi forestali, di valutazione e valorizzazione dei prodotti forestali e dei servizi che il bosco offre alla società in tutti gli ambienti, da quelli naturali a quelli urbani.

Gli ambiti curriculari danno spazio:

- alla gestione dei sistemi forestali naturali e delle aree protette.
- alla progettazione di infrastrutture verdi e alla gestione del verde in ambiente urbano e periurbano.

### **Competenze acquisite**

Il laureato triennale in GESFOV ha la capacità di interpretare l'ambiente forestale nelle diverse componenti, climatiche, geologiche, vegetali, faunistiche, antropogeniche; ha competenze nella gestione delle risorse forestali e degli eco-servizi, nella valutazione e valorizzazione delle risorse naturali rinnovabili con particolare riferimento a quelle legnose, nel monitoraggio e gestione dell'ambiente forestale sia in contesti di elevata naturalità sia in ambito selvicolturale, nella progettazione di infrastrutture verdi, nella gestione e manutenzione del verde pubblico e privato in ambiente urbano e periurbano, nell'uso delle tecnologie da applicare per la gestione e conservazione delle risorse forestali

### **Sbocchi professionali**

Il profilo professionale è quello del laureato triennale specializzato nella gestione degli ambienti forestali naturali ed urbani con titolo utile per l'iscrizione all'Albo dei Dottori Agronomi e Forestali, come Forestale iunior, ai sensi della normativa vigente (DPR 328/2001), infatti la laurea in Gestione sostenibile delle foreste e del verde urbano consente l'abilitazione all'esercizio della professione di agronomo e forestale iunior, previo superamento Esame di Stato - sezione B.

Il laureato triennale in GESFOV acquisisce competenze che gli consentono di operare, sia in qualità di libero professionista/consulente/ imprenditore, sia di occupare posizioni tecniche in enti pubblici e privati nei seguenti ambiti:

- Gestione forestale e agrosilvopastorale;
- Monitoraggio ambientale, con particolare riferimento agli ambienti nemorali e silvopastorali;
- Progettazione forestale;
- Progettazione di infrastrutture verdi;
- Gestione e manutenzione del verde pubblico e privato in ambiente urbano e periurbano;
- Gestione dei processi di produzione
- Trasformazione e commercializzazione dei prodotti forestali e agrosilvopastorali;
- Manutenzione e controllo del territorio agro-forestale;
- Formazione professionale e divulgazione nel settore forestale e ambientale.

Il corso di studio prepara un **Tecnico specializzato nella gestione degli ambienti forestali e naturali**  
**Funzione in un contesto di lavoro**

Il laureato in Gestione sostenibile delle foreste e del verde urbano può essere inserito in contesti lavorativi libero-professionali a supporto della pianificazione e progettazione di interventi di gestione forestale e silvo-pastorale e del verde urbano e periurbano o svolgere funzioni tecniche presso Ministeri, Regioni, Enti di gestione di Parchi e Aree protette, Industrie di trasformazione e commercializzazione del legno, in Studi di progettazione e consulenza ambientale attivi anche in ambito internazionale.

Per le competenze sviluppate nel corso di laurea il laureato può svolgere le seguenti funzioni:

- monitoraggio degli ecosistemi dell'ambiente montano, collinare e costiero e raccolta di dati tecnici e ambientali a supporto della pianificazione ecologica del territorio forestale
- progettazione forestale di interventi non complessi
- progettazione di infrastrutture verdi
- gestione e manutenzione del verde urbano e periurbano pubblico e privato
- supporto tecnico alla gestione delle risorse faunistiche e dei sistemi zootecnici estensivi o di montagna
- valutazione tecnologica ed economica estimativa delle risorse forestali e dei prodotti della foresta
- valutazione tecnologica della stabilità delle alberature
- supervisione di cantieri forestali inclusi gli aspetti di sicurezza del lavoro
- supporto tecnico alla progettazione di interventi di ingegneria forestale per la protezione del suolo, lo sviluppo di infrastrutture, la sistemazione dei versanti e delle sponde fluviali
- valutazione e controllo dell'impiego del legno nella trasformazione industriale anche a fini energetici
- supporto tecnico a programmi di cooperazione internazionale concernenti l'uso sostenibile delle risorse forestali
- attività di formazione tecnico-professionale e di divulgazione in campo forestale ed ambientale

#### **Competenze associate alla funzione**

Il laureato in Gestione sostenibile delle foreste e del verde urbano ha competenze nei seguenti settori:

- biodiversità vegetale e animale;
- ecologico-selvicolturale;
- progettazione e gestione del verde in ambiente urbano
- ingegneristico con specifico riferimento alle costruzioni forestali, alla meccanizzazione forestale e all'idrologia montana;
- biologia dei patogeni e dei parassiti di interesse forestale;
- tecnologia del legno e della cantieristica forestale;
- rappresentazione e analisi del paesaggio;
- progettazione di infrastrutture verdi e "Nature Based Solutions"
- gestione e manutenzione del verde in ambiente urbano e periurbano
- rappresentazione e analisi del paesaggio;
- economico-estimativo delle risorse silvo-pastorali.

Il laureato è capace di leggere, interpretare e monitorare l'ambiente forestale sotto i diversi aspetti ecosistemici in relazione al livello di naturalità e di impatto antropico.

È in grado di operare nel campo della conservazione della biodiversità del territorio forestale, della selvicoltura, della regimazione e gestione delle acque, della meccanizzazione degli interventi di utilizzazione forestale, della protezione delle foreste e dell'ambiente sapendo interpretare e valutare i fattori determinanti del dinamismo.

Sa interpretare gli accrescimenti arborei, non solo in un'ottica meramente quantitativa, ma anche in relazione alla qualità, approfondendo le caratteristiche tecnologiche dei prodotti forestali anche in relazione alle scelte selvicolturali.

Ha una valida preparazione che gli permette di valutare anche dal punto di vista economico- estimativo i prodotti forestali.

È in grado di operare in ambiente urbano nel campo della progettazione del verde anche come elemento di mitigazione e adattamento al cambiamento climatico.

Per svolgere queste funzioni ha acquisito competenze in ambito biometrico e informatico e sa impiegare utilmente gli strumenti tecnologici utili al monitoraggio e alla rappresentazione del territorio. Inoltre, ha la capacità di comunicare in italiano e in inglese, utilizzando anche strumenti informatici.

### **Sbocchi occupazionali:**

Il laureato triennale in Gestione sostenibile delle foreste e del verde urbano acquisisce competenze che gli consentono di operare, sia in qualità di libero professionista/consulente/ imprenditore, sia occupando posizioni tecniche in enti pubblici e privati nei seguenti ambiti:

- Gestione forestale e agrosilvopastorale.
- Monitoraggio ambientale, con particolare riferimento agli ambienti nemorali e silvopastorali.
- Progettazione forestale.
- Gestione dei processi di produzione.
- Trasformazione e commercializzazione dei prodotti forestali e agrosilvopastorali.
- Progettazione di infrastrutture verdi.
- Gestione e manutenzione del verde urbano e periurbano, pubblico e privato.
- Manutenzione e controllo del territorio agro-forestale e del verde urbano.
- Formazione professionale e divulgazione nel settore forestale e ambientale.

Per lo svolgimento dell'attività libero-professionale il laureato in GESFOV può accedere, previo superamento dell'esame di stato, all'Albo Professionale dei Dottori Agronomi e Forestali - sezione B - settore Agronomo e Forestale.

I laureati in GESFOV possono partecipare ai concorsi per il reclutamento di quadri operativi di corpi di pubblica sicurezza specializzati nella lotta ai reati ambientali.

Gli obiettivi formativi della laurea in GESFOV permettono l'acquisizione di conoscenze, competenze e abilità necessarie per il proseguimento degli studi universitari nelle lauree magistrali, in particolare quelle della classe LM 73 e di classi affini, o in master universitari di I livello.

### **Obiettivi formativi specifici del Corso e descrizione del percorso formativo**

Gli obiettivi formativi del corso di laurea Gestione sostenibile delle foreste e del verde urbano (GESFOV) (L-25) scaturiscono dall'esigenza di formare un laureato in grado di leggere e interpretare i caratteri e le componenti dei sistemi forestali e di comprenderne il ruolo multifunzionale e i numerosi servizi ecosistemici che ne derivano nei diversi ambienti, da quelli naturali a quelli urbani. Alla formazione in campo forestale orientata alla tutela degli ecosistemi forestali e ad una corretta gestione delle risorse in un'ottica di sostenibilità, si aggiunge l'importante ruolo svolto dalle foreste anche negli ambienti fortemente antropizzati, quali quelli urbani e periurbani.

Il corso di laurea GESFOV si propone di fornire una buona preparazione di base ed allo stesso tempo un'articolata preparazione nel settore della gestione sostenibile delle foreste e della progettazione del verde urbano e periurbano con un approccio pratico-applicativo.

La preparazione di base, che viene acquisita essenzialmente nel primo anno, riguarda le discipline matematiche, fisiche, informatiche e statistiche, chimiche e biologiche e rappresenta un'ottima piattaforma sulla quale innestare le discipline maggiormente caratterizzanti e professionalizzanti. Essa inoltre conferisce al laureato una grande capacità di adattamento alle richieste provenienti dal mondo del lavoro e delle professioni e gli consente di accedere e di proseguire con profitto gli studi di laurea magistrale.

Prevalentemente nel secondo e terzo anno si collocano le discipline che mirano a far maturare nel laureato capacità specifiche orientate ai seguenti ambiti di apprendimento:



- Area forestale e ambientale nella quale si acquisiscono le competenze che potranno essere efficacemente applicate nelle attività di analisi degli ecosistemi naturali e antropizzati, di monitoraggio dell'ambiente forestale, di progettazione di interventi colturali semplici nei sistemi forestali e silvo-pastorali, di gestione sostenibile e di conservazione degli ecosistemi forestali e della biodiversità nonché nella collaborazione alla progettazione e pianificazione di interventi complessi, forestali, agrosilvopastorali e ambientali. Gli insegnamenti di questo abito disciplinare concorrono alla differenziazione tra i due diversi curricula presenti, uno rivolto alla gestione del verde urbano e periurbano l'altro rivolto alla gestione dei sistemi forestali e delle aree protette.
- Area della difesa nella quale si acquisiscono le conoscenze biologiche e fisiologiche per la gestione e controllo delle avversità biotiche e degli organismi alieni e la protezione delle foreste e delle infrastrutture verdi in ambiente urbano.
- Area ingegneristica che riguarda le applicazioni tecnologico-ingegneristiche per il rilievo, la rappresentazione e la difesa del territorio, la meccanizzazione dei lavori forestali anche in relazione alla sicurezza degli operatori.
- Area tecnologica volta alla gestione a scala aziendale degli interventi forestali con particolare riferimento ai processi di produzione e trasformazione dei prodotti forestali, di misure delle masse legnose con un approccio basato sulla multifunzionalità delle foreste e delle risorse agrosilvopastorali.
- Area economico-giuridica delle competenze economiche, estimative e giuridiche utili allo svolgimento dell'attività professionali.

Queste conoscenze rappresentano una base comune che lo studente potrà arricchire nei percorsi curriculari.

Sono infatti previsti due curricula.

Il curriculum 'Progettazione e gestione del verde urbano e periurbano' è rivolto ai sistemi forestali e alle infrastrutture verdi in ambiente urbano, temi che vengono approfonditi attraverso alcuni insegnamenti sia delle discipline caratterizzanti sia delle discipline affini e integrative.

Il curriculum 'Sistemi forestali e gestione delle aree protette' costituisce una caratteristica importante e distintiva di questo corso di laurea fin dalla sua formulazione iniziale. Si rivolge alla gestione dei sistemi forestali naturali approfondendo le conoscenze necessarie sia attraverso discipline caratterizzanti dell'ambito forestale e ambientale sia attraverso insegnamenti delle discipline affini e integrative.

Concorrono a completare la formazione del laureato **discipline scelte liberamente** (Attività formative a scelta) tra gli insegnamenti presenti nell'Ateneo o altre attività di suo interesse, purché coerenti con gli obiettivi formativi complessivi del corso di laurea, le attività che riguardano le competenze informatiche e linguistiche, nonché il tirocinio e la prova finale.

Un aspetto distintivo del corso di laurea che ne costituisce un importante punto di forza, è rappresentato dai **laboratori annuali condotti con il contributo di docenti delle diverse discipline** che si aggiungono alle forme tradizionali di didattica frontale. Ciascun laboratorio affronta specifiche tematiche e prevede lo sviluppo di progetti multidisciplinari coordinati da diversi docenti nei quali lo studente è portato ad affrontare problemi concreti e ad applicare le conoscenze acquisite con il fine di fornire specifiche soluzioni professionali. L'approccio progettuale adottato consente di sviluppare le capacità di applicazione delle conoscenze acquisite, di promuovere lo spirito critico degli studenti di sollecitare il confronto tra pari stimolando la capacità di lavorare in gruppo.

Sono inoltre previsti seminari di approfondimento soprattutto su argomenti innovativi e di particolare interesse nonché, per alcuni insegnamenti, forme didattiche innovative attraverso l'impiego di supporti e piattaforme multimediali.

A completamento delle attività didattiche vengono svolte numerose esercitazioni di campo e di laboratorio che portano lo studente all'applicazione delle conoscenze acquisite già durante il percorso formativo e costituiscono un ulteriore punto di forza del corso di laurea GESFOV.

La formazione è completata anche attraverso periodi di istruzione in ambiente mediterraneo ed appenninico (esercitazioni) (tirocini e stage presso aziende ed imprese italiane e straniere). Per un diretto contatto con l'ambiente alpino, più distante geograficamente dalla sede dell'Ateneo ma essenziale per la formazione forestale in chiave europea, il corso di laurea ha a disposizione le strutture del Centro Studi Alpino dell'Università.

Tirocinio e prova finale sono da considerarsi attività sinergiche che vanno a costituire un momento formativo coerente con gli obiettivi del corso di studio e tale da esaltare, nell'insieme del percorso formativo, la capacità di applicare conoscenza e comprensione, autonomia di giudizio e abilità comunicative.

Al termine degli studi il laureato disporrà di conoscenze, capacità e comportamenti adeguati all'accesso ai successivi livelli della formazione; nello specifico, la laurea potrà consentire l'accesso alle lauree magistrali; in alternativa, il laureato potrà accedere a master di I livello o altri corsi di specializzazione svolti a livello nazionale o internazionale.

1. *Viene dichiarato con chiarezza il carattere del CdS, nei suoi aspetti culturali, scientifici e professionalizzanti? Gli obiettivi formativi e i profili in uscita sono chiaramente esplicitati e risultano coerenti tra loro?*
2. *Gli obiettivi formativi specifici e i risultati di apprendimento attesi, in termini di conoscenze, abilità e competenze, sia disciplinari che trasversali, sono descritti in modo chiaro e completo e risultano coerenti con i profili culturali e professionali in uscita? Sono stati declinati chiaramente per aree di apprendimento?*

Come esplicitato, il carattere del CdS è stato chiaramente dichiarato, così come gli obiettivi formativi e i profili d'uscita che risultano coerenti alla formazione di un laureato con una buona preparazione di base ed allo stesso tempo un'articolata preparazione nel settore della gestione delle foreste e del verde urbano e periurbano con un approccio pratico-applicativo ideato per consentire un più facile inserimento nel mondo del lavoro. Sono infatti previsti laboratori multidisciplinari a carattere progettuale/applicato che pongono lo studente di fronte a problemi concreti e permettono di applicare le conoscenze acquisite.

Anche gli obiettivi formativi specifici e i risultati di apprendimento attesi, in termini di conoscenze, abilità e competenze, sia disciplinari che trasversali, sono descritti in modo chiaro e completo e risultano coerenti con i profili culturali e professionali in uscita e sono stati declinati chiaramente per aree di apprendimento.

Un punto di forza ed innovativo è aver previsto i laboratori multidisciplinari che permettono un confronto con problemi concreti della gestione e del monitoraggio, ma anche migliorarsi nella comunicazione.

### **Criticità/Aree di miglioramento**

*Elencare in questa sezione le criticità e/o le aree di miglioramento che sono emerse dalla trattazione dei punti di riflessione, con un livello di dettaglio sufficiente a definire le eventuali azioni da intraprendere, da riportare nella Sezione C.*

È necessario monitorare il conseguimento dei crediti formativi, consultando le estrazioni a fine semestre che possono essere effettuate dalla segreteria didattica.

### **D.CDS.1.3 Offerta formativa e percorsi**

D.CDS.1.3	Offerta formativa e percorsi	D.CDS.1.3.1 Il progetto formativo è descritto chiaramente e risulta coerente, anche in termini di contenuti disciplinari e aspetti metodologici dei percorsi formativi, con gli obiettivi formativi, con i profili culturali/professionali in uscita e con le conoscenze e competenze
-----------	------------------------------	---

(disciplinari e trasversali) ad essi associati. Al progetto formativo viene assicurata adeguata visibilità sulle pagine web dell'Ateneo.

D.CDS.1.3.2 Sono adeguatamente specificate la struttura del CdS e l'articolazione in ore/CFU della didattica erogativa (DE), interattiva (DI) e di attività in autoapprendimento.

D.CDS.1.3.3 Il CdS garantisce un'offerta formativa ampia, transdisciplinare e multidisciplinare (in relazione almeno ai CFU a scelta libera) e stimola l'acquisizione di conoscenze e competenze trasversali anche con i CFU assegnati alle "altre attività formative".

D.CDS.1.3.4 Gli insegnamenti a distanza prevedono una quota adeguata di e-tivity, con feedback e valutazione individuale degli studenti da parte del docente e/o del tutor.

D.CDS.1.3.5 Vengono definite le modalità per la realizzazione/adattamento/aggiornamento/conservazione dei materiali didattici.

[Tutti gli aspetti da considerare di questo punto di attenzione servono anche da riscontro per la valutazione del requisito di sede D.2].

Fonti documentali (non più di 8 documenti):

Documenti chiave:

- Titolo: scheda Sua CDS

Breve Descrizione: *Consultazioni, Profilo professionale, Professioni, Obiettivi formativi specifici, Conoscenze e Comprensione etc, Percorso formativo*

Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.): *A1.a, A1.b, A2.a, A2.b, A4.a, A4.b, A4.c, B1.a*

Upload / Link del documento: [https://www.unitus.it/wp-content/uploads/2024/05/SUA\\_2023-L-25-GESFOV.pdf?\\_gl=1\\*frrnr28\\*\\_up\\*MQ.\\*\\_ga\\*MjgxODA1OC4xNzE1MzQ0OTM3\\*\\_ga\\_S5VC8N6RWB\\*MTcxNTM0ODkzNy4x](https://www.unitus.it/wp-content/uploads/2024/05/SUA_2023-L-25-GESFOV.pdf?_gl=1*frrnr28*_up*MQ.*_ga*MjgxODA1OC4xNzE1MzQ0OTM3*_ga_S5VC8N6RWB*MTcxNTM0ODkzNy4x)

- Titolo: Guida del dipartimento

Breve Descrizione: Descrizione del Corso e ripartizione degli insegnamenti

Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.): pg. 17-22

Upload / Link del documento: [https://www.unitus.it/wp-content/uploads/2023/11/unitus\\_dafne\\_guida\\_dipartimento\\_2](https://www.unitus.it/wp-content/uploads/2023/11/unitus_dafne_guida_dipartimento_2)

Documenti a supporto:

- Titolo: Pagina web del CdS

Breve Descrizione: Descrizione del corso e del percorso formativo dettagliato

Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.): pagina del corso

Upload / Link del documento: <https://www.unitus.it/corsi/corsi-di-laurea-triennale/gestione-sostenibile-foreste-e-vero>

**Autovalutazione (senza vincoli di lunghezza del testo) rispondendo ai seguenti quesiti che sono in linea con il Punto di Attenzione D.CDS.1.3**

*Includervi i principali problemi individuati, le sfide, i punti di forza e le aree di miglioramento che emergono dall'analisi del periodo in esame e dalle prospettive del periodo seguente.*

1. *L'offerta e i percorsi formativi proposti sono descritti chiaramente? Risultano coerenti con gli obiettivi formativi definiti, con i profili in uscita e con le conoscenze e competenze trasversali e disciplinari ad*

*essi associati? Il CdS stimola l'acquisizione di conoscenze e competenze trasversali anche con i CFU assegnati alle "altre attività? Ne è assicurata un'adeguata evidenza sul sito web di Ateneo?*

2. *È adeguatamente e chiaramente indicata la struttura del CdS e l'articolazione in termini di ore/ CFU della didattica erogativa (DE), interattiva (DI) e di attività in autoapprendimento?*
3. *Gli insegnamenti a distanza prevedono una quota adeguata di e-tivity, con feedback e valutazione individuale degli studenti da parte del docente e/o del tutor?*
4. *Sono state previste e definite le modalità per la realizzazione/adattamento/aggiornamento/conservazione dei materiali didattici?*

Il Corso di studio è descritto chiaramente e risulta coerente con gli obiettivi formativi e con i profili culturali, in quanto progettato tenendo conto delle considerazioni proposte durante le consultazioni pregresse con gli stakeholders negli anni precedenti e durante l'incontro con l'Advisory board del 19 febbraio 2024. Da tale incontro è emersa l'indicazione di inserire l'insegnamento di Selvicoltura in entrambi i curricula.

Nelle pagine dedicate alla didattica del Dipartimento e al CdS GESFOV, nonché sulla piattaforma Moodle e GOMP è possibile consultare il calendario accademico, le date di inizio e l'orario delle lezioni; le schede degli insegnamenti (programma, con la bibliografia dei testi di studio e di riferimento, lingua di erogazione, eventuali propedeuticità, modalità di svolgimento delle verifiche etc..) che concorrono alla realizzazione degli obiettivi formativi, la cui visibilità è assicurata tempestivamente (<https://www.unitus.it/corsi/corsi-di-laurea-triennale/gestione-sostenibile-foreste-e-verde-urbano/percorso-formativo/>); il calendario delle prove di esame, della prova finale e il regolamento relativo alla prova finale.

Il corso ha un carattere tradizionale, ma i docenti sono invitati a erogare le lezioni anche in streaming. Il materiale didattico è disponibile sulla piattaforma moodle che i docenti sono tenuti ad aggiornare. Per quanto riguarda la visibilità, garantita sul sito di Ateneo per questioni relative alla identità di immagine, finalmente con il rilascio della nuova versione, alcune criticità che nello scorso anno (2023) non venivano affrontate dagli uffici con la motivazione che stava per essere rilasciato il nuovo sito, ora sembrano migliorati.

Permane una criticità legata alla app. di Unitusorienta per i telefoni mobili. GESFOV appare ancora per ultimo, e non ricompreso nel gruppo di corsi in L-25. Questa criticità è stata segnalata con email (27 e 27 febbraio 2024) all'ingegnere Claudio Itrò dei servizi informatici e al Prof. Pierluigi Fanelli che ha curato i rapporti con l'azienda che ha sviluppato l'app.

#### **Criticità/Aree di miglioramento**

*Elencare in questa sezione le criticità e/o le aree di miglioramento che sono emerse dalla trattazione dei punti di riflessione, con un livello di dettaglio sufficiente a definire le eventuali azioni da intraprendere, da riportare nella Sezione C.*

Si ravvisa la necessità di monitorare le pagine di Ateneo e di dipartimento relative a GESFOV in modo che le informazioni siano corrette e aggiornate.

Il monitoraggio è necessario anche per le app di UNITUS.

Sarà oggetto di monitoraggio anche la corretta compilazione delle pagine moodle e gomp relative al CdS GESFOV a cura dei docenti.

Attenzione alle attività di supporto agli studenti per migliorare a) l'efficacia del percorso formativo, l'acquisizione di CFU soprattutto al primo anno per evitare gli abbandoni e b) i tempi di conseguimento del titolo.

Le azioni intraprese per gli studenti del primo anno di questo nuovo corso hanno avuto esito molto positivo.

## D.CDS.1.4 Programmi degli insegnamenti e modalità di verifica dell'apprendimento

<p>D.CDS.1.4 Programmi degli insegnamenti e modalità di verifica dell'apprendimento</p>	<p>D.CDS.1.4.1 I contenuti e i programmi degli insegnamenti sono coerenti con gli obiettivi formativi del CdS, sono chiaramente illustrati nelle schede degli insegnamenti e viene loro assicurata un'adeguata e tempestiva visibilità sulle pagine web del CdS.</p> <p>D.CDS.1.4.2 Le modalità di svolgimento delle verifiche dei singoli insegnamenti sono chiaramente descritte nelle schede degli insegnamenti, sono coerenti con i singoli obiettivi formativi e adeguate ad accertare il raggiungimento dei risultati di apprendimento attesi. Le modalità di verifica degli insegnamenti sono comunicate e illustrate agli studenti.</p> <p>D.CDS.1.4.3 Le modalità di svolgimento della prova finale sono chiaramente definite e illustrate agli studenti.</p>
---	--

Fonti documentali (non più di 8 documenti):

Documenti chiave:

- Titolo: Pagina web del CdS

Breve Descrizione: didattica erogata

Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.):

Upload / Link del documento: <https://www.unitus.it/corsi/corsi-di-laurea-triennale/gestione-sostenibile-foreste-e-ve- formativo/?mode=classRoom>

- Titolo: SUA CdS

Breve Descrizione: A5a A5b

Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.):

Upload / Link del documento: [https://www.unitus.it/wp-content/uploads/2024/05/SUA\\_2023-L-25- GESFOV.pdf?\\_gl=1\\*frnr28\\*\\_up\\*MQ..\\*\\_ga\\*MjgxODA1OC4xNzE1MzQ4OTM3\\*\\_ga\\_S SVC8N6RWB\\*MTcxNTM0ODkzNy4xL](https://www.unitus.it/wp-content/uploads/2024/05/SUA_2023-L-25- GESFOV.pdf?_gl=1*frnr28*_up*MQ..*_ga*MjgxODA1OC4xNzE1MzQ4OTM3*_ga_S SVC8N6RWB*MTcxNTM0ODkzNy4xL)

- Titolo: Regolamento Prova Finale

Breve Descrizione: Attori e procedura

Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.): tutto il documento

Upload / Link del documento: [https://www.unitus.it/dipartimenti/dafne/didattica/tesi-ed-esami-di-laurea/?\\_gl=1\\*odc3e1\\*\\_up\\*MQ..\\*\\_ga\\*MjgxODA1OC4xNzE1MzQ4OTM3\\*\\_ga\\_S SVC8N6RWB\\*MTcxNTM1MTIxOS4yLjAuMTcxNTM](https://www.unitus.it/dipartimenti/dafne/didattica/tesi-ed-esami-di-laurea/?_gl=1*odc3e1*_up*MQ..*_ga*MjgxODA1OC4xNzE1MzQ4OTM3*_ga_S SVC8N6RWB*MTcxNTM1MTIxOS4yLjAuMTcxNTM)

Documenti a supporto:

Titolo:

Breve Descrizione:

Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.): Upload / Link del documento:

1. Autovalutazione (senza vincoli di lunghezza del testo) rispondendo ai seguenti quesiti che sono in linea con il Punto di Attenzione D.CDS.1.4
2. Includervi i principali problemi individuati, le sfide, i punti di forza e le aree di miglioramento che emergono dall'analisi del periodo in esame e dalle prospettive del periodo seguente.
3. Le schede degli insegnamenti illustrano chiaramente i contenuti e i programmi degli insegnamenti coerenti con gli obiettivi formativi del Cds? Nel caso di insegnamenti integrati la scheda ne illustra chiaramente la struttura?
4. Il sito web del CdS dà adeguata e tempestiva visibilità alle Schede degli insegnamenti?
5. Il CdS definisce in maniera chiara lo svolgimento delle verifiche intermedie e finali?
6. Le modalità di verifica adottate per i singoli insegnamenti sono adeguate ad accertare il raggiungimento dei risultati di apprendimento attesi?
7. Le modalità di verifica sono chiaramente descritte nelle schede degli insegnamenti? Vengono espressamente comunicate agli studenti?
- 8.

Le schede degli insegnamenti sono predisposte sulla piattaforma GOMP a cura dell'Ateneo e illustrano chiaramente i contenuti e i programmi degli insegnamenti. I docenti hanno il compito di aggiornare le schede in modo che rispondano ai criteri richiesti. Nel caso di insegnamenti integrati la scheda ne illustra chiaramente la struttura anche sulla pagina web del CdS (<https://www.unitus.it/corsi/corsi-di-laurea-triennale/gestione-sostenibile-foreste-e-verde-urbano/percorso-formativo/>)

La pagina di ateneo e del dipartimento che riguardano il CdS dà adeguata e tempestiva visibilità alle Schede degli insegnamenti

Lo svolgimento delle verifiche intermedie e finali è calendarizzato secondo il calendario accademico ed è garantito un numero minimo di appelli per ogni sessione e nei periodi intermedi di interruzione della didattica per lo svolgimento di prove intermedie o esami o prova finale.

Le modalità di verifica adottate per i singoli insegnamenti sono adeguate ad accertare il raggiungimento dei risultati di apprendimento attesi

Lo svolgimento delle prove è illustrato per ogni insegnamento nella scheda relativa.

#### **Criticità/Aree di miglioramento**

*Elencare in questa sezione le criticità e/o le aree di miglioramento che sono emerse dalla trattazione dei punti di riflessione, con un livello di dettaglio sufficiente a definire le eventuali azioni da intraprendere, da riportare nella Sezione C.*

Non sempre le schede sono ben compilate dai docenti, in quanto talora, la spunta verde che indica la compilazione, non è indicativa dell'avvenuto riempimento di tutti i campi previsti.

Si segnala in alcuni casi un "malfunzionamento" del sistema che, pur avendo i docenti correttamente compilato le schede, non conserva le informazioni che ai successivi controlli risultano assenti costringendo i docenti ad un nuovo inserimento dei dati. Questo, oltre a costituire un aggravio di lavoro, espone il corso ad inefficienze per la mancanza di informazioni adeguate.

Sarà oggetto di monitoraggio la corretta compilazione delle schede degli insegnamenti. A tale scopo sarà individuato nel CCS un docente di riferimento a supporto del presidente.

### D.CDS.1.5 Pianificazione e organizzazione degli insegnamenti del CdS

D.CDS.1.5	Pianificazione e organizzazione degli insegnamenti del CdS	<p>D.CDS.1.5.1 Il CdS pianifica la progettazione e l'erogazione della didattica in modo da agevolare l'organizzazione dello studio, la partecipazione attiva e l'apprendimento da parte degli studenti.</p> <p>D.CDS.1.5.2 Docenti, tutor e figure specialistiche, laddove previste, si riuniscono per pianificare, coordinare ed eventualmente modificare gli obiettivi formativi, i contenuti, le modalità e le tempistiche di erogazione e verifica degli insegnamenti.</p>
-----------	--	--

Fonti documentali (non più di 8 documenti):

Documenti chiave:

- Titolo: Verbali del CdS

Breve Descrizione: Nei verbali del CdS c'è sempre un punto all'odg che riguarda l'organizzazione della didattica

Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.):

Upload / Link del documento: <https://www.unitus.it/corsi/corsi-di-laurea-triennale/gestione-sostenibile-foreste-e-verde-urbano/assicurazione-qualita/verbali/>

Documenti a supporto:

- Titolo:

Breve Descrizione:

Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.):

Upload / Link del documento:

**Autovalutazione (senza vincoli di lunghezza del testo) rispondendo ai seguenti quesiti che sono in linea con il Punto di Attenzione D.CDS.1.5**

*Includervi i principali problemi individuati, le sfide, i punti di forza e le aree di miglioramento che emergono dall'analisi del periodo in esame e dalle prospettive del periodo seguente.*

1. *Il CdS pianifica la progettazione e l'erogazione della didattica in modo da agevolare l'organizzazione dello studio, la frequenza e l'apprendimento da parte degli studenti?*
2. *Sono stati previsti incontri di pianificazione, coordinamento e monitoraggio tra docenti, tutor e figure specialistiche responsabili della didattica, finalizzati a un'eventuale modifica degli obiettivi formativi o dell'organizzazione delle verifiche?*

Il CdS ha pianificato la progettazione e l'erogazione della didattica in modo da agevolare lo studio e l'apprendimento degli studenti.

Criticità sono state sollevate dagli studenti e dai docenti nell'orario delle lezioni. Infatti, alcuni laboratori hanno necessità di ore consecutive, cosa che è stata raggiunta con grande difficoltà nella stesura dell'orario di questo a.a..

I docenti si riuniscono regolarmente in Consiglio che prevede la presenza del rappresentante degli studenti. In tale sede collegiale vengono discusse la pianificazione della progettazione e della



erogazione della didattica in modo da agevolare non solo l'apprendimento, ma anche per programmare attività didattiche, esercitazioni di campo multidisciplinari in ambienti forestali. In tali riunioni vengono abitualmente invitati i componenti dell'AQ congiunta con il Corso di Laurea magistrale CRAF, che fanno parte anche del Gruppo di Riesame. Inoltre, le opinioni degli studenti sono tenute in considerazione per migliorare l'esperienza formativa. In aggiunta le dimensioni del Dipartimento e del Corso di studio consentono un rapporto diretto e franco con gli studenti che, in molti casi, rivolgono le loro istanze direttamente al Presidente di CdS che tempestivamente si adopera per risolverle.

**Criticità/Aree di miglioramento**

*Elencare in questa sezione le criticità e/o le aree di miglioramento che sono emerse dalla trattazione dei punti di riflessione, con un livello di dettaglio sufficiente a definire le eventuali azioni da intraprendere da riportare nella Sezione C.*

Monitoraggio della ripartizione delle ore di didattica (orario delle lezioni) negli anni e nei semestri del corso

### D.CDS.1.c OBIETTIVI E AZIONI DI MIGLIORAMENTO

Includervi gli interventi ritenuti necessari o opportuni in base alle mutate condizioni e agli elementi critici individuati. Gli obiettivi potranno anche avere un respiro pluriennale e devono riferirsi ad aspetti sostanziali della formazione e dell'esperienza degli studenti. Specificare attraverso quali azioni si ritiene di poter raggiungere gli obiettivi. Aggiungere campi per ciascun obiettivo di miglioramento individuato.

Obiettivo n.	D.CDS.1/n. 0 è riferito al precedente riesame /RC-2024: <i>Numerosità degli iscritti</i>
<p><b>Problema da risolvere</b> <b>Area di miglioramento</b></p>	<p><i>Descrivere il problema da risolvere e/o l'area di miglioramento con il livello di dettaglio sufficiente per poterli correlare alle azioni da intraprendere</i></p> <p>Le modifiche apportate nel 2017 e successivamente nel 2019 all'ordinamento didattico di SFN, divenuto interdipartimentale DAFNE-DIBAF, non produssero cambiamenti sostanziali alla situazione esistente. La proposta di istituzione di un nuovo corso di laurea in autonomia da parte del Dipartimento DIBAF con una forte connotazione internazionale <b>avrebbe dovuto ampliare il potenziale bacino di iscritti rivolgendosi al di fuori del bacino italiano.</b></p> <p>Questo non è avvenuto e il Corso Scienze forestali e ambientali (SFA) del DIBAF, di fatto, recluta esclusivamente nel bacino italiano, <b>dimostrando inoltre la non attuazione della programmata attivazione di un dual degree con l'Università di Valladolid.</b></p> <p>Nella seduta del Consiglio del Corso di Studio del'11 Ottobre 2021, si è dato inizio alla profonda modifica dell'ordinamento del corso forestale del DAFNE, con l'avvio della modifica del RAD che ha portato alla completa riformulazione del corso di laurea con due curricula, la sua afferenza al dipartimento DAFNE, nonché alla nuova denominazione, a partire dall'a.a. 2022-2023.</p>
<p><b>Azioni da intraprendere</b></p>	<p><i>Descrivere le azioni da intraprendere e le relative modalità di attuazione (senza vincoli di lunghezza del testo)</i></p> <p>Azioni volte a risolvere una criticità che non è solo del corso di studio o del Dipartimento, ma dipende ANCHE dalle scelte politiche dell'Ateneo, in un contesto demografico nazionale che soffre della diminuita natalità da tempo e che quindi ha una diminuzione sensibile dei giovani potenzialmente interessati all'iscrizione all'Università.</p> <p>Inoltre, nella classe di laurea L25 si assiste ad una generale diminuzione degli iscritti su tutto il territorio nazionale.</p> <p>Attività di revisione dell'ordinamento interna al CCS:</p> <ol style="list-style-type: none"> <li>1) Implementazione di un coordinamento con il corso di II livello maggiormente strutturato. Infatti, è stato costituito il gruppo di AQ insieme, per affrontare gli aspetti qualitativi e gestionali del corso in modo allargato.</li> <li>2) Strutturazione delle attività gestionali individuando i referenti per le attività di orientamento, gestione pratiche studenti, referenti per le esercitazioni, referenti per l'internazionalizzazione e doppio diploma, nonché il gruppo AQ che si sta occupando anche del Riesame ciclico</li> <li>3) Proseguimento delle attività di monitoraggio degli iscritti in modo da favorire il conseguimento dei crediti e scoraggiare l'abbandono;</li> <li>4) Potenziamento delle attività di orientamento, comunicazione e informazione sul corso di laurea anche presso le scuole, attivando collaborazioni già da anni anche precedenti al quinto (attività laboratoriali strutturate già programmate con il Liceo Pacinotti Archimede di Roma nelle giornate del 21 e 22 febbraio curate dal</li> </ol>

	<p>prof. Simone Priori e a marzo curate dai Prof. Marco C. Simeone e Laura Cancellieri); Attività di orientamento presso le scuole diretti a studenti del 5 anno (Proff. Bianchini, Angela Lo Monaco; Rodolfo Picchio); Organizzazione di un evento in occasione della giornata internazionale delle foreste, 21 marzo 2024 (referente prof. Ripa)</p> <p>5) Partecipazione al bando per l'internazionalizzazione per il punto 2.c Visita di studio per studenti in uscita per rafforzare l'accordo di doppio titolo e per il punto 2.a MLS (materiale didattico in lingua straniera) per rafforzare sia la partecipazione degli studenti albanesi in entrata sia per contribuire alla mobilità Erasmus più in generale, anche in relazione alla possibilità di istituire un doppio diploma con l'Università di Lleida (UdL, Spagna) contribuendo attivamente alla partecipazione del DAFNE alla ELLS</p> <p>Si stanno discutendo inoltre ipotesi di pianificazione che prevedano scenari diversi, come ipotizzato anche nella riunione del 6 dicembre 2023 in Ateneo.</p>
<p><b>Indicatore/i di riferimento</b></p>	<p><i>Specificare indicatore/i di riferimento per il monitoraggio del grado di raggiungimento dell'obiettivo e le relative modalità di rilevazione/verifica (ove possibile correlare obiettivi e indicatori di riferimento agli indicatori dell'Anagrafe Nazionale Studenti utilizzati per la compilazione della Scheda di Monitoraggio Annuale)</i></p> <p>INDICATORE iC00a - Avvii di carriera al primo anno* (L, LMCU, LM),  INDICATORE iC00b - Immatricolati puri  INDICATORE iC00d - Iscritti,  INDICATORE iC00e - Iscritti Regolari ai fini del CSTD,  INDICATORE iC00f - Iscritti Regolari ai fini del CSTD, immatricolati puri ** al CdS in oggetto (L, LMCU, LM),  INDICATORE iC05 - Rapporto studenti regolari/docenti (professori a tempo indeterminato, ricercatori a tempo indeterminato, ricercatori di tipo a e tipo b)*</p>
<p><b>Responsabilità</b></p>	<p><i>Individuare il responsabile dell'azione ed eventuali altre figure che possono contribuire al raggiungimento del risultato</i></p> <p>Ateneo, Dipartimento, Presidente AQ, Docenti del CCS</p>
<p><b>Risorse necessarie</b></p>	<p><i>Definire le tipologie di risorse necessarie (persone, materiali, tecnologie, servizi, conoscenze, risorse finanziarie, ecc.) e quantificarle valutandone l'effettiva disponibilità</i></p> <p>Risorse di Ateneo, Dipartimento, CdS sia di personale a supporto delle attività di orientamento e comunicazione che richiederebbe professionalità specifiche, sia finanziarie per sostenere le attività necessarie.</p>
<p><b>Tempi di esecuzione e scadenze</b></p>	<p><i>Stimare in maniera realistica il tempo di realizzazione, definendo sia la scadenza per il raggiungimento dell'obiettivo, sia, se opportuno, scadenze per il raggiungimento di obiettivi intermedi</i></p> <p>L'obiettivo si colloca nel tempo come pluriennale, con obiettivi intermedi annuali</p>



<b>Obiettivo n.</b>	<b>D.CDS.1/n.1/RC-2024</b> Rendere comuni ai due curricula discipline forestali e ridotta disponibilità dei programmi correttamente linkati, inserimento di Selvicoltura trasversale nei due curricula
<b>Problema da risolvere Area di miglioramento</b>	<i>Descrivere il problema da risolvere e/o l'area di miglioramento con il livello di dettaglio sufficiente per poterli correlare alle azioni da intraprendere</i>  Le criticità emerse, non solo dalla consultazione con AD ma anche con il GdR, sono la necessità di estendere le materie strettamente forestali ad entrambi i curricula e la ridotta disponibilità dei programmi correttamente linkati
<b>Azioni da intraprendere</b>	Le azioni da intraprendere sono: <ol style="list-style-type: none"><li>1) la modifica all'ordinamento didattico erogando la Selvicoltura nei due curricula</li><li>2) il monitoraggio dell'effettiva compilazione delle schede degli insegnamenti erogati da parte dei docenti</li><li>3) controllare i link inseriti sulla SUA che non restituiscono il risultato sperato anche perché con il passaggio al nuovo sito di Ateneo alcuni link non funzionano correttamente</li></ol>
<b>Indicatore/i di riferimento</b>	<i>Specificare indicatore/i di riferimento per il monitoraggio del grado di raggiungimento dell'obiettivo e le relative modalità di rilevazione/verifica (ove possibile correlare obiettivi e indicatori di riferimento agli indicatori dell'Anagrafe Nazionale Studenti utilizzati per la compilazione della Scheda di Monitoraggio Annuale)</i>  Accoglimento della richiesta e modifica della didattica programmata ed erogata
<b>Responsabilità</b>	Presidente, Gruppo AQ, docenti del corso
<b>Risorse necessarie</b>	Risorse di Ateneo, Dipartimento, CdS
<b>Tempi di esecuzione e scadenze</b>	<i>Stimare in maniera realistica il tempo di realizzazione, definendo sia la scadenza per il raggiungimento dell'obiettivo, sia, se opportuno, scadenze per il raggiungimento di obiettivi intermedi</i>  I tempi di esecuzione sono su base pluriennale, con monitoraggio annuale, dato che riguardano modifica di ordinamento e il monitoraggio delle schede degli insegnamenti.

<b>Obiettivo n.</b>	<b>D.CDS.1.2/n.2/RC-2024: Conseguimento CFU</b>
<b>Problema da risolvere Area di miglioramento</b>	<i>Descrivere il problema da risolvere e/o l'area di miglioramento con il livello di dettaglio sufficiente per poterli correlare alle azioni da intraprendere</i>  Nel passato una criticità è stata quella di mantenere attivi gli studenti e di ridurre gli abbandoni
<b>Azioni da intraprendere</b>	<i>Descrivere le azioni da intraprendere e le relative modalità di attuazione (senza vincoli di lunghezza del testo)</i>  L'azione è il monitoraggio del conseguimento dei crediti formativi
<b>Indicatore/i di riferimento</b>	<i>Specificare indicatore/i di riferimento per il monitoraggio del grado di raggiungimento dell'obiettivo e le relative modalità di rilevazione/verifica (ove possibile correlare obiettivi e indicatori di riferimento agli indicatori dell'Anagrafe Nazionale Studenti utilizzati per la compilazione della Scheda di Monitoraggio Annuale)</i>



	<p>INDICATORE iC01 - Percentuale di studenti iscritti entro la durata normale del CdS che abbiano acquisito almeno 40 CFU nell'a.a.</p> <p>INDICATORE iC13 - Percentuale di CFU conseguiti al I anno su CFU da conseguire.</p> <p>INDICATORE iC15 - Percentuale di studenti che proseguono al II anno nello stesso corso di studio avendo acquisito almeno 20 CFU al I anno**</p> <p>INDICATORE iC15BIS - Percentuale di studenti che proseguono al II anno nello stesso corso di studio avendo acquisito almeno 1/3 dei CFU previsti al I anno **</p> <p>INDICATORE iC16 - Percentuale di studenti che proseguono al II anno nello stesso corso di studio avendo acquisito almeno 40 CFU al I anno.</p> <p>INDICATORE iC16BIS - Percentuale di studenti che proseguono al II anno nello stesso corso di studio avendo acquisito almeno 2/3 dei CFU previsti al I anno.</p>
<b>Responsabilità</b>	<p><i>Individuare il responsabile dell'azione ed eventuali altre figure che possono contribuire al raggiungimento del risultato</i></p> <p>Presidente, AQ, Docenti del CCS</p>
<b>Risorse necessarie</b>	<p><i>Definire le tipologie di risorse necessarie (persone, materiali, tecnologie, servizi, conoscenze, risorse finanziarie, ecc.) e quantificarle valutandone l'effettiva disponibilità</i></p> <p>Risorse del CCS e del Dipartimento</p>
<b>Tempi di esecuzione e scadenze</b>	<p><i>Stimare in maniera realistica il tempo di realizzazione, definendo sia la scadenza per il raggiungimento dell'obiettivo, sia, se opportuno, scadenze per il raggiungimento di obiettivi intermedi</i></p> <p>I tempi di esecuzione sono su base annuale, in quanto i risultati potranno essere verificati a cadenza annuale.</p>
<b>Obiettivo n.</b>	<p><b>D.CDS.1.3/n.3/RC-2024:</b> Monitoraggio delle pagine del CdS di Ateneo e di Dipartimento</p>
<b>Problema da risolvere Area di miglioramento</b>	<p><i>Descrivere il problema da risolvere e/o l'area di miglioramento con il livello di dettaglio sufficiente per poterli correlare alle azioni da intraprendere</i></p> <p>Si ravvisa la necessità di monitorare le pagine di Ateneo e di dipartimento relative a GESFOV in modo che le informazioni siano corrette e aggiornate. Il monitoraggio è necessario anche per le app di UNITUS. Sarà oggetto di monitoraggio anche la corretta compilazione delle pagine Moodle e Gomp relative al CdS GESFOV a cura dei docenti.</p> <p>Attenzione alle attività di supporto agli studenti per migliorare l'efficacia del percorso formativo, l'acquisizione di CFU soprattutto al primo anno per evitare gli abbandoni e ridurre i tempi di conseguimento del titolo.</p>
<b>Azioni intraprendere</b> da	<p>Potenziare le attività di supporto agli studenti per migliorare l'efficacia del percorso formativo e l'acquisizione di CFU soprattutto al primo anno e i tempi di conseguimento del titolo.</p>



<b>Indicatore/i di riferimento</b>	<p><i>Specificare indicatore/i di riferimento per il monitoraggio del grado di raggiungimento dell'obiettivo e le relative modalità di rilevazione/verifica (ove possibile correlare obiettivi e indicatori di riferimento agli indicatori dell'Anagrafe Nazionale Studenti utilizzati per la compilazione della Scheda di Monitoraggio Annuale)</i></p> <p>INDICATORE iC13 - Percentuale di CFU conseguiti al I anno su CFU da conseguire INDICATORE iC15 - Percentuale di studenti che proseguono al II anno nello stesso corso di studio avendo acquisito almeno 20 CFU al I anno** INDICATORE iC15BIS - Percentuale di studenti che proseguono al II anno nello stesso corso di studio avendo acquisito almeno 1/3 dei CFU previsti al I anno INDICATORE iC16 - Percentuale di studenti che proseguono al II anno nello stesso corso di studio avendo acquisito almeno 40 CFU al I anno** INDICATORE iC16BIS - Percentuale di studenti che proseguono al II anno nello stesso corso di studio avendo acquisito almeno 2/3 dei CFU previsti al I anno INDICATORE iC14 - Percentuale di studenti che proseguono nel II anno nello stesso corso di studio INDICATORE iC21 - Percentuale di studenti che proseguono la carriera nel sistema universitario al II anno INDICATORE iC02 - Percentuale di laureati (L, LM, LMCU) entro la durata normale del corso</p>
<b>Responsabilità</b>	<p><i>Individuare il responsabile dell'azione ed eventuali altre figure che possono contribuire al raggiungimento del risultato</i></p> <p>Presidente, AQ, Docenti del CCS</p>
<b>Risorse necessarie</b>	<p><i>Definire le tipologie di risorse necessarie (persone, materiali, tecnologie, servizi, conoscenze, risorse finanziarie, ecc.) e quantificarle valutandone l'effettiva disponibilità</i></p> <p>Risorse del CCS e del Dipartimento</p>
<b>Tempi di esecuzione e scadenze</b>	<p><i>Stimare in maniera realistica il tempo di realizzazione, definendo sia la scadenza per il raggiungimento dell'obiettivo, sia, se opportuno, scadenze per il raggiungimento di obiettivi intermedi</i></p> <p>Pluriennale, scadenze intermedie annuali</p>

<b>Obiettivo n.</b>	<b>D.CDS.1.4/n.4/RC-202X: Schede degli insegnamenti</b>
<b>Problema da risolvere Area di miglioramento</b>	<p><i>Descrivere il problema da risolvere e/o l'area di miglioramento con il livello di dettaglio sufficiente per poterli correlare alle azioni da intraprendere</i></p> <p>Non sempre le schede degli insegnamenti sono ben compilate dai docenti, in quanto talora, la spunta verde che indica la compilazione, non è indicativa dell'avvenuto riempimento di tutti i campi previsti. Si segnala inoltre in alcuni casi un "malfunzionamento" del sistema che, pur avendo i docenti correttamente compilato le schede, non conserva le informazioni che ai successivi controlli risultano assenti costringendo i</p>



	docenti ad un nuovo inserimento dei dati. Questo, oltre a costituire un aggravio di lavoro, espone il corso ad inefficienze per la mancanza di informazioni adeguate.
<b>Azioni da intraprendere</b>	<i>Descrivere le azioni da intraprendere e le relative modalità di attuazione (senza vincoli di lunghezza del testo)</i> Monitoraggio della corretta compilazione delle schede degli insegnamenti
<b>Indicatore/i di riferimento</b>	<i>Specificare indicatore/i di riferimento per il monitoraggio del grado di raggiungimento dell'obiettivo e le relative modalità di rilevazione/verifica (ove possibile correlare obiettivi e indicatori di riferimento agli indicatori dell'Anagrafe Nazionale Studenti utilizzati per la compilazione della Scheda di Monitoraggio Annuale)</i>  Richiesta ai docenti di verificare la corretta compilazione
<b>Responsabilità</b>	<i>Individuare il responsabile dell'azione ed eventuali altre figure che possono contribuire al raggiungimento del risultato</i>  Presidente, AQ, Docenti del CdS
<b>Risorse necessarie</b>	<i>Definire le tipologie di risorse necessarie (persone, materiali, tecnologie, servizi, conoscenze, risorse finanziarie, ecc.) e quantificarle valutandone l'effettiva disponibilità</i>  Risorse del CCS e del Dipartimento
<b>Tempi di esecuzione e scadenze</b>	<i>Stimare in maniera realistica il tempo di realizzazione, definendo sia la scadenza per il raggiungimento dell'obiettivo, sia, se opportuno, scadenze per il raggiungimento di obiettivi intermedi</i>  I tempi di esecuzione sono su base annuale, in quanto i risultati potranno essere verificati a cadenza annuale.

<b>Obiettivo n.</b>	<b>D.CDS.1.5/n.5/RC-2024:</b> Monitoraggio della ripartizione delle ore di didattica (orario delle lezioni) negli anni e nei semestri del corso
<b>Problema da risolvere Area di miglioramento</b>	<i>Descrivere il problema da risolvere e/o l'area di miglioramento con il livello di dettaglio sufficiente per poterli correlare alle azioni da intraprendere</i>  Gli studenti, tramite il rappresentante hanno chiesto di verificare la possibilità di modificare la ripartizione delle materie nei semestri.
<b>Azioni da intraprendere</b>	<i>Descrivere le azioni da intraprendere e le relative modalità di attuazione (senza vincoli di lunghezza del testo)</i>  Discussione in CCS della eventualità
<b>Indicatore/i di riferimento</b>	<i>Specificare indicatore/i di riferimento per il monitoraggio del grado di raggiungimento dell'obiettivo e le relative modalità di rilevazione/verifica (ove possibile correlare obiettivi e indicatori di riferimento agli indicatori dell'Anagrafe Nazionale Studenti utilizzati per la compilazione della Scheda di Monitoraggio Annuale)</i>  Modifica della didattica erogata
<b>Responsabilità</b>	<i>Individuare il responsabile dell'azione ed eventuali altre figure che possono contribuire al raggiungimento del risultato</i>  Presidente, AQ, Docenti del CdS
<b>Risorse necessarie</b>	<i>Definire le tipologie di risorse necessarie (persone, materiali, tecnologie, servizi, conoscenze, risorse finanziarie, ecc.) e quantificarle valutandone l'effettiva disponibilità</i>



	Risorse del CCS
<b>Tempi di esecuzione e scadenze</b>	<p><i>Stimare in maniera realistica il tempo di realizzazione, definendo sia la scadenza per il raggiungimento dell'obiettivo, sia, se opportuno, scadenze per il raggiungimento di obiettivi intermedi</i></p> <p>I tempi di esecuzione sono su base annuale, in quanto la valutazione dell'accoglimento della richiesta potrà essere verificati a cadenza annuale.</p>



## D.CDS.2 L'ASSICURAZIONE DELLA QUALITÀ NELL'EROGAZIONE DEL CORSO DI STUDIO (CDS)

Il sotto-ambito D.CDS.2 ha per obiettivo **“accertare la presenza e il livello di attuazione dei processi di assicurazione della qualità nell'erogazione del CdS”**. Si articola nei seguenti 6 Punti di Attenzione con i relativi Aspetti da Considerare.

Punti di attenzione		Aspetti da considerare
D.CDS.2.1	Orientamento e tutorato	<p>D.CDS.2.1.1 Le attività di orientamento in ingresso e in itinere favoriscono la consapevolezza delle scelte da parte degli studenti.</p> <p>D.CDS.2.1.2 Le attività di tutorato aiutano gli studenti nello sviluppo della loro carriera e a operare scelte consapevoli, anche tenendo conto degli esiti del monitoraggio delle carriere.</p> <p>D.CDS.2.1.3 Le iniziative di introduzione o di accompagnamento al mondo del lavoro tengono conto dei risultati del monitoraggio degli esiti e delle prospettive occupazionali.</p> <p>[Tutti gli aspetti da considerare di questo punto di attenzione servono anche da riscontro per la valutazione del requisito di sede D.3].</p>
D.CDS.2.2	Conoscenze richieste in ingresso e recupero delle carenze	<p>D.CDS.2.2.1 Le conoscenze richieste o raccomandate in ingresso per la frequenza del CdS sono chiaramente individuate, descritte e pubblicizzate.</p> <p>D.CDS.2.2.2 Il possesso delle conoscenze iniziali indispensabili per la frequenza dei CdS triennali e a ciclo unico è efficacemente verificato con modalità adeguatamente progettate.</p> <p>D.CDS.2.2.3 Nei CdS triennali e a ciclo unico le eventuali carenze sono puntualmente individuate e comunicate agli studenti con riferimento alle diverse aree di conoscenza iniziale verificate e sono attivate iniziative mirate per il recupero degli obblighi formativi aggiuntivi.</p> <p>D.CDS.2.2.4 Nei CdS di secondo ciclo vengono chiaramente definiti, pubblicizzati e verificati i requisiti curriculari per l'accesso e l'adeguatezza della personale preparazione dei candidati.</p> <p>[Tutti gli aspetti da considerare di questo punto di attenzione servono anche da riscontro per la valutazione del requisito di sede D.3].</p>
D.CDS.2.3	Metodologie didattiche e percorsi flessibili	<p>D.CDS.2.3.1 L'organizzazione didattica del CdS crea i presupposti per l'autonomia dello studente e l'acquisizione delle competenze e prevede guida e sostegno adeguati da parte dei docenti e dei tutor.</p> <p>D.CDS.2.3.2 Le attività curriculari e di supporto utilizzano metodi e strumenti didattici flessibili,</p>



		<p>modulati sulle specifiche esigenze delle diverse tipologie di studenti.</p> <p>D.CDS.2.3.3 Sono presenti iniziative dedicate agli studenti con esigenze specifiche.</p> <p>D.CDS.2.3.4 Il CdS favorisce l'accessibilità di tutti gli studenti, in particolare quelli con disabilità, con disturbi specifici dell'apprendimento (DSA) e con bisogni educativi speciali (BES), alle strutture e ai materiali didattici.</p> <p>[Tutti gli aspetti da considerare di questo punto di attenzione servono anche da riscontro per la valutazione del requisito di sede D2 e D.3].</p>
D.CDS.2.4	Internazionalizzazione della didattica	<p>D.CDS.2.4.1 Il CdS promuove il potenziamento della mobilità degli studenti, anche tramite iniziative a sostegno di periodi di studio e tirocinio all'estero.</p> <p>D.CDS.2.4.2 Con particolare riguardo ai Corsi di Studio internazionali, il CdS cura la dimensione internazionale della didattica, favorendo la presenza di docenti e/o studenti stranieri e/o prevedendo rilascio di titoli doppi, multipli o congiunti in convenzione con Atenei stranieri.</p> <p>[Tutti gli aspetti da considerare di questo punto di attenzione servono anche da riscontro per la valutazione del requisito di sede D.1].</p>
D.CDS.2.5	Pianificazione e monitoraggio delle verifiche dell'apprendimento	<p>D.CDS.2.5.1 Il CdS attua la pianificazione e il monitoraggio delle verifiche dell'apprendimento e della prova finale.</p>
D.CDS.2.6	Interazione didattica e valutazione formativa nei CdS integralmente o prevalentemente a distanza	<p>D.CDS.2.6.1 Il CdS dispone di linee guida o indicazioni sulle modalità di gestione dell'interazione didattica e sul coinvolgimento di docenti e tutor nella valutazione intermedia e finale. Le linee guida e le indicazioni risultano effettivamente rispettate.</p> <p>D.CDS.2.6.2 Il CdS ha indicato le tecnologie/metodologie sostitutive dell'"apprendimento in situazione", che risultano adeguate a sostituire il rapporto in presenza.</p>

#### **D.CDS.2.a SINTESI DEI PRINCIPALI MUTAMENTI RILEVATI DALL'ULTIMO RIESAME (con riferimento al Sotto-ambito)**

*Descrivere i principali mutamenti intercorsi dal Riesame ciclico precedente, anche in relazione alle azioni di miglioramento messe in atto nel CdS.*

##### *Descrizione (senza vincoli di lunghezza del testo)*

Rispetto al Riesame precedente, che riguardava un percorso formativo diverso, come già evidenziato, e sottoposto a notevoli interventi e modifiche, lo scenario è poco cambiato rispetto all'orientamento: Le attività di orientamento in ingresso sono condotte sia a livello di Dipartimento sia a livello di Ateneo con iniziative volte a far conoscere l'offerta formativa. Si sono intensificate, rispetto agli anni precedenti,

le iniziative di dipartimento e del CdS, volte a far conoscere più approfonditamente il corso e i suoi docenti.

Gli studenti hanno la possibilità di sottoporsi al test di accesso on line, nelle date stabilite dall'Ateneo. Il test, - dall'AA 2017-2018 comune ai corsi di laurea dell'area scientifica dell'Ateneo -, è finalizzato ad accertare le conoscenze di base di chimica e matematica. Le modalità di svolgimento del test e gli argomenti trattati sono riportati nel sito web dell'Ateneo e del dipartimento. Le eventuali carenze sono puntualmente individuate e le carenze possono essere recuperate anche grazie ad attività aggiuntive. Il sostegno a studenti con disabilità e DSA è assicurato anche grazie a delegati del Direttore che sono coordinati a livello di Ateneo.

Il dipartimento e il CdS si coordinano con l'Ateneo per la mobilità internazionale. In particolare, dall'istituzione di GESFOV, a.a. 2022-2023, il CdS è impegnato in un doppio diploma con il corso di laurea forestale dell'Università di Agraria di Tirana.

CdS, di concerto con il dipartimento, attua la pianificazione e il monitoraggio delle verifiche dell'apprendimento e della prova finale.

Dopo il periodo della pandemia, la didattica sta tornando prevalentemente in presenza, con erogazione dei corsi in modalità mista erogando le lezioni in streaming, seguendo le direttive dettate dall'Ateneo e dal Dipartimento. Peraltro, le aule sono dotate dei sistemi che rendono agevole anche la didattica a distanza.

I docenti possono effettuare il ricevimento anche on line.

<b>Azione Correttiva n.</b>	<i>Titolo e descrizione:</i> Potenziamento attività di supporto agli studenti
<b>Azioni intraprese</b>	<i>Descrivere le azioni intraprese e le relative modalità di attuazione [senza vincoli di lunghezza del testo]</i> Nel precedente riesame veniva posto l'obiettivo di potenziare le attività di supporto agli studenti per migliorare l'efficacia del percorso formativo e l'acquisizione di CFU soprattutto al primo anno e i tempi di conseguimento del titolo.
<b>Stato di avanzamento dell'Azione Correttiva</b>	<i>Specificare indicatore/i di riferimento per il monitoraggio del grado di raggiungimento dell'obiettivo e le relative modalità di rilevazione/verifica (ove possibile correlare obiettivi e indicatori di riferimento agli indicatori dell'Anagrafe Nazionale Studenti utilizzati per la compilazione della Scheda di Monitoraggio Annuale)</i> Si ritiene che questa azione debba essere portata avanti.

#### **D.CDS.2-b ANALISI DELLA SITUAZIONE SULLA BASE DEI DATI E DELLE INFORMAZIONI**

*Includervi i principali problemi individuati, le sfide, i punti di forza e le aree di miglioramento che emergono dall'analisi del periodo in esame e dalle prospettive del periodo seguente.*

##### **Principali elementi da osservare:**

- Schede degli insegnamenti
- SUA-CDS: quadri A3, B1.b, B2.a, B2.b, B5

## D.CDS.2.1 Orientamento e tutorato

<p>D.CDS.2.1      Orientamento e tutorato</p>	<p>D.CDS.2.1.1    Le attività di orientamento in ingresso e in itinere favoriscono la consapevolezza delle scelte da parte degli studenti.</p> <p>D.CDS.2.1.2    Le attività di tutorato aiutano gli studenti nello sviluppo della loro carriera e a operare scelte consapevoli, anche tenendo conto degli esiti del monitoraggio delle carriere.</p> <p>D.CDS.2.1.3    Le iniziative di introduzione o di accompagnamento al mondo del lavoro tengono conto dei risultati del monitoraggio degli esiti e delle prospettive occupazionali.</p> <p>[Tutti gli aspetti da considerare di questo punto di attenzione servono anche da riscontro per la valutazione del requisito di sede D.3].</p>
---	---

Fonti documentali (non più di 8 documenti):

Documenti chiave:

- Titolo: Orientamento e Tutorato DAFNE

Breve Descrizione: pagina del dipartimento "Orientamento e Tutorato DAFNE"

Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.):

Upload / Link del documento: [unitus.it/dipartimenti/dafne/didattica/orientamento-tutorato/?\\_gl=1\\*1gisobn\\*\\_up\\*MQ..\\*\\_ga\\*MTU5MTYwNjkzMy4xNzE1MzUzODg3\\*\\_ga\\_S SVC8N6RWB\\*MTcxNTM1Mzg4N](https://unitus.it/dipartimenti/dafne/didattica/orientamento-tutorato/?_gl=1*1gisobn*_up*MQ..*_ga*MTU5MTYwNjkzMy4xNzE1MzUzODg3*_ga_S SVC8N6RWB*MTcxNTM1Mzg4N)

- Titolo: Sua CdS A3b

Breve Descrizione: Modalità di ammissione

- Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.): A3b

Upload / Link del documento:

[https://www.unitus.it/wp-content/uploads/2023/10/L25\\_GSFVU.pdf](https://www.unitus.it/wp-content/uploads/2023/10/L25_GSFVU.pdf)

- Titolo: SUA CdS B5

Breve Descrizione: Orientamento in ingresso

Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.): Quadro B5

Upload / Link del documento: [https://www.unitus.it/wp-content/uploads/2023/10/L25\\_GSFVU.pdf](https://www.unitus.it/wp-content/uploads/2023/10/L25_GSFVU.pdf)

- Titolo: SUA CdS

Breve Descrizione: B5 Accompagnamento al lavoro

Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.): B5 Accompagnamento al lavoro

Upload / Link del documento: [https://www.unitus.it/wp-content/uploads/2023/10/L25\\_GSFVU.pdf](https://www.unitus.it/wp-content/uploads/2023/10/L25_GSFVU.pdf)

Documenti a supporto:

- Titolo: Pagina web Unitus job placement

Breve Descrizione: Link ai diversi servizi offerti

Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.):

Upload / Link del documento: <https://www.unitus.it/studenti/placement/>

**Autovalutazione (senza vincoli di lunghezza del testo) rispondendo ai seguenti quesiti che sono in linea con il Punto di Attenzione D.CDS.2.1**

*Includervi i principali problemi individuati, le sfide, i punti di forza e le aree di miglioramento che emergono dall'analisi del periodo in esame e dalle prospettive del periodo seguente.*

- 1. Le attività di orientamento in ingresso, in itinere e in uscita sono in linea con i profili culturali e professionali disegnati dal CdS? (Esempi: predisposizione di attività di orientamento in ingresso in linea con i profili culturali e professionali disegnati dal CdS; presenza di strumenti efficaci per l'autovalutazione delle conoscenze raccomandate in ingresso.)*
- 2. Le attività di orientamento in ingresso, in itinere e in uscita favoriscono la consapevolezza delle scelte da parte degli studenti?*
- 3. Le attività di orientamento in ingresso e in itinere tengono conto dei risultati del monitoraggio delle carriere?*
- 4. Le iniziative di orientamento in uscita tengono conto dei risultati del monitoraggio degli esiti e delle prospettive occupazionali?*

Le attività di orientamento in ingresso, in itinere e in uscita sono predisposte per essere in linea con i profili culturali e professionali disegnati dal CdS.

L'ateneo organizza giornate di "OPEN DAY", centralizzate in cui i dipartimenti e i singoli CdS presentano l'offerta formativa. Inoltre, sono organizzate giornate in cui i dipartimenti mostrano sia l'offerta formativa, sia le attività didattiche.

Il CdS GESFOV è attivo anche per orientare in ingresso con attività dimostrative e laboratoriali che descrivono i profili culturali del CdS. Di concerto con il CdS CRAF, sono organizzati eventi per favorire la conoscenza dei percorsi formativi magistrali a cui i laureati possono accedere e partecipa alle attività di Job Placement organizzate dall'Ateneo.

I test di accesso, nello specifico quelli dell'area scientifica, sono un mezzo per consentire allo studente interessato l'iscrizione all'università e favorisce l'autovalutazione delle conoscenze raccomandate in ingresso.

L'orientamento in itinere è assicurato non solo dagli uffici preposti alla didattica e alla carriera degli studenti, ma anche dallo staff di orientamento che supporta lo studente nelle scelte inerenti la vita universitaria.

Queste attività hanno lo scopo anche di favorire la consapevolezza delle scelte da parte degli studenti

Le attività di orientamento in ingresso e in itinere hanno lo scopo anche di prospettare l'evoluzione del mondo del lavoro e di mostrare come il CdS offre una formazione attuale per affrontare il modo lavorativo cogliendo le opportunità in continua evoluzione. Il Presidente e i docenti del CdS sono disponibili a supportare ogni studente che ne faccia richiesta; inoltre, gli studenti possono contattare i tutor studenteschi per un aiuto che può concretizzarsi in modi diversi secondo le necessità: da un aiuto immediato fino al coinvolgimento di uffici e dei professori.

**Criticità/Aree di miglioramento**

*Elencare in questa sezione le criticità e/o le aree di miglioramento che sono emerse dalla trattazione dei punti di riflessione, con un livello di dettaglio sufficiente a definire le eventuali azioni da intraprendere, da riportare nella Sezione C.*

Le peculiarità del CdS necessitano di essere pubblicizzate, in quanto la figura professionale forestale è poco nota al di fuori del settore agroforestale. Pertanto, le attività di orientamento hanno lo scopo di rivolgersi sia alla cittadinanza in generale, sia a scuole superiori quali i licei, i cui studenti conoscono molto poco il percorso di studio e le professionalità connesse.

**D.CDS.2.2 Conoscenze richieste in ingresso e recupero delle carenze**

D.CDS.2.2	Conoscenze richieste in ingresso e recupero delle carenze	<p>D.CDS.2.2.1 Le conoscenze richieste o raccomandate in ingresso per la frequenza del CdS sono chiaramente individuate, descritte e pubblicate.</p> <p>D.CDS.2.2.2 Il possesso delle conoscenze iniziali indispensabili per la frequenza dei CdS triennali e a ciclo unico è efficacemente verificato con modalità adeguatamente progettate.</p> <p>D.CDS.2.2.3 Nei CdS triennali e a ciclo unico le eventuali carenze sono puntualmente individuate e comunicate agli studenti con riferimento alle diverse aree di conoscenza iniziale verificate e sono attivate iniziative mirate per il recupero degli obblighi formativi aggiuntivi.</p> <p>D.CDS.2.2.4 Nei CdS di secondo ciclo vengono chiaramente definiti, pubblicizzati e verificati i requisiti curriculari per l'accesso e l'adeguatezza della personale preparazione dei candidati.</p> <p>[Tutti gli aspetti da considerare di questo punto di attenzione servono anche da riscontro per la valutazione del requisito di sede D.3].</p>
-----------	---	---

Fonti documentali (non più di 8 documenti):
Documenti chiave:
<ul style="list-style-type: none"> <li>• Titolo: Test Ingresso Corsi di Macroarea Scientifico-Tecnologica</li> </ul> <p>Breve Descrizione: Pagina web descrittiva del test di ingresso con caratteristiche e istruzioni per gli studenti e link alla guida scaricabile che illustra le modalità del test</p> <p>Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.):</p> <p>Upload / Link del documento: <a href="https://www.unitus.it/entra-in-unitus/come-isciversi/test-di-ingresso/macroarea-scientifico-tecnologica/">https://www.unitus.it/entra-in-unitus/come-isciversi/test-di-ingresso/macroarea-scientifico-tecnologica/</a></p>
Documenti a supporto:
<ul style="list-style-type: none"> <li>• Titolo: Sua CdS</li> </ul> <p>Breve Descrizione: Conoscenze richieste per l'accesso</p> <p>Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.): Quadro A3a</p> <p>Upload / Link del documento: <a href="https://www.unitus.it/wp-content/uploads/2023/10/L25_GSFVU.pdf">https://www.unitus.it/wp-content/uploads/2023/10/L25_GSFVU.pdf</a></p>

**Autovalutazione (senza vincoli di lunghezza del testo) rispondendo ai seguenti quesiti che sono in linea con il Punto di Attenzione D.CDS.2.2**

*Includervi i principali problemi individuati, le sfide, i punti di forza e le aree di miglioramento che emergono dall'analisi del periodo in esame e dalle prospettive del periodo seguente.*

Le conoscenze richieste o raccomandate in ingresso sono chiaramente individuate, descritte e pubblicate, vedi la pagina il cui link è <https://www.unitus.it/entra-in-unitus/come-isciversi/test-di-ingresso/macroarea-scientifico-tecnologica/>

Il possesso delle conoscenze iniziali indispensabili è verificato grazie ad un test che consiste nella soluzione di 15 quesiti di Matematica di base a risposta multipla (algebra, geometria e logica), di cui

una sola esatta tra le quattro indicate. La parte specialistica consiste nella soluzione di 5 quesiti di Chimica e di 5 quesiti di Matematica 2 a risposta multipla, di cui una sola esatta tra le quattro indicate. Il test è SUPERATO quando il candidato risponde correttamente al 60% delle domande di Matematica di base e al 60% di Chimica.

Il test, gratuito, è valido per l'immatricolazione ai corsi della macroarea scientifica-tecnologica senza numero programmato dell'Ateneo. La procedura di prenotazione è online così come lo svolgimento della prova.

Nell'eventualità di esito NEGATIVO del test si visualizzerà sul monitor del computer la segnalazione "Carenze in MATEMATICA DI BASE" o "Carenze in CHIMICA" oppure di entrambe a seconda che siano emerse lacune in una sola parte del test o nella sua totalità. I candidati potranno ripeterlo nelle sessioni successive, fino alla formalizzazione dell'iscrizione.

L'eventuale esito negativo del test non preclude l'immatricolazione al corso di studio prescelto ma attribuisce un debito formativo in entrata (OFA Obbligo Formativo Aggiuntivo) che lo studente dovrà colmare partecipando alle attività integrative di recupero organizzate dal Dipartimento di afferenza del corso.

#### **Criticità/Aree di miglioramento**

*Elencare in questa sezione le criticità e/o le aree di miglioramento che sono emerse dalla trattazione dei punti di riflessione, con un livello di dettaglio sufficiente a definire le eventuali azioni da intraprendere, da riportare nella Sezione C.*

Il possesso delle conoscenze iniziali indispensabili talvolta non è sufficiente e questa evidenza è puntualmente restituita dai test di ingresso.

Deve essere potenziato l'orientamento verso scuole superiori come i licei.

### D.CDS.2.3 Metodologie didattiche e percorsi flessibili

D.CDS.2.3	Metodologie didattiche e percorsi flessibili	<p>D.CDS.2.3.1 L'organizzazione didattica del CdS crea i presupposti per l'autonomia dello studente e l'acquisizione delle competenze e prevede guida e sostegno adeguati da parte dei docenti e dei tutor.</p> <p>D.CDS.2.3.2 Le attività curriculari e di supporto utilizzano metodi e strumenti didattici flessibili, modulati sulle specifiche esigenze delle diverse tipologie di studenti.</p> <p>D.CDS.2.3.3 Sono presenti iniziative dedicate agli studenti con esigenze specifiche.</p> <p>D.CDS.2.3.4 Il CdS favorisce l'accessibilità di tutti gli studenti, in particolare quelli con disabilità, con disturbi specifici dell'apprendimento (DSA) e con bisogni educativi speciali (BES), alle strutture e ai materiali didattici.</p> <p>[Tutti gli aspetti da considerare di questo punto di attenzione servono anche da riscontro per la valutazione del requisito di sede e D2 D.3].</p>
-----------	--	--

Fonti documentali (non più di 8 documenti):

Documenti chiave:

- Titolo: We Unitus Supporto e inclusione  
Breve Descrizione: Servizi per l'inclusione  
Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.):  
Upload / Link del documento: <https://www.unitus.it/studenti/servizicomunitastudentesca/supporto-e-inclusione/>
- Titolo: We Unitus Inclusione sociale e Sostenibilità  
Breve Descrizione: Servizio di consulenza psicologica, agevolazioni, tutorato, supporto esami etc  
Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.): vedi i diversi paragrafi sulla pagina  
Upload / Link del documento:  
<https://www.unitus.it/terza-missione/inclusione-sociale-e-sostenibilita/>

Documenti a supporto:

- Titolo: Corso di formazione per studenti/esse per tutorato a favore di studenti con DSA e disabilità.  
Breve Descrizione: Informazioni utili (cliccare il paragrafo, non ha link autonomo)  
Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.):  
Upload / Link del documento: <https://www.unitus.it/studenti/servizicomunitastudentesca/supporto-e-inclusione/>
- Titolo: Progetti e iniziative (licenza del font Easyreading, VRAILEXIA, etc)  
Breve Descrizione: Informazioni utili (cliccare il paragrafo, non ha link autonomo)  
Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.):  
Upload / Link del documento: <https://www.unitus.it/studenti/servizicomunitastudentesca/supporto-e-inclusione/>

**Autovalutazione (senza vincoli di lunghezza del testo) rispondendo ai seguenti quesiti che sono in linea con il Punto di Attenzione D.CDS.2.3**

*Includervi i principali problemi individuati, le sfide, i punti di forza e le aree di miglioramento che emergono dall'analisi del periodo in esame e dalle prospettive del periodo seguente.*

1. *L'organizzazione didattica crea i presupposti per l'autonomia dello studente (nelle scelte, nell'apprendimento critico, nell'organizzazione dello studio) e prevede guida e sostegno adeguati da parte dei docenti e dei tutor? (Esempi: vengono organizzati incontri di ausilio alla scelta fra eventuali curricula, sono disponibili docenti-guida per le opzioni relative al piano carriera, sono previsti di spazi e tempi per attività di studio o approfondimento autogestite dagli studenti, etc.)*
2. *Le attività curriculari e di supporto utilizzano metodi e strumenti didattici flessibili, modulati sulle specifiche esigenze delle diverse tipologie di studenti? (Esempi: vi sono tutorati di sostegno, percorsi di approfondimento, corsi "honors", percorsi dedicati a studenti particolarmente dediti e motivati che prevedano ritmi maggiormente sostenuti e maggior livello di approfondimento, etc.)*
3. *Sono presenti iniziative di supporto per gli studenti con esigenze specifiche? (E.g. studenti fuori sede, stranieri, lavoratori, diversamente abili, con figli piccoli...)?*
4. *Il CdS favorisce l'accessibilità, nelle strutture e nei materiali didattici, agli studenti disabili, con disturbi specifici dell'apprendimento (DSA) e con bisogni educativi speciali (BES)?*

L'organizzazione didattica è un elemento che viene discusso in ogni Consiglio di CdS. Ogni docente del CdS è impegnato nelle attività di tutorato e supporto nei confronti di ogni studente. Le dimensioni del Corso consentono un rapporto diretto con gli studenti, che possono interagire con ogni docente, con una certa facilità. Ogni docente indica gli orari di ricevimento. Il ricevimento può essere svolto in presenza o on line. Il Presidente del CdS è spesso contattato non solo per le esigenze specifiche, ma anche per elementi che riguardano l'organizzazione della didattica, dell'orario etc.

I tutor studenteschi sono di solito il primo contatto con gli studenti per quanto riguarda gli aspetti concreti della vita universitaria (funzionamento dei portali, piano di studio etc.). I tutor possono dare le prime indicazioni, ma hanno anche la funzione di interfaccia con i docenti e con gli uffici amministrativi, migliorando la percezione degli studenti nei riguardi dell'organizzazione universitaria.

L'Ateneo e il Dipartimento attivano una serie di servizi e interventi al fine di favorire l'autonomia di studenti e studentesse, l'inclusione e la partecipazione alla vita universitaria per quanto riguarda didattica, ricerca, ma anche accesso ai servizi e alle strutture. La Delegata del Rettore per l'inclusione e l'equità, Dott.ssa Martina Galli, condivide le linee strategiche di intervento con i/le Referenti di Dipartimento per l'accessibilità e l'inclusione.

Il dipartimento DAFNE ha come referente il Prof. Luca Santi.

Nell'ambito dell'inclusione per facilitare il percorso formativo di ciascuno studente sono attivi i seguenti progetti e iniziative

- **Licenza del font Easyreading:** I docenti sono stati invitati ad usare per le presentazioni mostrate a lezione il font Easyreading che l'ateneo ha messo a disposizione. Easyreading è carattere dedicato a chi è dislessico. È utilizzato come predefinito per lo svolgimento delle attività didattiche telematiche. Lo scopo è facilitare il percorso accademico degli studenti con DSA, offrendo loro un nuovo tipo di didattica fuori dagli schemi classici e più vicina alle proprie esigenze.
- **Progetto VRAILEXIA** (Partnering Outside the Box: Digital and Artificial Intelligence Integrated Tools to Support Higher Education Students with Dyslexia), finanziato all'interno del programma Erasmus+ Strategic Partnership for Higher Education, si pone come obiettivo principale quello di definire servizi e strumenti innovativi per supportare la carriera accademica degli studenti che presentano disturbi dell'apprendimento. UNITUS è capofila del progetto.

- **Corso di formazione per studenti/esse per tutorato a favore di studenti con DSA e disabilità.** Il corso, attraverso lezioni seminariali e workshop, mira a fornire un bagaglio di conoscenze e competenze finalizzate al più consapevole svolgimento delle attività di tutorato promosse da UNITUS a favore di studentesse e studenti con disabilità e/o DSA. Tutta la comunità studentesca UNITUS è però invitata a partecipare, nella prospettiva di una piena valorizzazione delle diversità, quale opportunità per tutte e tutti. La frequentazione del corso stabilisce un requisito di priorità per coloro che parteciperanno a bandi per tutor alla pari e altri bandi in materia di inclusione. Per gli studenti iscritti ai corsi di laurea UNITUS la frequentazione del corso comporterà l'assegnazione di 1CFU. **I Tutor studenteschi del DAFNE sono stati invitati a partecipare.**
- **Tutorato alla pari:** consiste in attività di supporto individuale da parte di studenti iscritti ai corsi di laurea triennale e di laurea magistrale in favore di studenti con disabilità o DSA. I tutor prestano attività di supporto didattico: per la frequenza alle lezioni (appunti), supporto allo studio, assistenza durante lo svolgimento dell'attività didattica o di laboratorio, nelle ricerche bibliografiche, nel disbrigo delle pratiche amministrative e nei rapporti con i docenti. Le prestazioni possono inoltre comprendere il supporto agli studenti con disabilità negli spostamenti all'interno degli spazi universitari necessari per la partecipazione alle attività didattiche.
- **Servizio di consulenza psicologica:** Il servizio di consulenza è aperto a tutti gli studenti iscritti ed è completamente gratuito. È previsto un colloquio di accoglienza a cui possono seguire massimo 3 colloqui. Durante la consulenza se necessario verranno date eventuali indicazioni per successivi percorsi di aiuto erogabili da parte del Servizio Pubblico. La consulenza potrà essere effettuata anche a distanza con modalità telefonica, telematica o con videochiamata.

Con l'adeguata certificazione, su istanza e con le modalità indicate sul sito di Ateneo, sono previste misure compensative e dispensative, sia per il test di accesso che durante la carriera universitaria. Inoltre, è possibile anche la fornitura di mezzi tecnici, nonché accedere a misure per favorire la mobilità.

#### **Criticità/Aree di miglioramento**

*Elencare in questa sezione le criticità e/o le aree di miglioramento che sono emerse dalla trattazione dei punti di riflessione, con un livello di dettaglio sufficiente a definire le eventuali azioni da intraprendere, da riportare nella Sezione C.*

In questo ambito non si rilevano particolari criticità. Pertanto, il CdS opererà un monitoraggio della situazione, per verificare ambiti di miglioramento continuo.

#### **D.CDS.2.4 Internazionalizzazione della didattica**

D.CDS.2.4 Internazionalizzazione della didattica

D.CDS.2.4.1 Il CdS promuove il potenziamento della mobilità degli studenti, anche tramite iniziative a sostegno di periodi di studio e tirocinio all'estero.

D.CDS.2.4.2 Con particolare riguardo ai Corsi di Studio internazionali, il CdS cura la dimensione internazionale della didattica, favorendo la presenza di docenti e/o studenti stranieri e/o prevedendo rilascio di titoli doppi, multipli o congiunti in convenzione con Atenei stranieri.

[Tutti gli aspetti da considerare di questo punto di attenzione servono anche da riscontro per la valutazione del requisito di sede D.1].

Fonti documentali (non più di 8 documenti):

Documenti chiave:

- Titolo: Pagina web del CdS  
Breve Descrizione: Internazionalizzazione  
Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.):  
Upload / Link del documento: <https://www.unitus.it/corsi/corsi-di-laurea-triennale/gestione-sostenibile-foreste-e-verde>
- Titolo: Guida del dipartimento DAFNE  
Breve Descrizione: a pag 19 indicazione sul Doppio diploma  
Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.): Internazionalizzazione *pagina 19 e pagina 62*  
Upload / Link del documento:  
[https://www.unitus.it/wp-content/uploads/2023/10/unitus\\_dafne\\_guida\\_dipartimento\\_2023\\_WEB-2.pdf](https://www.unitus.it/wp-content/uploads/2023/10/unitus_dafne_guida_dipartimento_2023_WEB-2.pdf)
- Titolo: Pagina web Internazionale DAFNE  
Breve Descrizione: opportunità e iniziative in ambito di internazionalizzazione del Dipartimento di Scienze Agrarie e Forestali  
Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.): Opportunità  
Upload / Link del documento:  
[https://www.unitus.it/dipartimenti/dafne/internazionale/opportunita/?\\_gl=1\\*\\_udzflf\\*\\_up\\*MQ..\\*\\_ga\\*MTY1NDcxODkyOQ](https://www.unitus.it/dipartimenti/dafne/internazionale/opportunita/?_gl=1*_udzflf*_up*MQ..*_ga*MTY1NDcxODkyOQ)

Documenti a supporto:

- Titolo: Pagina web UNITUS Internazionale  
Breve Descrizione: informazioni per le opportunità di studiare all'estero, svolgere tirocini, pagina in continuo aggiornamento  
Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.): Cliccare le voci d'interesse  
Upload / Link del documento:  
<https://www.unitus.it/internazionale/>

**Autovalutazione (senza vincoli di lunghezza del testo) rispondendo ai seguenti quesiti che sono in linea con il Punto di Attenzione D.CDS.2.4**

*Includervi i principali problemi individuati, le sfide, i punti di forza e le aree di miglioramento che emergono dall'analisi del periodo in esame e dalle prospettive del periodo seguente.*

- 1. Sono previste iniziative per il potenziamento della mobilità degli studenti a sostegno di periodi di studio e tirocinio all'estero (anche collaterali a Erasmus)?*
- 2. Con particolare riguardo ai Corsi di Studio internazionali, è effettivamente realizzata la dimensione internazionale della didattica, con riferimento a docenti stranieri e/o studenti stranieri e/o titoli congiunti, doppi o multipli in convenzione con Atenei stranieri?*

Il Dipartimento DAFNE partecipa attivamente alla mobilità degli studenti e al sostegno di periodi di studio e tirocinio all'estero. Anche il CdS si è attivato in questo senso favorendo la mobilità degli studenti iscritti. Infatti, il Corso di Laurea triennale in Gestione Sostenibile delle Foreste e del Verde Urbano (GESFOV) ha attivato un accordo internazionale di doppio diploma con

l'Università Agraria di Tirana. Questo accordo permette agli studenti iscritti al corso triennale GESFOV DAFNE e agli studenti iscritti al corso di Ingegneria Forestale dell'Università Agraria di Tirana di ottenere, al termine del triennio, due diplomi di laurea uno rilasciato dall'istituzione italiana ed uno dall'istituzione albanese. Per l'ottenimento dei due diplomi di laurea uno studente iscritto al corso triennale GESFOV del DAFNE dovrà trascorrere almeno un semestre presso l'Università Agraria di Tirana, acquisire almeno 30 CFU e scrivere l'elaborato finale in inglese. Questa possibilità è valida anche per gli studenti albanesi che trascorreranno il loro periodo all'estero, con le medesime condizioni, presso il dipartimento DAFNE.

Questa attività ha come riflesso quello di far conoscere l'offerta formativa del dipartimento DAFNE anche agli studenti albanesi del corso forestale non facenti parte dell'esperienza del doppio diploma. Per questo, il CdS GESFOV può essere preso in considerazione come meta per un periodo di studio.

Nell'a.a. 2022-2023 gli studenti del primo anno GESFOV sono stati in visita a Tirana, accompagnati da 4 docenti del CdS, partecipando ad escursioni didattiche e a lezioni frontali congiunte con docenti e studenti albanesi. Questo ha avuto un effetto positivo incentivando la richiesta di passare un semestre presso il DAFNE. Infatti, nel secondo semestre dell'a.a. 2023-2024 sono giunti 2 studenti albanesi incoming del doppio diploma iscritti al secondo anno del CdS e 2 studenti albanesi ERASMUS che frequentano il 3 anno SFN e insegnamenti GESFOV.

Il CdS è attivo nel seguire le iniziative di internazionalizzazione dell'Ateneo e del Dipartimento.

#### **Criticità/Aree di miglioramento**

*Elencare in questa sezione le criticità e/o le aree di miglioramento che sono emerse dalla trattazione dei punti di riflessione, con un livello di dettaglio sufficiente a definire le eventuali azioni da intraprendere, da riportare nella Sezione C.*

Incrementare la partecipazione degli studenti con attività internazionale sia in entrata che in uscita.

## D.CDS.2.5 Modalità di verifica dell'apprendimento

D.CDS.2.5	Pianificazione e monitoraggio delle verifiche dell'apprendimento	D.CDS.2.5.1 Il CdS attua la pianificazione e il monitoraggio delle verifiche dell'apprendimento e della prova finale.
-----------	--	---

Fonti documentali (non più di 8 documenti):

Documenti chiave:

- Titolo: Guida del dipartimento DAFNE

Breve Descrizione:

Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.): Calendario accademico pag 65

Upload / Link del documento:

[https://www.unitus.it/wp-content/uploads/2023/10/unitus\\_dafne\\_guida\\_dipartimento\\_2023\\_WEB-2.pdf](https://www.unitus.it/wp-content/uploads/2023/10/unitus_dafne_guida_dipartimento_2023_WEB-2.pdf)
- Titolo: Orario lezioni e calendari accademici

Breve Descrizione: pagina web del dipartimento che riguarda il calendario accademico in corso e precedenti e gli orari di lezione (pagina in continuo aggiornamento)

Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.):

Upload / Link del documento:

<https://www.unitus.it/dipartimenti/dafne/didattica/calendari-dafne/>
- Titolo: Tesi ed Esami di Laurea DAFNE

Breve Descrizione: Regolamento per la prova finale Corsi di Laurea Triennale

Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.): paragrafo sulle lauree triennali (pag 1-3)

Upload / Link del documento:

<https://www.unitus.it/dipartimenti/dafne/didattica/tesi-ed-esami-di-laurea/>
- Titolo: Domanda di laurea

Breve Descrizione: procedure per la formalizzazione della richiesta tesi

Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.): pagina web che riguarda RICHIESTA ASSEGNAZIONE TESI, TASSE, UPLOAD FILE TESI

Upload / Link del documento:

<https://www.unitus.it/studenti/prova-finale/domanda-di-laurea/>

Documenti a supporto:

**Autovalutazione (senza vincoli di lunghezza del testo) rispondendo ai seguenti quesiti che sono in linea con il Punto di Attenzione D.CDS.2.5**

*Includervi i principali problemi individuati, le sfide, i punti di forza e le aree di miglioramento che emergono dall'analisi del periodo in esame e dalle prospettive del periodo seguente.*

*1. Il CdS definisce in maniera chiara lo svolgimento delle verifiche intermedie e finali?*

2. *Le modalità di verifica adottate per i singoli insegnamenti sono adeguate ad accertare il raggiungimento dei risultati di apprendimento attesi?*
3. *Le modalità di verifica sono chiaramente descritte nelle schede degli insegnamenti? Vengono espressamente comunicate agli studenti?*
4. *Il CdS rileva e monitora l'andamento delle verifiche dell'apprendimento e della prova finale al fine di rilevare eventuali aspetti di miglioramento? Sono previste attività di miglioramento continuo?*

Il CdS GESFOV definisce in maniera chiara lo svolgimento delle verifiche intermedie e finali, seguendo il calendario accademico del DAFNE e il Regolamento per la prova finale, che indica anche i criteri per l'assegnazione del voto finale.

Le modalità di verifica adottate per i singoli insegnamenti sono adeguate ad accertare il raggiungimento dei risultati di apprendimento attesi e sono chiaramente descritte nelle schede degli insegnamenti. Queste vengono espressamente comunicate agli studenti che possono anche verificarle sulle schede consultabili.

Anche se ancora il ciclo di GESFOV non si è concluso, si rileva dai dati di Alma Laurea la soddisfazione dei laureati dei precedenti cicli formativi.

Il CdS ritiene importante il confronto con gli studenti per migliorare la qualità della proposta formativa e l'esperienza degli studenti. Il rilevamento dell'opinione degli studenti fornisce ottime indicazioni in merito ma non sempre sono restituiti aspetti concreti di miglioramento perché riferiti a percorsi formativi precedenti. Le attività di miglioramento continuo sono perseguite grazie al confronto in Consiglio di CdS allargato, in modo che tutti i docenti possano contribuire, nel Gruppo AQ congiunto con la LM 73 CRAF e negli incontri con l'Advisory Board.

#### **Criticità/Aree di miglioramento**

*Elencare in questa sezione le criticità e/o le aree di miglioramento che sono emerse dalla trattazione dei punti di riflessione, con un livello di dettaglio sufficiente a definire le eventuali azioni da intraprendere, da riportare nella Sezione C.*

L'area di miglioramento dell'esperienza dello studente è quella dell'aggiornamento costante delle schede degli insegnamenti.

## D.CDS.2.6 Interazione didattica e valutazione formativa nei CdS integralmente o prevalentemente a distanza

<p>D.CDS.2.6 Interazione didattica e valutazione formativa nei CdS integralmente o prevalentemente a distanza</p>	<p>D.CDS.2.6.1 Il CdS dispone di linee guida o indicazioni sulle modalità di gestione dell'interazione didattica e sul coinvolgimento di docenti e tutor nella valutazione intermedia e finale. Le linee guida e le indicazioni risultano effettivamente rispettate.</p> <p>D.CDS.2.6.2 Il CdS ha indicato le tecnologie/metodologie sostitutive dell'"apprendimento in situazione", che risultano adeguate a sostituire il rapporto in presenza.</p>
---	---

Fonti documentali (non più di 8 documenti):

Documenti chiave:

- Titolo: Pagina web di Unitus Moodle

Breve Descrizione: descrizione dell'uso della piattaforma moodle

Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.): home page del portale MOODLE accessibile dal sito di Ateneo in cui si spiegano agli studenti le modalità e potenzialità del portale

Upload / Link del documento: <https://www.unitus.it/studenti/moodle/>
- Titolo: Pagina web di Unitus Didattica Innovativa

Breve Descrizione: didattica on line e tools a disposizione degli studenti

Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.):

Upload / Link del documento: <https://www.unitus.it/entra-in-unitus/didattica-innovativa/>

Documenti a supporto:

- Titolo:

Breve Descrizione:

Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.):

Upload / Link del documento:

### **Autovalutazione (senza vincoli di lunghezza del testo) rispondendo ai seguenti quesiti che sono in linea con il Punto di Attenzione D.CDS.2.6**

*Includervi i principali problemi individuati, le sfide, i punti di forza e le aree di miglioramento che emergono dall'analisi del periodo in esame e dalle prospettive del periodo seguente.*

- 1. Il CdS definisce linee guida inerenti alle modalità di gestione dell'interazione didattica e sul coinvolgimento di docenti e tutor nella valutazione intermedia e finale? Il CdS monitora il grado di attuazione delle linee guida?*
- 2. Il CdS ha indicato le tecnologie/metodologie sostitutive dell'"apprendimento in situazione", che risultano adeguate a sostituire il rapporto in presenza?*

Le attività didattiche del corso di studio dopo la cessazione dell'emergenza pandemica sono ricominciate in presenza, anche in ottemperanza di quanto stabilito dall'Ateneo. È tuttavia resa disponibile la possibilità di seguire le lezioni in modalità sincrona (streaming) agli studenti/alle

studentesse che non possano essere presenti in aula. Al personale della P.A. con cui siano attive convenzioni ad hoc, sono altresì rese disponibili le registrazioni delle lezioni in aula, su richiesta all'inizio del corso. Le attività laboratoriali, le esercitazioni, i tirocini e le attività esperienziali si svolgono in presenza.

Le aule per lo svolgimento delle attività didattiche del CdS sono attrezzate per lezioni interattive in streaming e l'Ateneo mette a disposizione piattaforme e ambienti per la didattica erogata a distanza videolezioni registrate, podcast e materiali messi a disposizione dai docenti. Quando necessario, esami e sedute di laurea possono svolgersi online. Queste iniziative mirano a mantenere elevati standard di qualità nell'insegnamento e sono mirati a garantire un'esperienza educativa coinvolgente, anche in situazioni straordinarie come quelle causate da emergenze sanitarie o altre circostanze impreviste.

Le modalità di erogazione della didattica possono comunque eventualmente essere modificate in base a eventuali delibere ed informative degli organi accademici, di cui viene data ampia informazione attraverso tutti i canali ufficiali e social.

Il Corso di Studi tiene conto delle direttive emanate dall'Ateneo e dal Dipartimento riguardanti la didattica.

Attraverso il [portale Moodle](#), la piattaforma Open Source adottata dall'Università della Tuscia, progettata con lo scopo di creare un'interfaccia interattiva in grado di permettere l'erogazione di corsi e/o insegnamenti online, con agilità ed elevate possibilità di personalizzazione., studenti e docenti hanno la possibilità di interagire.

Su questa piattaforma è possibile per gli studenti accedere ai materiali dei diversi insegnamenti. Inoltre, qualora siano disponibili le registrazioni delle lezioni a distanza, queste saranno accessibili dalla medesima pagina. Per tutta la durata del corso sarà garantito l'accesso ai materiali e alle lezioni, qualora quest'ultime venissero registrate.

<https://www.unitus.it/studenti/moodle/>

L'offerta formativa del CdS è costruita con attenzione all'innovazione didattica e allo sviluppo di metodologie per una migliore esperienza di apprendimento e di insegnamento, come i laboratori multidisciplinari grazie ai quali gli studenti hanno un approccio pratico applicativo che li rende in grado d'affrontare casi concreti con il supporto di docenti di aree scientifico disciplinari diverse.

Le aule sono ancora più attrezzate in senso multimediale, per lezioni fruibili contemporaneamente in aula e in streaming online ed eventualmente disponibili anche in seguito sulle piattaforme dell'ateneo, secondo le disposizioni coordinate a livello d'Ateneo, come precedentemente detto.

#### **Criticità/Aree di miglioramento**

*Elencare in questa sezione le criticità e/o le aree di miglioramento che sono emerse dalla trattazione dei punti di riflessione, con un livello di dettaglio sufficiente a definire le eventuali azioni da intraprendere, da riportare nella Sezione C.*

L'erogazione della didattica non sembra affetta da particolari criticità. Si procederà con un monitoraggio della situazione.

### D.CDS.2.c OBIETTIVI E AZIONI DI MIGLIORAMENTO

Includervi gli interventi ritenuti necessari o opportuni in base alle mutate condizioni e agli elementi critici individuati. Gli obiettivi potranno anche avere un respiro pluriennale e devono riferirsi ad aspetti sostanziali della formazione e dell'esperienza degli studenti. Specificare attraverso quali azioni si ritiene di poter raggiungere gli obiettivi. Aggiungere campi per ciascun obiettivo.

Obiettivo n.	D.CDS.2/n.1 /RC-2024: (titolo e descrizione) Attività a supporto degli studenti
<b>Problema da risolvere Area di miglioramento</b>	<p><i>Descrivere il problema da risolvere e/o l'area di miglioramento con il livello di dettaglio sufficiente per poterli correlare alle azioni da intraprendere</i></p> <p>Nel precedente riesame veniva posto l'obiettivo di potenziare le attività di supporto agli studenti per migliorare l'efficacia del percorso formativo e l'acquisizione di CFU soprattutto al primo anno e i tempi di conseguimento del titolo.</p>
<b>Azioni da intraprendere</b>	<p><i>Descrivere le azioni da intraprendere e le relative modalità di attuazione (senza vincoli di lunghezza del testo)</i></p> <p>Il percorso formativo è stato completamente rivisto. È necessario attendere per poter esaminare i dati relativi alle coorti 2022/2023 e 2023/2024. Sia in termini di carriera sia per quanto riguarda il conseguimento del titolo. <b>Si attendono i primi laureati dopo questa profonda revisione.</b></p>
<b>Indicatore/i di riferimento</b>	<p><i>Specificare indicatore/i di riferimento per il monitoraggio del grado di raggiungimento dell'obiettivo e le relative modalità di rilevazione/verifica (ove possibile correlare obiettivi e indicatori di riferimento agli indicatori dell'Anagrafe Nazionale Studenti utilizzati per la compilazione della Scheda di Monitoraggio Annuale)</i></p> <p>INDICATORE iC02 - Percentuale di laureati (L, LM, LMCU) entro la durata normale del corso.</p> <p>INDICATORE iC06 - Percentuale di Laureati occupati a un anno dal Titolo (L) - Laureati che dichiarano di svolgere un'attività lavorativa o di formazione retribuita (es. dottorato con borsa, specializzazione in medicina, ecc.).</p> <p>INDICATORE iC06 bis- Percentuale di Laureati occupati a un anno dal Titolo (L) - laureati che dichiarano di svolgere un'attività lavorativa e regolamentata da un contratto, o di svolgere attività di formazione retribuita (es. dottorato con borsa, specializzazione in medicina).</p> <p>INDICATORE iC06ter - Percentuale di Laureati occupati a un anno dal Titolo (L) - Laureati non impegnati in formazione non retribuita che dichiarano di svolgere un'attività lavorativa e regolamentata da un contratto.</p> <p>INDICATORE iC00g - laureati (L, LM, LMCU) entro la durata normale del corso.</p> <p>INDICATORE iC00h - laureati (L, LM, LMCU).</p>
<b>Responsabilità</b>	<p><i>Individuare il responsabile dell'azione ed eventuali altre figure che possono contribuire al raggiungimento del risultato</i></p> <p>Docenti CdS, Presidente, AQ</p>
<b>Risorse necessarie</b>	<p><i>Definire le tipologie di risorse necessarie (persone, materiali, tecnologie, servizi, conoscenze, risorse finanziarie, ecc.) e quantificarle valutandone l'effettiva disponibilità</i></p> <p>Docenti CdS, Presidente, AQ, Dipartimento, Ateneo</p>
<b>Tempi di esecuzione e scadenze</b>	<p><i>Stimare in maniera realistica il tempo di realizzazione definendo sia la scadenza per il raggiungimento dell'obiettivo, sia, se opportuno, scadenze per il raggiungimento di obiettivi intermedi</i></p>

	Pluriennale, con monitoraggio annuale.
--	--

<b>Obiettivo n.</b>	<b>D.CDS.2/n 2. /RC-2024: (titolo e descrizione) Pubblicizzare il CdS</b>
<b>Problema da risolvere Area di miglioramento</b>	<b>Descrivere il problema da risolvere e/o l'area di miglioramento con il livello di dettaglio sufficiente per poterli correlare alle azioni da intraprendere</b>  Le peculiarità del CdS necessitano di essere pubblicizzate, in quanto la figura professionale è poco nota al di fuori del settore agroforestale.
<b>Azioni da intraprendere</b>	<b>Descrivere le azioni da intraprendere e le relative modalità di attuazione (senza vincoli di lunghezza del testo)</b>  Le attività di orientamento saranno rivolte sia alla cittadinanza in generale, sia alle scuole superiori, tra le quali specificatamente i licei, i cui studenti conoscono molto poco la figura del laureato forestale.
<b>Indicatore/i di riferimento</b>	<b>Specificare indicatore/i di riferimento per il monitoraggio del grado di raggiungimento dell'obiettivo e le relative modalità di rilevazione/verifica (ove possibile correlare obiettivi e indicatori di riferimento agli indicatori dell'Anagrafe Nazionale Studenti utilizzati per la compilazione della Scheda di Monitoraggio Annuale)</b>  iC00a Avvii di carriera al primo anno* (L, LMCU, LM). iC00b Immatricolati puri ** (L, LMCU).
<b>Responsabilità</b>	<b>Individuare il responsabile dell'azione ed eventuali altre figure che possono contribuire al raggiungimento del risultato</b>  Docenti del CdS, Presidente del CdS; Referenti per l'Orientamento del CdS; AQ, Gruppo dell'orientamento DAFNE.
<b>Risorse necessarie</b>	<b>Definire le tipologie di risorse necessarie (persone, materiali, tecnologie, servizi, conoscenze, risorse finanziarie, ecc.) e quantificarle valutandone l'effettiva disponibilità</b>  Risorse del CCS e del Dipartimento, nonché dell'Ateneo.
<b>Tempi di esecuzione e scadenze</b>	<b>Stimare in maniera realistica il tempo di realizzazione definendo sia la scadenza per il raggiungimento dell'obiettivo, sia, se opportuno, scadenze per il raggiungimento di obiettivi intermedi</b>  Pluriennale, con verifiche annuali.

<b>Obiettivo n.</b>	<b>D.CDS.2/n.3 /RC-2024: (titolo e descrizione) Conoscenze iniziali</b>
<b>Problema da risolvere Area di miglioramento</b>	<b>Descrivere il problema da risolvere e/o l'area di miglioramento con il livello di dettaglio sufficiente per poterli correlare alle azioni da intraprendere</b>  Il possesso delle conoscenze iniziali indispensabili talvolta non è sufficiente e questa evidenza è puntualmente restituita dai test di ingresso.
<b>Azioni da intraprendere</b>	<b>Descrivere le azioni da intraprendere e le relative modalità di attuazione (senza vincoli di lunghezza del testo)</b>



	Deve essere potenziato l'orientamento verso scuole superiori come i licei.
<b>Indicatore/i di riferimento</b>	<i>Specificare indicatore/i di riferimento per il monitoraggio del grado di raggiungimento dell'obiettivo e le relative modalità di rilevazione/verifica (ove possibile correlare obiettivi e indicatori di riferimento agli indicatori dell'Anagrafe Nazionale Studenti utilizzati per la compilazione della Scheda di Monitoraggio Annuale)</i> C00a Avvii di carriera al primo anno* (L, LMCU, LM). iC00b Immatricolati puri ** (L, LMCU).
<b>Responsabilità</b>	<i>Individuare il responsabile dell'azione ed eventuali altre figure che possono contribuire al raggiungimento del risultato</i> Docenti del CdS, Presidente del CdS; Referenti per l'Orientamento del CdS; AQ, Gruppo dell'orientamento DAFNE.
<b>Risorse necessarie</b>	<i>Definire le tipologie di risorse necessarie (persone, materiali, tecnologie, servizi, conoscenze, risorse finanziarie, ecc.) e quantificarle valutandone l'effettiva disponibilità</i> Risorse del CdS e del Dipartimento, nonché dell'Ateneo, Gruppo dell'orientamento DAFNE.
<b>Tempi di esecuzione e scadenze</b>	<i>Stimare in maniera realistica il tempo di realizzazione definendo sia la scadenza per il raggiungimento dell'obiettivo, sia, se opportuno, scadenze per il raggiungimento di obiettivi intermedi</i> Pluriennale, con verifiche annuali.

<b>Obiettivo n.</b>	<b>D.CDS.2/n. 4/RC-2024:</b> (titolo e descrizione) Inclusività
<b>Problema da risolvere Area di miglioramento</b>	<i>Descrivere il problema da risolvere e/o l'area di miglioramento con il livello di dettaglio sufficiente per poterli correlare alle azioni da intraprendere</i> Per quanto riguarda l'inclusività non si rilevano particolari criticità.
<b>Azioni da intraprendere</b>	<i>Descrivere le azioni da intraprendere e le relative modalità di attuazione (senza vincoli di lunghezza del testo)</i> Pertanto il CdS opererà un monitoraggio della situazione, per verificare ambiti di miglioramento continuo
<b>Indicatore/i di riferimento</b>	<i>Specificare indicatore/i di riferimento per il monitoraggio del grado di raggiungimento dell'obiettivo e le relative modalità di rilevazione/verifica (ove possibile correlare obiettivi e indicatori di riferimento agli indicatori dell'Anagrafe Nazionale Studenti utilizzati per la compilazione della Scheda di Monitoraggio Annuale)</i> Collaborazione con il Referente per l'inclusività del DAFNE
<b>Responsabilità</b>	<i>Individuare il responsabile dell'azione ed eventuali altre figure che possono contribuire al raggiungimento del risultato</i> Docenti del CdS, Presidente del Cds, AQ
<b>Risorse necessarie</b>	<i>Definire le tipologie di risorse necessarie (persone, materiali, tecnologie, servizi, conoscenze, risorse finanziarie, ecc.) e quantificarle valutandone l'effettiva disponibilità</i> Docenti del CdS, Presidente del CdS; Referenti per l'Orientamento del CdS; AQ, Referente per l'inclusività del DAFNE
<b>Tempi di esecuzione e scadenze</b>	<i>Stimare in maniera realistica il tempo di realizzazione definendo sia la scadenza per il raggiungimento dell'obiettivo, sia, se opportuno, scadenze per il raggiungimento di obiettivi intermedi</i>



Il monitoraggio della situazione sarà condotto su base annuale.

<b>Obiettivo n.</b>	<b>D.CDS.2/n. 5 /RC-2024:</b> (titolo e descrizione) Internazionalizzazione
<b>Problema da risolvere Area di miglioramento</b>	<i>Descrivere il problema da risolvere e/o l'area di miglioramento con il livello di dettaglio sufficiente per poterli correlare alle azioni da intraprendere</i> Incrementare la partecipazione degli studenti con attività internazionale sia in entrata che in uscita.
<b>Azioni da intraprendere</b>	<i>Descrivere le azioni da intraprendere e le relative modalità di attuazione (senza vincoli di lunghezza del testo)</i> Attività di divulgazione e partecipazione ai bandi di Ateneo per l'internazionalizzazione.
<b>Indicatore/i di riferimento</b>	<i>Specificare indicatore/i di riferimento per il monitoraggio del grado di raggiungimento dell'obiettivo e le relative modalità di rilevazione/verifica (ove possibile correlare obiettivi e indicatori di riferimento agli indicatori dell'Anagrafe Nazionale Studenti utilizzati per la compilazione della Scheda di Monitoraggio Annuale)</i> INDICATORE iC12 - Percentuale di studenti iscritti al primo anno del corso di laurea (L) e laurea magistrale (LM, LMCU) che hanno conseguito il precedente titolo di studio all'estero* Studenti in mobilità
<b>Responsabilità</b>	<i>Individuare il responsabile dell'azione ed eventuali altre figure che possono contribuire al raggiungimento del risultato</i> Docenti del CdS, Presidente del CdS; Referenti per l'ERASMUS e l'internazionalizzazione del Dipartimento; AQ, Gruppo dell'orientamento DAFNE.
<b>Risorse necessarie</b>	<i>Definire le tipologie di risorse necessarie (persone, materiali, tecnologie, servizi, conoscenze, risorse finanziarie, ecc.) e quantificarle valutandone l'effettiva disponibilità</i> Risorse del CdS, Risorse DAFNE per l'ERASMUS e l'internazionalizzazione del Dipartimento.
<b>Tempi di esecuzione e scadenze</b>	<i>Stimare in maniera realistica il tempo di realizzazione definendo sia la scadenza per il raggiungimento dell'obiettivo, sia, se opportuno, scadenze per il raggiungimento di obiettivi intermedi</i> Pluriennale con verifica annuale

<b>Obiettivo n.</b>	<b>D.CDS.2/n. 6 /RC-2024:</b> (titolo e descrizione) Schede insegnamenti
<b>Problema da risolvere Area di miglioramento</b>	<i>Descrivere il problema da risolvere e/o l'area di miglioramento con il livello di dettaglio sufficiente per poterli correlare alle azioni da intraprendere</i> L'area di miglioramento dell'esperienza dello studente è quella dell'aggiornamento costante delle schede degli insegnamenti.
<b>Azioni da intraprendere</b>	<i>Descrivere le azioni da intraprendere e le relative modalità di attuazione (senza vincoli di lunghezza del testo)</i>

	Individuazione di un docente di riferimento all'interno del CCS a supporto del presidente per la verifica della compilazione delle schede degli insegnamenti
<b>Indicatore/i di riferimento</b>	<i>Specificare indicatore/i di riferimento per il monitoraggio del grado di raggiungimento dell'obiettivo e le relative modalità di rilevazione/verifica (ove possibile correlare obiettivi e indicatori di riferimento agli indicatori dell'Anagrafe Nazionale Studenti utilizzati per la compilazione della Scheda di Monitoraggio Annuale)</i>  Schede degli insegnamenti compilate
<b>Responsabilità</b>	<i>Individuare il responsabile dell'azione ed eventuali altre figure che possono contribuire al raggiungimento del risultato</i>  Presidente del CdS, Docenti del CdS, AQ
<b>Risorse necessarie</b>	<i>Definire le tipologie di risorse necessarie (persone, materiali, tecnologie, servizi, conoscenze, risorse finanziarie, ecc.) e quantificarle valutandone l'effettiva disponibilità</i>  Personale della Segreteria didattica DAFNE per la verifica; Docenti del CdS,
<b>Tempi di esecuzione e scadenze</b>	<i>Stimare in maniera realistica il tempo di realizzazione definendo sia la scadenza per il raggiungimento dell'obiettivo, sia, se opportuno, scadenze per il raggiungimento di obiettivi intermedi</i>  La verifica è su base annuale.

<b>Obiettivo n.</b>	<b>D.CDS.2/n. 7 /RC-2024:</b> (titolo e descrizione) Didattica
<b>Problema da risolvere Area di miglioramento</b>	<i>Descrivere il problema da risolvere e/o l'area di miglioramento con il livello di dettaglio sufficiente per poterli correlare alle azioni da intraprendere</i>  L'erogazione della didattica non sembra affetta da particolari criticità. Nel nuovo corso di laurea i docenti sono impegnati nell'erogazione di didattica di qualità e nel favorire l'apprendimento attraverso attività esercitative; viene sempre favorita l'interdisciplinarietà e mantenuto un contatto molto diretto con tutti gli studenti per migliorare le performance di apprendimento e garantire una regolarità delle carriere.
<b>Azioni da intraprendere</b>	<i>Descrivere le azioni da intraprendere e le relative modalità di attuazione (senza vincoli di lunghezza del testo)</i>  Si procederà con un monitoraggio della situazione.
<b>Indicatore/i di riferimento</b>	<i>Specificare indicatore/i di riferimento per il monitoraggio del grado di raggiungimento dell'obiettivo e le relative modalità di rilevazione/verifica (ove possibile correlare obiettivi e indicatori di riferimento agli indicatori dell'Anagrafe Nazionale Studenti utilizzati per la compilazione della Scheda di Monitoraggio Annuale)</i>  INDICATORE iC13 - Percentuale di CFU conseguiti al I anno su CFU da conseguire. INDICATORE iC15 - Percentuale di studenti che proseguono al II anno nello stesso corso di studio avendo acquisito almeno 20 CFU al I anno** INDICATORE iC15BIS - Percentuale di studenti che proseguono al II anno nello stesso corso di studio avendo acquisito almeno 1/3 dei CFU previsti al I anno ** INDICATORE iC16 - Percentuale di studenti che proseguono al II anno nello stesso corso di studio avendo acquisito almeno 40 CFU al I anno** INDICATORE iC16BIS - Percentuale di studenti che proseguono al II anno nello stesso corso di studio avendo acquisito almeno 2/3 dei CFU previsti al I anno **



<b>Responsabilità</b>	<i>Individuare il responsabile dell'azione ed eventuali altre figure che possono contribuire al raggiungimento del risultato</i> Presidente del CdS, Docenti del CdS, AQ
<b>Risorse necessarie</b>	<i>Definire le tipologie di risorse necessarie (persone, materiali, tecnologie, servizi, conoscenze, risorse finanziarie, ecc.) e quantificarle valutandone l'effettiva disponibilità</i> Risorse del CdS e del Dipartimento
<b>Tempi di esecuzione e scadenze</b>	<i>Stimare in maniera realistica il tempo di realizzazione definendo sia la scadenza per il raggiungimento dell'obiettivo, sia, se opportuno, scadenze per il raggiungimento di obiettivi intermedi</i> Il tempo di realizzazione è su base annuale

<b>Obiettivo n.</b>	<b>D.CDS.2/n. /RC-202X: (titolo e descrizione)</b>
<b>Problema da risolvere Area di miglioramento</b>	<i>Descrivere il problema da risolvere e/o l'area di miglioramento con il livello di dettaglio sufficiente per poterli correlare alle azioni da intraprendere</i>
<b>Azioni da intraprendere</b>	<i>Descrivere le azioni da intraprendere e le relative modalità di attuazione (senza vincoli di lunghezza del testo)</i>
<b>Indicatore/i di riferimento</b>	<i>Specificare indicatore/i di riferimento per il monitoraggio del grado di raggiungimento dell'obiettivo e le relative modalità di rilevazione/verifica (ove possibile correlare obiettivi e indicatori di riferimento agli indicatori dell'Anagrafe Nazionale Studenti utilizzati per la compilazione della Scheda di Monitoraggio Annuale)</i>
<b>Responsabilità</b>	<i>Individuare il responsabile dell'azione ed eventuali altre figure che possono contribuire al raggiungimento del risultato</i>
<b>Risorse necessarie</b>	<i>Definire le tipologie di risorse necessarie (persone, materiali, tecnologie, servizi, conoscenze, risorse finanziarie, ecc.) e quantificarle valutandone l'effettiva disponibilità</i>
<b>Tempi di esecuzione e scadenze</b>	<i>Stimare in maniera realistica il tempo di realizzazione definendo sia la scadenza per il raggiungimento dell'obiettivo, sia, se opportuno, scadenze per il raggiungimento di obiettivi intermedi</i>

### D.CDS.3 LA GESTIONE DELLE RISORSE DEL CDS

La gestione delle risorse del CdS fa riferimento al sotto-ambito D.CDS.3 il cui Obiettivo è: **“Accertare che il CdS disponga di un’adeguata dotazione e qualificazione di personale docente, tutor e personale tecnico-amministrativo, usufruisca di strutture adatte alle esigenze didattiche e offra servizi funzionali e accessibili agli studenti”**. Si articola nei seguenti 2 Punti di Attenzione con i relativi Aspetti da Considerare.

Punti di attenzione		Aspetti da considerare
D.CDS.3.1	Dotazione e qualificazione del personale docente e dei tutor	<p>D.CDS.3.1.1 I docenti e le figure specialistiche sono adeguati, per numero e qualificazione, a sostenere le esigenze didattiche (contenuti e organizzazione anche delle attività formative professionalizzanti e dei tirocini) del CdS, tenuto conto sia dei contenuti culturali e scientifici che dell’organizzazione didattica e delle modalità di erogazione.</p> <p>Se la numerosità è inferiore al valore di riferimento, il CdS comunica al Dipartimento/Ateneo le carenze riscontrate, sollecitando l’applicazione di correttivi.</p> <p>D.CDS.3.1.2 I tutor sono adeguati, per numero, qualificazione e formazione, tipologia di attività a sostenere le esigenze didattiche (contenuti e organizzazione) del CdS, tenuto conto dei contenuti culturali e scientifici, delle modalità di erogazione e dell’organizzazione didattica.</p> <p>Se la numerosità è inferiore al valore di riferimento, il CdS comunica al Dipartimento/Ateneo le carenze riscontrate, sollecitando l’applicazione di correttivi.</p> <p>D.CDS.3.1.3 Nell’assegnazione degli insegnamenti, viene valorizzato il legame fra le competenze scientifiche dei docenti e gli obiettivi formativi degli insegnamenti.</p> <p>D.CDS.3.1.4 Per i CdS integralmente o prevalentemente a distanza sono precisati il numero, la tipologia e le competenze dei tutor e sono definite modalità di selezione coerenti con i profili indicati.</p> <p>D.CDS.3.1.5 Il CdS promuove, incentiva e monitora la partecipazione di docenti e/o tutor a iniziative di formazione, crescita e aggiornamento scientifico, metodologico e delle competenze didattiche a supporto della qualità e dell’innovazione, anche tecnologica, delle attività formative svolte in presenza e a distanza, nel rispetto delle diversità disciplinari.</p> <p>[Questo aspetto da considerare serve anche da riscontro per la valutazione del requisito di sede B.1.1.4].</p> <p>[Tutti gli aspetti da considerare di questo punto di attenzione servono anche da riscontro per la valutazione del requisito di sede D.2].</p>
D.CDS.3.2	Dotazione di personale, strutture e servizi di	<p>D.CDS.3.2.1 Sono disponibili adeguate strutture, attrezzature e risorse di sostegno alla didattica.</p> <p>[Questo aspetto da considerare serve anche da riscontro per la valutazione dei requisiti di sede B.3.2, B.4.1 e B.4.2 e E.DIP.4 e dei Dipartimenti oggetto di visita].</p>

supporto alla  
didattica

D.CDS.3.2.2 Il personale e i servizi di supporto alla didattica messi a disposizione del CdS assicurano un sostegno efficace alle attività del CdS.

[Questo aspetto da considerare serve anche da riscontro per la valutazione del requisito di sede B.1.3].

D.CDS.3.2.3 È disponibile una programmazione del lavoro svolto dal personale tecnico-amministrativo a supporto delle attività formative del CdS, corredata da responsabilità e obiettivi.

[Questo aspetto da considerare serve anche da riscontro per la valutazione del requisito di sede B.1.3].

D.CDS.3.2.4 Il CdS promuove, sostiene e monitora la partecipazione del personale tecnico-amministrativo di supporto al CdS alle attività di formazione e aggiornamento organizzate dall'Ateneo.

[Questo aspetto da considerare serve anche da riscontro per la valutazione del requisito di sede B.1.2.3].

D.CDS.3.2.5 I servizi per la didattica messi a disposizione del CdS risultano facilmente fruibili dai docenti e dagli studenti e ne viene verificata l'efficacia da parte dell'Ateneo.

[Questo aspetto da considerare serve anche da riscontro per la valutazione del requisito di sede B.1.3.2].

### **D.CDS.3.a SINTESI DEI PRINCIPALI MUTAMENTI RILEVATI DALL'ULTIMO RIESAME (con riferimento al Sotto-ambito)**

*Descrivere i principali mutamenti intercorsi dal Riesame ciclico precedente, anche in relazione alle azioni di miglioramento messe in atto nel CdS.*

*Descrizione (senza vincoli di lunghezza del testo)*

L'analisi del precedente rapporto di riesame conferma la qualificazione dei docenti, testimoniata dalle performance ottenute nella VQR e dalla produzione scientifica de singoli docenti. Dall' a.a.2022-2023 il CdS fa capo esclusivamente al DAFNE, come dettagliato nei quadri precedenti. Il corso ancora non ha completato un intero ciclo.

È confermato anche che la numerosità del corpo docente rispetto al numero degli studenti è una criticità, evidenziata dagli indicatori della SMA. Tuttavia, si nota che i dati esaminati sono misti con il percorso precedente in esaurimento, pertanto la lettura non è informativa sul percorso GESFOV. Le strutture didattiche a disposizione degli studenti erano nel complesso soddisfacenti essendo allora in fase di allestimento due nuove aule per circa 80 studenti. Sono presenti un'aula di informatica ad accesso libero con circa 15 postazioni ed un'aula di geomatica con circa 25 postazioni. È presente una biblioteca e diversi spazi per lo studio, anche in esterno, e le attività di gruppo servite da una rete wi-fi. Il collegamento attraverso la rete wi-fi di ateneo permette l'accesso gratuito a numerose risorse elettroniche tramite l'indirizzo di posta elettronica @studenti.unitus.it

I laboratori per lo svolgimento di esercitazione nell'ambito di diversi insegnamenti sono stati di recente rinnovati nelle strumentazioni. Si tengono esercitazioni residenziali in ambiente alpino o appenninico che si confermano come un punto di forza importante di questo corso di studio e molto apprezzato dagli studenti.

La riduzione della disponibilità di fondi da dedicare a queste attività continua a costituire un elemento di notevole criticità.

La segreteria didattica offre un supporto più che soddisfacente sia agli studenti sia ai docenti. Si evidenzia che, sebbene siano a disposizione attraverso il sito web le informazioni relative ai singoli insegnamenti e al corso di laurea nel suo complesso (programmi degli insegnamenti, date di esame, scadenze, pagamento di tasse e contributi, piano di studi, ...), il rapporto diretto con il personale di segreteria e con i docenti risulta preferito dagli studenti.

Annualmente sono reclutati studenti delle Lauree Magistrali che svolgono funzioni di tutoraggio sia durante le attività di orientamento in ingresso sia in itinere, fornendo assistenza ad es. per la compilazione dei piani di studio, per la scelta delle AFS. Secondo le disponibilità di fondi sono reclutati anche tutor disciplinari (matematica fisica e chimica) per un supporto didattico per le materie del primo anno.

Nello scorso riesame si ravvisava la necessità di un'area didattico/sperimentale per favorire la realizzazione di attività pratiche a completamento della didattica in aula. Tale necessità, ha trovato una soluzione convenzionando il DAFNE con la Riserva Naturale Regionale Selva del Lamone.

<b>Azione Correttiva n.</b>	<i>Titolo e descrizione</i> Strutture didattiche
<b>Azioni intraprese</b>	<i>Descrivere le azioni intraprese e le relative modalità di attuazione [senza vincoli di lunghezza del testo]</i>  Accordo con la Riserva Naturale regionale Selva del Lamone.
<b>Stato di avanzamento dell'Azione Correttiva</b>	<i>Specificare indicatore/i di riferimento per il monitoraggio del grado di raggiungimento dell'obiettivo e le relative modalità di rilevazione/verifica (ove possibile correlare obiettivi e indicatori di riferimento agli indicatori dell'Anagrafe Nazionale Studenti utilizzati per la compilazione della Scheda di Monitoraggio Annuale)</i>  Conclusa.

### **D.CDS.3.b ANALISI DELLA SITUAZIONE SULLA BASE DEI DATI E DELLE INFORMAZIONI**

*Includervi i principali problemi individuati, le sfide, i punti di forza e le aree di miglioramento che emergono dall'analisi del periodo in esame e dalle prospettive del periodo seguente.*

#### **Principali elementi da osservare:**

- Scheda SUA-CdS: B3, B4, B5
- segnalazioni o osservazioni provenienti da docenti, studenti, personale TA
- indicatori sulla qualificazione del corpo docente
- tutor e figure specialistiche (Scheda SUA-CdS: sezione Amministrazione)
- eventuali piani di raggiungimento requisiti di risorse di docenza e figure specialistiche
- quoziente studenti/docenti dei singoli insegnamenti
- risorse e servizi a disposizione del CdS
- Piano della performance

### D.CDS.3.1 Dotazione e qualificazione del personale docente e dei tutor

<p>D.CDS.3.1 Dotazione e qualificazione del personale docente e dei tutor</p>	<p>D.CDS.3.1.1 I docenti e le figure specialistiche sono adeguati, per numero e qualificazione, a sostenere le esigenze didattiche (contenuti e organizzazione anche delle attività formative professionalizzanti e dei tirocini) del CdS, tenuto conto sia dei contenuti culturali e scientifici che dell'organizzazione didattica e delle modalità di erogazione.</p> <p>Se la numerosità è inferiore al valore di riferimento, il CdS comunica al Dipartimento/Ateneo le carenze riscontrate, sollecitando l'applicazione di correttivi.</p> <p>D.CDS.3.1.2 I tutor sono adeguati, per numero, qualificazione e formazione, tipologia di attività a sostenere le esigenze didattiche (contenuti e organizzazione) del CdS, tenuto conto dei contenuti culturali e scientifici, delle modalità di erogazione e dell'organizzazione didattica.</p> <p>Se la numerosità è inferiore al valore di riferimento, il CdS comunica al Dipartimento/Ateneo le carenze riscontrate, sollecitando l'applicazione di correttivi.</p> <p>D.CDS.3.1.3 Nell'assegnazione degli insegnamenti, viene valorizzato il legame fra le competenze scientifiche dei docenti e gli obiettivi formativi degli insegnamenti.</p> <p>D.CDS.3.1.4 Per i CdS integralmente o prevalentemente a distanza sono precisati il numero, la tipologia e le competenze dei tutor e sono definite modalità di selezione coerenti con i profili indicati.</p> <p>D.CDS.3.1.5 Il CdS promuove, incentiva e monitora la partecipazione di docenti e/o tutor a iniziative di formazione, crescita e aggiornamento scientifico, metodologico e delle competenze didattiche a supporto della qualità e dell'innovazione, anche tecnologica, delle attività formative svolte in presenza e a distanza, nel rispetto delle diversità disciplinari.</p> <p>[Questo aspetto da considerare serve anche da riscontro per la valutazione del requisito di sede B.1.1.4].</p> <p>[Tutti gli aspetti da considerare di questo punto di attenzione servono anche da riscontro per la valutazione del requisito di sede D.2].</p>
---	--

Fonti documentali (non più di 8 documenti):

Documenti chiave:

- Titolo: Piano della performance

Breve Descrizione: *Performance* dell'Università degli Studi della Tuscia.

Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.): cliccando sulle voci riportate sulla pagina è possibile consultare in dettaglio le d costantemente aggiornate)

Upload / Link del documento: <https://www.unitus.it/amministrazione-trasparente/performance/>

- Titolo: Pagina web DAFNE del Dipartimento di eccellenza

Breve Descrizione:

Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.):



Upload / Link del documento: <https://www.unitus.it/ricerca/dipartimenti-di-eccellenza/>

- Titolo: Pagina web Servizi per il Personale di Ricerca

Breve Descrizione:

Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.):

Upload / Link del documento:

<https://www.unitus.it/ricerca/servizi-personale-ricerca/>

- Titolo: Sua cds

Breve Descrizione:

Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.):

Upload / Link del documento:

[https://www.unitus.it/wp-content/uploads/2023/10/L25\\_GSFVU.pdf](https://www.unitus.it/wp-content/uploads/2023/10/L25_GSFVU.pdf)

Documenti a supporto:

- Titolo: SUA-Cds:

Breve Descrizione: Quadri: B3, B4, B5; e sezione Amministrazione

Upload/Link del documento: [https://www.unitus.it/wp-content/uploads/2024/05/SUA\\_2023-L-25-GESFOV.pdf?\\_gl=1\\*frnr28\\*\\_up\\*MQ..\\*\\_ga\\*MjgxODA1OC4xNzE1MzQ4OTM3\\*\\_ga\\_S5VC8N6RWB\\*MTcxNTM0ODkzNy4xL](https://www.unitus.it/wp-content/uploads/2024/05/SUA_2023-L-25-GESFOV.pdf?_gl=1*frnr28*_up*MQ..*_ga*MjgxODA1OC4xNzE1MzQ4OTM3*_ga_S5VC8N6RWB*MTcxNTM0ODkzNy4xL)

- Titolo: Progetti di ricerca DAFNE

Breve Descrizione: I progetti attivi e conclusi, nazionali e internazionali, svolti dai docenti del DAFNE

Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.): Progetti di eccellenza, descrizione

Upload / Link del documento: <https://www.unitus.it/dipartimenti/dafne/ricerca/progetti-di-ricerca/>

- Titolo: Commissione Ricerca scientifica (CRA)

Breve Descrizione: Le opportunità e i servizi alla ricerca di ateneo

Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.):

Upload / Link del documento: <https://www.unitus.it/ateneo/organi-di-ateneo/commissione-ricerca-scien>

**Autovalutazione (senza vincoli di lunghezza del testo) rispondendo ai seguenti quesiti che sono in linea con il Punto di Attenzione D.CDS.3.1**

**Includervi i principali problemi individuati, le sfide, i punti di forza e le aree di miglioramento che emergono dall'analisi del periodo in esame e dalle prospettive del periodo seguente.**



1. *I docenti, le figure specialistiche sono adeguati, per numerosità e qualificazione, a sostenere le esigenze del CdS, tenuto conto sia dei contenuti scientifici che dell'organizzazione didattica (comprese le attività formative professionalizzanti e dei tirocini)?*
2. *I tutor sono adeguati, per numero, qualificazione e formazione, tipologia di attività a sostenere le esigenze didattiche (contenuti e organizzazione) del CdS, tenuto conto dei contenuti culturali e scientifici, delle modalità di erogazione e dell'organizzazione didattica?*
3. *-Nel caso tali quote siano inferiori al valore di riferimento, il CdS ha informato tempestivamente il Dipartimento/Struttura di raccordo/Ateneo, sollecitando l'applicazione di correttivi?*
4. *Viene valorizzato il legame fra le competenze scientifiche dei docenti (accertate attraverso il monitoraggio dell'attività di ricerca del SSD di appartenenza) e la loro pertinenza rispetto gli obiettivi formativi degli insegnamenti?*
5. *Sono presenti iniziative di sostegno allo sviluppo e aggiornamento scientifico, metodologico e delle competenze didattiche a supporto della qualità e dell'innovazione, anche tecnologica, delle attività formative svolte in presenza e a distanza nelle diverse discipline? (E.g. formazione all'insegnamento, mentoring in aula, condivisione di metodi e materiali per la didattica e la valutazione...)*
6. *È stata prevista un'adeguata attività di formazione/aggiornamento di docenti e tutor per lo svolgimento della didattica on line e per il supporto della qualità e dell'innovazione, anche tecnologica, delle attività formative svolte in presenza e a distanza? Tali attività sono effettivamente realizzate?*
7. *Dove richiesto, sono precisate le caratteristiche/competenze possedute dai tutor e la loro composizione quantitativa, secondo quanto previsto dal D.M. 1154/2021? Sono indicate le modalità per la selezione dei tutor e risultano coerenti con i profili indicati?*
8. *Per i CdS integralmente o prevalentemente a distanza sono precisati il numero, la tipologia e le competenze dei tutor e sono definite modalità di selezione coerenti con i profili indicati?*

Il corpo docente del corso di studio è altamente qualificato come testimoniato dalle performance ottenute nella VQR e dal fatto che il DAFNE è dipartimento di eccellenza anche per questo ciclo.

I docenti sono adeguati, per numerosità e qualificazione, a sostenere le esigenze del CdS, tenuto conto sia dei contenuti scientifici che dell'organizzazione didattica (comprese le attività formative professionalizzanti e dei tirocini). Tuttavia, si nota che si ha un livello di criticità moderata segnalata nella SMA, in relazione al quoziente studenti/docenti. Infatti, l'INDICATORE iC05 - Rapporto studenti regolari/docenti (professori a tempo indeterminato, ricercatori a tempo indeterminato, ricercatori di tipo a e tipo b) mantiene un trend negativo ma segue l'andamento dei valori di riferimento nazionali e di area geografica testimoniando una generalizzata riduzione della numerosità degli studenti. Infatti, nella SMA si indicava di porre particolare attenzione alla riduzione degli abbandoni e alle attività di orientamento finalizzate all'aumento delle immatricolazioni. Tuttavia, nel periodo considerato si osserva una riduzione del numero degli immatricolati e degli iscritti a corsi di laurea della classe L 25 complessivamente in tutti gli Atenei italiani (dati ANS). Il CdS ha presentato un piano per affrontare questa criticità e sta lavorando nell'ambito dell'orientamento per superare questa criticità. Si sono svolte riunioni, in Ateneo (6 dicembre 2023) per affrontare questa criticità insieme anche al DIBAF che ha aperto un altro corso autonomo forestale in L25 che avrebbe dovuto attingere ad un bacino internazionario, ma difatto attinge allo stesso bacino di GESFOV. Tale criticità è ancora persistente.

I tutor disciplinari, compatibilmente con i fondi disponibili, sono molto apprezzati dagli studenti, perché forniscono un adeguato servizio di sostegno sulle materie di base. Sono selezionati dal Dipartimento sulla base di bandi specifici, dove sono espressamente indicate le caratteristiche/competenze che devono essere possedute dai tutor disciplinari. Le modalità per la selezione dei tutor disciplinari sono coerenti con i profili indicati e regolate secondo le disposizioni di Ateneo.

Le competenze scientifiche dei docenti sono pertinenti rispetto gli obiettivi formativi degli insegnamenti e del CdS.



L'ateneo è attivamente impegnato nelle iniziative di sostegno allo sviluppo e aggiornamento della qualità e dell'innovazione, anche tecnologica, delle attività formative svolte in presenza e a distanza fornendo piattaforme e altri tools, anche per lo svolgimento della didattica on line.

#### **Criticità/Aree di miglioramento**

*Elencare in questa sezione le criticità e/o le aree di miglioramento che sono emerse dalla trattazione dei punti di riflessione, con un livello di dettaglio sufficiente a definire le eventuali azioni da intraprendere da riportare nella Sezione C.*

Il quoziente studenti/docenti, rappresentato dall'INDICATORE iC05 - Rapporto studenti regolari/docenti (professori a tempo indeterminato, ricercatori a tempo indeterminato, ricercatori di tipo a e tipo b) mantiene un trend negativo ma segue l'andamento dei valori di riferimento nazionali e di area geografica testimoniando una generalizzata riduzione della numerosità degli studenti.

Infatti, nella SMA si indicava di porre particolare attenzione alla riduzione degli abbandoni e alle attività di orientamento finalizzate all'aumento delle immatricolazioni.

Il CdS ha presentato un piano per affrontare questa criticità.

### D.CDS.3.2 Dotazione di personale, strutture e servizi di supporto alla didattica

<p>D.CDS.3.2 Dotazione di personale, strutture e servizi di supporto alla didattica</p>	<p>D.CDS.3.2.1 Sono disponibili adeguate strutture, attrezzature e risorse di sostegno alla didattica. [Questo aspetto da considerare serve anche da riscontro per la valutazione dei requisiti di sede B.3.2, B.4.1 e B.4.2 e E.DIP.4 e dei Dipartimenti oggetto di visita].</p> <p>D.CDS.3.2.2 Il personale e i servizi di supporto alla didattica messi a disposizione del CdS assicurano un sostegno efficace alle attività del CdS. [Questo aspetto da considerare serve anche da riscontro per la valutazione del requisito di sede B.1.3].</p> <p>D.CDS.3.2.3 È disponibile una programmazione del lavoro svolto dal personale tecnico-amministrativo a supporto delle attività formative del CdS, corredata da responsabilità e obiettivi. [Questo aspetto da considerare serve anche da riscontro per la valutazione del requisito di sede B.1.3].</p> <p>D.CDS.3.2.4 Il CdS promuove, sostiene e monitora la partecipazione del personale tecnico-amministrativo di supporto al CdS alle attività di formazione e aggiornamento organizzate dall'Ateneo. [Questo aspetto da considerare serve anche da riscontro per la valutazione del requisito di sede B.1.2.3].</p> <p>D.CDS.3.2.5 I servizi per la didattica messi a disposizione del CdS risultano facilmente fruibili dai docenti e dagli studenti e ne viene verificata l'efficacia da parte dell'Ateneo. [Questo aspetto da considerare serve anche da riscontro per la valutazione del requisito di sede B.1.3.2].</p>
---	--

Fonti documentali (non più di 8 documenti):

Documenti chiave:

- Titolo: Didattica Innovativa

Breve Descrizione: Pagina web delle opportunità didattiche e i tools a disposizione di docenti e studenti

Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.):

Upload / Link del documento:

<https://www.unitus.it/entra-in-unitus/didattica-innovativa/>

- Titolo: Didattica Innovativa

Breve Descrizione: Pagina web delle opportunità didattiche e i tools a disposizione di docenti e studenti

Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.):

Upload / Link del documento:

<https://www.unitus.it/entra-in-unitus/didattica-innovativa/>

Documenti a supporto:

- Titolo: Aule, Sale Studio, Laboratori DAFNE

Breve Descrizione: Mappe delle aule e dei laboratori didattici; sulla pagina è presente un link al calendario di aule per riunioni, esami ed altre attività che necessitino di un'aula attrezzata per conferenze on line, oltre alle aule didattiche vere e proprie di ateneo, prenotabili con GOMP.

Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.): pagina web e link

Upload / Link del documento: <https://www.unitus.it/dipartimenti/dafne/informazioni/aule-sale-studio-laboratori/>

**Autovalutazione (senza vincoli di lunghezza del testo) rispondendo ai seguenti quesiti che sono in linea con il Punto di Attenzione D.CDS.3.2**

*Includervi i principali problemi individuati, le sfide, i punti di forza e le aree di miglioramento che emergono dall'analisi del periodo in esame e dalle prospettive del periodo seguente.*

- 1. I servizi di supporto alla didattica intesi quali strutture, attrezzature e risorse assicurano un sostegno efficace alle attività del CdS?*
- 2. Esiste un'attività di verifica della qualità del supporto fornito dal personale dai servizi a supporto della didattica a disposizione del CdS?*
- 3. Esiste una programmazione del lavoro svolto dal personale tecnico-amministrativo, corredata da responsabilità e obiettivi, che sia coerente con le attività formative del CdS?*
- 4. Il personale tecnico-amministrativo partecipa ad attività di formazione e aggiornamento promosse e organizzare dall'Ateneo?*
- 5. Sono disponibili adeguate strutture, attrezzature e risorse di sostegno alla didattica? (E.g. biblioteche, ausili didattici, infrastrutture IT...).*
- 6. I servizi sono facilmente fruibili dagli studenti e dai docenti? L'Ateneo monitora l'efficacia dei servizi offerti?*

I servizi di supporto alla didattica di Ateneo e di Dipartimento (strutture, attrezzature e risorse) assicurano un sostegno efficace alle attività del CdS. Il portale MOODLE è una piattaforma Open Source per l'e-learning, che permettere l'erogazione di corsi e/o insegnamenti online, con agilità ed elevate possibilità di personalizzazione. Permette anche l'inserimento di materiale didattico che gli studenti, frequentanti o non frequentanti, possono utilizzare. L'Università degli Studi della Tuscia ha puntato molto sulla didattica a distanza e innovativa, oggi erogata in presenza e in streaming, e gestita tramite MOODLE.

Inoltre, sono disponibili laboratori didattici anche interdipartimentali e di Ateneo, attrezzature e risorse di sostegno alla didattica. Ad esempio, il Servizio bibliotecario di Ateneo, fornisce un importante contributo alla formazione. Sono inoltre presenti sale di lettura e di studio, che possono avere anche orari ampliati grazie al personale tecnico e alle collaborazioni studentesche. Il Dipartimento DAFNE è dotato di aule per la didattica, laboratori, un'aula informatica ed un'aula di geomatica.

La programmazione del lavoro svolto dal personale tecnico-amministrativo, corredata da responsabilità e obiettivi sia dipartimentali che di ateneo, è coerente con le attività formative del CdS.

Il personale tecnico-amministrativo partecipa ed è stimolato a partecipare alle attività di formazione e aggiornamento promosse e organizzare dall'Ateneo.

Si ravvisa in alcune aule la necessità di manutenzione in alcuni edifici più datati che mostrano l'usura del tempo. Tuttavia, le attrezzature per la didattica sono attuali, mantenute ed efficienti; il personale tecnico è disponibile per l'assistenza.

**Criticità/Aree di miglioramento**

*Elencare in questa sezione le criticità e/o le aree di miglioramento che sono emerse dalla trattazione dei punti di riflessione, con un livello di dettaglio sufficiente a definire le eventuali azioni da intraprendere, da riportare nella Sezione C.*

La manutenzione delle aule non dipende dal CdS, ma i docenti possono farsi carico di segnalare le criticità.

### D.CDS.3.c OBIETTIVI E AZIONI DI MIGLIORAMENTO

*Includervi gli interventi ritenuti necessari o opportuni in base alle mutate condizioni e agli elementi critici individuati. Gli obiettivi potranno anche avere un respiro pluriennale e devono riferirsi ad aspetti sostanziali della formazione e dell'esperienza degli studenti. Specificare attraverso quali azioni si ritiene di poter raggiungere gli obiettivi. Aggiungere campi per ciascun obiettivo.*

Obiettivo n.	D.CDS.3/n. 1 e 2 /RC-2024: (titolo e descrizione) Numerosità degli studenti
<p><b>Problema da risolvere</b> <b>Area di miglioramento</b></p>	<p><i>Descrivere il problema da risolvere e/o l'area di miglioramento con il livello di dettaglio sufficiente per poterli correlare alle azioni da intraprendere</i></p> <p>Il numero degli studenti iscritti risulta inferiore a quello previsto dalla classe di laurea, ma segue l'andamento dei valori di riferimento nazionali e di area geografica testimoniando una generalizzata riduzione della numerosità degli studenti.</p> <p>Infatti, nella SMA si indicava di porre particolare attenzione alla riduzione degli abbandoni e alle attività di orientamento finalizzate all'aumento delle immatricolazioni.</p> <p>Il CdS ha presentato un piano per affrontare questa criticità.</p>
<p><b>Azioni da intraprendere</b></p>	<p><i>Descrivere le azioni da intraprendere e le relative modalità di attuazione (senza vincoli di lunghezza del testo)</i> <i>Proposta di attività per</i></p> <ol style="list-style-type: none"> <li>1) Attività di revisione dell'ordinamento interna al CCS anche in risposta alle osservazioni dell'Advisory Board. Verifica interna al Consiglio di Corso di Studio (CCS) se ipotizzabile anche il cambiamento del nome e di RAD al fine da una parte di rendere riconoscibile il corso come forestale dall'altra di migliorare l'offerta e rendere più efficace e sostenibile il corso di studio</li> <li>2) Implementazione di un coordinamento con il corso di II livello maggiormente strutturato. Infatti, è stato costituito il gruppo di AQ congiunto, per affrontare gli aspetti qualitativi e gestionali del corso in modo allargato, in una visione di filiera del percorso di formazione forestale.</li> <li>3) Individuazione di referenti delle attività gestionali. Nel CCS allargato, sono state strutturate le attività gestionali individuando i referenti per le attività di orientamento, gestione pratiche studenti, referenti per le esercitazioni, referenti per l'internazionalizzazione e doppio diploma, nonché il gruppo AQ che si sta occupando anche del Riesame ciclico, in modo da rendere più incisive le attività</li> </ol>

- 4) Monitoraggio degli studenti iscritti. Sono continuate le attività di monitoraggio degli iscritti in modo da favorire il conseguimento dei crediti e scoraggiare l'abbandono
- 5) Potenziamento delle attività di orientamento, comunicazione e informazione sul corso di laurea. Attività di orientamento sono state programmate non solo presso le scuole, ma anche presso il Dipartimento, attivando collaborazioni già dal terzo anno (attività laboratoriali strutturate già programmate con il Liceo Pacinotti Archimede di Roma nelle giornate del 21 e 22 febbraio curate dal prof. Simone Priori e Angela Lo Monaco in 2 giornate di marzo, curate dai Prof. Marco C. Simeone Laura Cancellieri e Angela Lo Monaco)
- 6) Attività di orientamento presso le scuole nei confronti di studenti del 5 anno e presso le strutture del Dipartimento (Proff. Bianchini, Angela Lo Monaco; Rodolfo Picchio)
- 7) Organizzazione di un evento in occasione della giornata internazionale delle foreste, 21 marzo 2024 (referente prof. Ripa) con lo scopo di far conoscere alle classi del quinto anno e alla cittadinanza le attività di GESFOV e di ricerca dei docenti del percorso forestale del DAFNE
- 8) Partecipazione al bando per l'internazionalizzazione per il punto **2.c Visita di studio per studenti in uscita** per rafforzare l'accordo di doppio titolo e per il punto **2.a MLS (materiale didattico in lingua straniera)** per rafforzare sia la partecipazione degli studenti albanesi in entrata sia per contribuire alla mobilità Erasmus più in generale, anche in relazione alla possibilità di istituire un doppio diploma con l'Università di Lleida (UdL, Spagna) contribuendo attivamente alla partecipazione del DAFNE alla ELLS
- 9) Si stanno discutendo inoltre ipotesi di pianificazione che prevedano scenari diversi, come ipotizzato anche nella riunione del 6 dicembre 2023 in Ateneo. Questo passo si reputa necessario anche nell'ottica di razionalizzare l'offerta formativa di Ateneo; sicuramente non era nelle intenzioni del Senato Accademico con le decisioni assunte nella citata delibera del 28/09/2021, creare la situazione di concorrenza interna determinata dall'apertura del corso di laurea Scienze Forestali e Ambientali al DIBAF erogato in lingua italiana. Ciononostante, questo concorre a creare una situazione di incertezza e di conflittualità interna che certamente non favorisce un rapporto sereno su questi

	temi. Pertanto, si ritiene indispensabile risolvere questa criticità richiamando al rispetto della suddetta delibera.
<b>Indicatore/i di riferimento</b>	<i>Specificare indicatore/i di riferimento per il monitoraggio del grado di raggiungimento dell'obiettivo e le relative modalità di rilevazione/verifica (ove possibile correlare obiettivi e indicatori di riferimento agli indicatori dell'Anagrafe Nazionale Studenti utilizzati per la compilazione della Scheda di Monitoraggio Annuale)</i> INDICATORE iC05 - Rapporto studenti regolari/docenti (professori a tempo indeterminato, ricercatori a tempo indeterminato, ricercatori di tipo a e tipo b)
<b>Responsabilità</b>	<i>Individuare il responsabile dell'azione ed eventuali altre figure che possono contribuire al raggiungimento del risultato</i> CdS, Presidente, AQ, Dipartimento.
<b>Risorse necessarie</b>	<i>Definire le tipologie di risorse necessarie (persone, materiali, tecnologie, servizi, conoscenze, risorse finanziarie, ecc.) e quantificarle valutandone l'effettiva disponibilità</i> Risorse del CdS, del Dipartimento, in particolare il Gruppo dell'Orientamento, e dell'Ateneo.
<b>Tempi di esecuzione e scadenze</b>	<i>Stimare in maniera realistica il tempo di realizzazione definendo sia la scadenza per il raggiungimento dell'obiettivo, sia, se opportuno, scadenze intermedie per il raggiungimento di obiettivi intermedi</i> Pluriennale, con monitoraggio annuale.

<b>Obiettivo n.</b>	<b>D.CDS.3/n. 3/RC-2024: (titolo e descrizione)</b> Manutenzione dell'edificio Aule
<b>Problema da risolvere Area di miglioramento</b>	<i>Descrivere il problema da risolvere e/o l'area di miglioramento con il livello di dettaglio sufficiente per poterli correlare alle azioni da intraprendere</i> La manutenzione delle aule non dipende dal CdS, ma i docenti possono farsi carico di segnalare le criticità.
<b>Azioni da intraprendere</b>	<i>Descrivere le azioni da intraprendere e le relative modalità di attuazione (senza vincoli di lunghezza del testo)</i> Segnalazione al servizio
<b>Indicatore/i di riferimento</b>	<i>Specificare indicatore/i di riferimento per il monitoraggio del grado di raggiungimento dell'obiettivo e le relative modalità di rilevazione/verifica (ove possibile correlare obiettivi e indicatori di riferimento agli indicatori dell'Anagrafe Nazionale Studenti utilizzati per la compilazione della Scheda di Monitoraggio Annuale)</i> Sistemazione delle aule.
<b>Responsabilità</b>	<i>Individuare il responsabile dell'azione ed eventuali altre figure che possono contribuire al raggiungimento del risultato</i> Ateneo e Dipartimento.
<b>Risorse necessarie</b>	<i>Definire le tipologie di risorse necessarie (persone, materiali, tecnologie, servizi, conoscenze, risorse finanziarie, ecc.) e quantificarle valutandone l'effettiva disponibilità</i> Ateneo e Dipartimento.



<b>Tempi di esecuzione e scadenze</b>	<p><i>Stimare in maniera realistica il tempo di realizzazione definendo sia la scadenza per il raggiungimento dell'obiettivo, sia, se opportuno, scadenze intermedie per il raggiungimento di obiettivi intermedi</i></p> <p>Pluriennale con monitoraggio annuale.</p>
---------------------------------------	--

## D.CDS.4 RIESAME E MIGLIORAMENTO DEL CDS

Il monitoraggio e la revisione del Corso di Studio sono sviluppati nel Sotto-ambito D.CDS.4 il cui Obiettivo è: **“Accertare la capacità del CdS di riconoscere gli aspetti critici e i margini di miglioramento della propria organizzazione didattica e di definire interventi conseguenti”**. Si articola nei seguenti 2 Punti di Attenzione con i relativi Aspetti da Considerare.

Punti di attenzione	Aspetti da considerare
<p>D.CDS.4.1 Contributo dei docenti, degli studenti e delle parti interessate al riesame e miglioramento del CdS</p>	<p>D.CDS.4.1.1 Il CdS analizza e tiene in considerazione in maniera sistematica gli esiti delle interazioni in itinere con le parti interessate anche in funzione dell’aggiornamento periodico dei profili formativi.</p> <p>D.CDS.4.1.2 Docenti, studenti e personale tecnico-amministrativo possono rendere note agevolmente le proprie osservazioni e proposte di miglioramento.</p> <p>D.CDS.4.1.3 Il CdS analizza e tiene in considerazione in maniera sistematica gli esiti della rilevazione delle opinioni di studenti, laureandi e laureati e accorda credito e visibilità alle considerazioni complessive della CPDS e di altri organi di AQ.</p> <p>D.CDS.4.1.4 Il CdS dispone di procedure per gestire gli eventuali reclami degli studenti e assicura che queste siano loro facilmente accessibili.</p> <p>D.CDS.4.1.5 Il CdS analizza sistematicamente i problemi rilevati, le loro cause e definisce azioni di miglioramento ove necessario.</p>
<p>D.CDS.4.2 Revisione della progettazione e delle metodologie didattiche del CdS</p>	<p>D.CDS.4.2.1 Il CdS organizza attività collegiali dedicate alla revisione degli obiettivi e dei percorsi formativi, dei metodi di insegnamento e di verifica degli apprendimenti, al coordinamento didattico tra gli insegnamenti, alla razionalizzazione degli orari, della distribuzione temporale delle verifiche di apprendimento e delle attività di supporto.</p> <p>D.CDS.4.2.2 Il CdS garantisce che l’offerta formativa sia costantemente aggiornata tenendo in considerazione i progressi della scienza e dell’innovazione didattica, anche in relazione ai cicli di studio successivi compreso il Corso di Dottorato di Ricerca e le Scuole di Specializzazione.</p> <p>D.CDS.4.2.3 Il CdS analizza e monitora sistematicamente i percorsi di studio, anche in relazione a quelli della medesima classe su base nazionale, macroregionale o regionale.</p> <p>D.CDS.4.2.4 Il CdS analizza sistematicamente i risultati delle verifiche di apprendimento e della prova finale per migliorare la gestione delle carriere degli studenti.</p> <p>D.CDS.4.2.5 Il CdS analizza e monitora sistematicamente gli esiti occupazionali (a breve, medio e lungo termine) dei laureati del CdS, anche in relazione a quelli della medesima classe su base nazionale, macroregionale o regionale.</p> <p>D.CDS.4.2.6 Il CdS definisce e attua azioni di miglioramento sulla base delle analisi sviluppate e delle proposte provenienti dai diversi attori del sistema AQ, ne monitora l’attuazione e ne valuta l’efficacia.</p>



[Tutti i punti di attenzione di questo punto di attenzione servono anche da riscontro per la valutazione del requisito di sede D.2].

#### D.CDS.4.a SINTESI DEI PRINCIPALI MUTAMENTI RILEVATI DALL'ULTIMO RIESAME (con riferimento al Sotto-ambito)

Descrivere i principali mutamenti intercorsi dal Riesame ciclico precedente, anche in relazione alle azioni di miglioramento messe in atto nel CdS.

*Descrizione (senza vincoli di lunghezza del testo)*

Nel precedente Rapporto di Riesame, si indicava che le attività di organizzazione e coordinamento della didattica, di monitoraggio dell'andamento del corso di laurea erano condotte dal CdS attraverso apposite riunioni e attraverso le attività del gruppo di Riesame, tenendo in debito conto anche le opinioni degli studenti che, in molti casi, rivolgono le loro istanze direttamente al Presidente di CdS. Come segnalato in precedenza, il corso di studio ha visto dall'a.a. 2015/2016 una progressiva riduzione del numero degli immatricolati. Nonostante le modifiche apportate a partire dell'AA 2017/2018 e nel 2022-2023, il numero di immatricolati è rimasto sostanzialmente invariato. Soprattutto in funzione degli indicatori di sostenibilità del Corso di Studio contenuti nella SMA, è lo squilibrio tra la numerosità del corpo docente e la numerosità degli studenti, sia in termini di matricole sia in termini di iscritti agli anni successivi, il problema maggiore, che permane. Nel precedente rapporto, sulla base delle opinioni di enti, imprese, aziende ospitanti gli studenti per attività di stage o tirocinio, il livello di formazione raggiunto era più che soddisfacente e in gran parte i laureati nel corso di laurea SFN proseguivano con successo gli studi di Laurea Magistrale. Anche le opinioni degli studenti, erano sostanzialmente positive rispetto alla qualità della didattica, e dei servizi offerti. Tuttavia, queste indicazioni per GESFOV non sono del tutto disponibili perché il ciclo triennale non è concluso. Si ravvisa la necessità di completare il ciclo per la verifica effettiva degli indicatori proprio per GESFOV, essendo i precedenti cicli ad esaurimento.

<b>Azione Correttiva n.</b>	<i>Titolo e descrizione</i> Revisione del Corso
<b>Azioni intraprese</b>	<i>Descrivere le azioni intraprese e le relative modalità di attuazione [senza vincoli di lunghezza del testo]</i> Revisione del corso, nel 2022-2023, come descritto nei quadri precedenti.
<b>Stato di avanzamento dell'Azione Correttiva</b>	<i>Specificare indicatore/i di riferimento per il monitoraggio del grado di raggiungimento dell'obiettivo e le relative modalità di rilevazione/verifica (ove possibile correlare obiettivi e indicatori di riferimento agli indicatori dell'Anagrafe Nazionale Studenti utilizzati per la compilazione della Scheda di Monitoraggio Annuale)</i> CONCLUSA

#### D.CDS.4-b. ANALISI DELLA SITUAZIONE SULLA BASE DEI DATI E DELLE INFORMAZIONI

Includervi i principali problemi individuati, le sfide, **i punti di forza** e **le aree di miglioramento** che emergono dall'analisi del periodo in esame e dalle prospettive del periodo seguente.

##### **Principali elementi da osservare:**

- SUA-CDS: quadri B1, B2, B4, B5, B6, B7, C1, C2, C3, D4
- Schede di Monitoraggio Annuale (SMA), Rapporti di Riesame ciclico, le segnalazioni provenienti da studenti, singolarmente o tramite questionari per studenti e laureandi, da docenti, da personale tecnico-amministrativo e da soggetti esterni all'Ateneo
- osservazioni emerse in riunioni del CdS, del Dipartimento o nel corso di altre riunioni collegiali

ultima Relazione annuale della CPDS.

#### D.CDS.4.1 Contributo dei docenti, degli studenti e delle parti interessate al riesame e miglioramento del CdS

<p>D.CDS.4.1 Contributo dei docenti, degli studenti e delle parti interessate al riesame e miglioramento del CdS</p>	<p>D.CDS.4.1.1 Il CdS analizza e tiene in considerazione in maniera sistematica gli esiti delle interazioni in itinere con le parti interessate anche in funzione dell'aggiornamento periodico dei profili formativi.</p> <p>D.CDS.4.1.2 Docenti, studenti e personale tecnico-amministrativo possono rendere note agevolmente le proprie osservazioni e proposte di miglioramento.</p> <p>D.CDS.4.1.3 Il CdS analizza e tiene in considerazione in maniera sistematica gli esiti della rilevazione delle opinioni di studenti, laureandi e laureati e accorda credito e visibilità alle considerazioni complessive della CPDS e di altri organi di AQ.</p> <p>D.CDS.4.1.4 Il CdS dispone di procedure per gestire gli eventuali reclami degli studenti e assicura che queste siano loro facilmente accessibili.</p> <p>D.CDS.4.1.5 Il CdS analizza sistematicamente i problemi rilevati, le loro cause e definisce azioni di miglioramento ove necessario.</p>
--	---

Fonti documentali (non più di 8 documenti):

Documenti chiave:

- Titolo: Riunioni Advisory Board

Breve Descrizione: Verbale della consultazione

Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.): verbale del

Upload / Link del documento: <https://www.unitus.it/corsi/corsi-di-laurea-triennale/gestione-sostenibile-foreste-e-verde-urbano/assicurazione-qualita/verbali/>

- Titolo: Scheda di Monitoraggio annuale (SMA)

Breve descrizione: SMA 2023

Link del documento:

Documenti a supporto:

- Titolo: SUA CdS

Breve Descrizione:

Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.):

Upload / Link del documento: [https://www.unitus.it/wp-content/uploads/2023/10/L25\\_GSFVU.pdf](https://www.unitus.it/wp-content/uploads/2023/10/L25_GSFVU.pdf)

#### **Autovalutazione (senza vincoli di lunghezza del testo) rispondendo ai seguenti quesiti che sono in linea con il Punto di Attenzione D.CDS.4.1**

*Includervi i principali problemi individuati, le sfide, i punti di forza e le aree di miglioramento che emergono dall'analisi del periodo in esame e dalle prospettive del periodo seguente.*

1. *Si sono realizzate interazioni in itinere con le parti consultate in fase di programmazione del CdS o con nuovi interlocutori, in funzione delle diverse esigenze di aggiornamento periodico dei profili formativi? Il CdS analizza con sistematicità gli esiti delle consultazioni?*
2. *Docenti, studenti e personale tecnico-amministrativo hanno modo di rendere note agevolmente le proprie osservazioni e proposte di miglioramento? Il CdS prende in carico i problemi rilevati (una*

*volta valutata la loro plausibilità e realizzabilità)?*

3. *Sono adeguatamente analizzati e considerati gli esiti della rilevazione delle opinioni di studenti, laureandi e laureati? Alle considerazioni complessive della CPDS (e degli altri organi di AQ) sono accordati credito e visibilità?*
4. *Il CdS ha predisposto procedure facilmente accessibili per gestire gli eventuali reclami degli studenti? Prende in carico le criticità emerse?*

Le indicazioni delle parti sociali e dei portatori di interesse nelle riunioni iniziali sono state implementate nella formulazione dell'offerta formativa. In occasione del riesame ciclico è stata convocata una riunione con l'Advisory board. Da tale riunione, congiunta con il CdS CRAF, sono emerse osservazioni che risultano utili spunti di riflessione per mantenere aggiornato il percorso formativo. Le indicazioni dell'AB sono tenute in considerazione nella modificazione dell'offerta formativa. Le riflessioni emerse dalle consultazioni sono state valutate anche per l'eventuale proseguimento di studi in cicli successivi, sia in Consigli congiunti con la laurea magistrale Conservazione e restauro dell'ambiente forestale (CRAF), sia predisponendo i contenuti delle materie in modo che vi fosse coerenza e sviluppo della figura del laureato e del laureato magistrale.

Nelle riunioni del Consiglio docenti, studenti e personale tecnico-amministrativo hanno modo di rendere note agevolmente le proprie osservazioni e proposte di miglioramento. In particolare, i suggerimenti degli studenti anche tramite i rappresentanti vengono tenute in grande considerazione. Il CdS prende in carico i problemi rilevati (una volta valutata la loro plausibilità e realizzabilità). Strumenti di analisi sono anche i questionari che riportano le opinioni degli studenti che vengono adeguatamente analizzati, così come le analisi del CPDS e degli altri organi di AQ dei vari livelli (CdS, Dipartimento, Ateneo) e naturalmente tutta la documentazione relativa all'AVA-SUA cds. Il CdS prende sempre in carico le considerazioni degli studenti, anche le segnalazioni di criticità, anche quelle segnalate nelle risultanze dei questionari somministrati agli studenti. Il Presidente è parte attiva nella risoluzione dei problemi di corrente soluzione.

#### **Criticità/Aree di miglioramento**

*Elencare in questa sezione le criticità e/o le aree di miglioramento che sono emerse dalla trattazione dei punti di riflessione, con un livello di dettaglio sufficiente a definire le eventuali azioni da intraprendere, da riportare nella Sezione C.*

L'area di miglioramento è la consultazione con l'Advisory board a cadenza annuale.

### **D.CDS.4.2 Revisione della progettazione e delle metodologie didattiche del CdS**

D.CDS.4.2 Revisione della progettazione e delle metodologie didattiche del CdS

D.CDS.4.2.1 Il CdS organizza attività collegiali dedicate alla revisione degli obiettivi e dei percorsi formativi, dei metodi di insegnamento e di verifica degli apprendimenti, al coordinamento didattico tra gli insegnamenti, alla razionalizzazione degli orari, della distribuzione temporale delle verifiche di apprendimento e delle attività di supporto.

D.CDS.4.2.2 Il CdS garantisce che l'offerta formativa sia costantemente aggiornata tenendo in considerazione i progressi della scienza e dell'innovazione didattica, anche in relazione ai cicli di studio successivi compreso il Corso di Dottorato di Ricerca e le Scuole di Specializzazione.

D.CDS.4.2.3 Il CdS analizza e monitora sistematicamente i percorsi di studio, anche in relazione a quelli della medesima classe su base nazionale, macroregionale o regionale.

D.CDS.4.2.4 Il CdS analizza sistematicamente i risultati delle verifiche di apprendimento e della prova finale per migliorare la gestione delle carriere degli studenti.

D.CDS.4.2.5 Il CdS analizza e monitora sistematicamente gli esiti occupazionali (a breve, medio e lungo termine) dei laureati del CdS,

anche in relazione a quelli della medesima classe su base nazionale, macroregionale o regionale.

D.CDS.4.2.6 Il CdS definisce e attua azioni di miglioramento sulla base delle analisi sviluppate e delle proposte provenienti dai diversi attori del sistema AQ, ne monitora l'attuazione e ne valuta l'efficacia.

[Tutti i punti di attenzione di questo punto di attenzione servono anche da riscontro per la valutazione del requisito di sede D.2].

Fonti documentali (non più di 8 documenti):

Documenti chiave:

- Titolo: VERBALI DEL CdS,

Breve Descrizione: verbali dei consigli

Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.): sono molti i verbali in cui si discute della organizzazione didattica.

Upload / Link del documento: <https://www.unitus.it/corsi/corsi-di-laurea-triennale/gestione-sostenibile-foreste-e-verde-urbano/assicurazione-qualita/verbali/>

- Titolo: VERBALI dell'Advisory board etc,

Breve Descrizione: Verbali delle riunioni

Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.):

Upload / Link del documento: <https://www.unitus.it/corsi/corsi-di-laurea-triennale/gestione-sostenibile-foreste-e-verde-urbano/assicurazione-qualita/verbali/>

Documenti a supporto:

- Titolo: Altri Verbali

Breve Descrizione:

Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.):

Upload / Link del documento:

**Autovalutazione (senza vincoli di lunghezza del testo) rispondendo ai seguenti quesiti che sono in linea con il Punto di Attenzione D.CDS.4.2**

*Includervi i principali problemi individuati, le sfide, i punti di forza e le aree di miglioramento che emergono dall'analisi del periodo in esame e dalle prospettive del periodo seguente.*

- 1. Sono presenti attività collegiali dedicate alla revisione dei percorsi, dei metodi di insegnamento e di verifica degli apprendimenti, al coordinamento didattico tra gli insegnamenti, alla razionalizzazione degli orari, della distribuzione temporale degli esami e delle attività di supporto?*
- 2. Il CdS garantisce che l'offerta formativa sia costantemente aggiornata e rifletta le conoscenze disciplinari più avanzate in relazione ai progressi della scienza e dell'innovazione anche in relazione ai cicli di studio successivi compresi il Dottorato di Ricerca e le Scuole di specializzazione?*
- 3. Sono stati analizzati e monitorati i percorsi di studio, i risultati delle verifiche di apprendimento e della prova finale ai fini del miglioramento della gestione delle carriere degli studenti, nonché gli esiti occupazionali (a breve, medio e lungo termine) dei laureati del CdS anche in relazione a quelli della medesima classe su base nazionale, macroregionale o regionale?*
- 4. Qualora gli esiti occupazionali dei laureati siano risultati poco soddisfacenti, il CdS ha aumentato il numero di interlocutori esterni, al fine di accrescere le opportunità dei propri laureati (E.g.*

*attraverso l'attivazione di nuovi tirocini, contratti di apprendistato, stage o altri interventi di orientamento al lavoro)?*

5. *Il CdS definisce e attua azioni di miglioramento sulla base delle analisi sviluppate e delle proposte provenienti dai diversi attori del sistema AQ, ne monitora l'attuazione e ne valuta l'efficacia?*

Il CdS nelle riunioni del consiglio dedica lo spazio necessario alla discussione e alle risoluzioni di elementi che riguardano il percorso formativo nei diversi aspetti della didattica, anche al fine dell'aggiornamento continuo e ai cicli di studio successivi. La distribuzione temporale delle verifiche di apprendimento e delle attività di supporto è monitorata e organizzata secondo il calendario accademico.

L'analisi e il monitoraggio del CdS sono effettuati anche in relazione a quelli della medesima classe su base nazionale, macroregionale o regionale, anche se effettivamente GESFOV non ha completato il ciclo. La carriera degli studenti verrà monitorata anche in occasione delle scadenze che riguardano la qualità del CdS (Compilazione SUA, SMA. Rapporti dell'Assicurazione di qualità di ateneo e di dipartimento).

#### **Criticità/Aree di miglioramento**

*Elencare in questa sezione le criticità e/o le aree di miglioramento che sono emerse dalla trattazione dei punti di riflessione, con un livello di dettaglio sufficiente a definire le eventuali azioni da intraprendere, da riportare nella Sezione C.*

Organizzazione di attività collegiali per discutere eventuali criticità e monitoraggio.

#### **D.CDS.4.c OBIETTIVI E AZIONI DI MIGLIORAMENTO**

*Includervi gli interventi ritenuti necessari o opportuni in base alle mutate condizioni e agli elementi critici individuati. Gli obiettivi potranno anche avere un respiro pluriennale e devono riferirsi ad aspetti sostanziali della formazione e dell'esperienza degli studenti. Specificare attraverso quali azioni si ritiene di poter raggiungere gli obiettivi. Aggiungere campi per ciascun obiettivo.*

<b>Obiettivo n.</b>	<b>D.CDS.4/n.1/RC-2024:</b> (titolo e descrizione) Consultazione con l'Advisory board.
<b>Problema da risolvere Area di miglioramento</b>	<i>Descrivere il problema da risolvere e/o l'area di miglioramento con il livello di dettaglio sufficiente per poterli correlare alle azioni da intraprendere</i>  L'area di miglioramento è la consultazione con l'Advisory board annuale.
<b>Azioni da intraprendere</b>	<i>Descrivere le azioni da intraprendere e le relative modalità di attuazione (senza vincoli di lunghezza del testo)</i>  Convocazione dell'Advisory board.
<b>Indicatore/i di riferimento</b>	<i>Specificare indicatore/i di riferimento per il monitoraggio del grado di raggiungimento dell'obiettivo e le relative modalità di rilevazione/verifica (ove possibile correlare obiettivi e indicatori di riferimento agli indicatori dell'Anagrafe Nazionale Studenti utilizzati per la compilazione della Scheda di Monitoraggio Annuale)</i>  Numero di incontri.
<b>Responsabilità</b>	<i>Individuare il responsabile dell'azione ed eventuali altre figure che possono contribuire al raggiungimento del risultato</i>  Presidente del CdS e AQ.
<b>Risorse necessarie</b>	<i>Definire le tipologie di risorse necessarie (persone, materiali, tecnologie, servizi, conoscenze, risorse finanziarie, ecc.) e quantificarle valutandone l'effettiva disponibilità</i>



	CdS e Dipartimento.
<b>Tempi di esecuzione e scadenze</b>	<i>Stimare in maniera realistica il tempo di realizzazione definendo sia la scadenza per il raggiungimento dell'obiettivo, sia, se opportuno, scadenze per il raggiungimento di obiettivi intermedi</i> Per la realizzazione dell'obiettivo la cadenza è annuale.
<b>Obiettivo n.</b>	<b>D.CDS.4/n.2/RC-2024:</b> (titolo e descrizione) Organizzazione di attività collegiali per discutere eventuali criticità e monitoraggio dell'andamento del CdS
<b>Problema da risolvere</b> <b>Area di miglioramento</b>	<i>Descrivere il problema da risolvere e/o l'area di miglioramento con il livello di dettaglio sufficiente per poterli correlare alle azioni da intraprendere</i> L'area di miglioramento è nella organizzazione di attività collegiali.
<b>Azioni da intraprendere</b>	<i>Descrivere le azioni da intraprendere e le relative modalità di attuazione (senza vincoli di lunghezza del testo)</i> Convocazione dei CdS. Infatti, nel consiglio allargato composto da tutti i docenti che tengono insegnamenti si discute dell'organizzazione della didattica nelle sue sfaccettature, si individuano le criticità e i punti di forza della proposta formativa e della didattica.
<b>Indicatore/i di riferimento</b>	<i>Specificare indicatore/i di riferimento per il monitoraggio del grado di raggiungimento dell'obiettivo e le relative modalità di rilevazione/verifica (ove possibile correlare obiettivi e indicatori di riferimento agli indicatori dell'Anagrafe Nazionale Studenti utilizzati per la compilazione della Scheda di Monitoraggio Annuale)</i> Numero di riunioni e presenza di verbali sulla pagina del CdS.
<b>Responsabilità</b>	<i>Individuare il responsabile dell'azione ed eventuali altre figure che possono contribuire al raggiungimento del risultato</i> Presidente del CdS, AQ e docenti.
<b>Risorse necessarie</b>	<i>Definire le tipologie di risorse necessarie (persone, materiali, tecnologie, servizi, conoscenze, risorse finanziarie, ecc.) e quantificarle valutandone l'effettiva disponibilità</i> Presidente, CdS, Commissione Didattica del Dipartimento, Dipartimento.
<b>Tempi di esecuzione e scadenze</b>	<i>Stimare in maniera realistica il tempo di realizzazione definendo sia la scadenza per il raggiungimento dell'obiettivo, sia, se opportuno, scadenze per il raggiungimento di obiettivi intermedi</i> Le attività collegiali sono indicativamente 10 annualmente, il monitoraggio è su base annuale.

## Commento agli indicatori

### Informazioni e dati da tenere in considerazione

Il commento agli indicatori dovrebbe riguardare almeno gli indicatori previsti dal modello AVA3 per l'accreditamento periodico dei CdS; può fare anche riferimento agli indicatori della SMA e può utilizzare come strumento metodologico quanto previsto da: [Linee Guida di Autovalutazione e Valutazione, Indicatori a supporto della valutazione, Scheda per la valutazione degli indicatori qualitativi](#).

Per l'analisi degli indicatori si suggerisce di utilizzare lo stesso schema adottato per l'analisi dei Punti di Attenzione, sviluppando l'analisi della situazione, l'analisi delle criticità, l'individuazione di azioni di miglioramento per le quali adottare lo stesso schema di riferimento proposto nelle sezioni C sopra riportate.

Si riportano di seguito gli Indicatori a supporto della valutazione per i CdS:

#### INDICATORI CORSI DI STUDIO

Indicatore	Riferimento	Qualitativo/ Quantitativo	Fonte dei dati
Percentuale di laureati (L; LM; LMCU) entro la durata normale del corso	DM 1154/2021	Quantitativo	Scheda SMA
Percentuale di CFU conseguiti al I anno su CFU da conseguire	DM 1154/2021	Quantitativo	Scheda SMA
Percentuale di studenti che proseguono nel II anno nello stesso Corso di Studio	AVA 3 - ANVUR	Quantitativo	Scheda SMA
Percentuale di studenti che proseguono al II anno nello stesso Corso di Studio avendo acquisito almeno 2/3 dei CFU previsti al I anno	DM 1154/2021	Quantitativo	Scheda SMA
Percentuale di immatricolati (L; LM; LMCU) che si laureano entro un anno oltre la durata normale del corso nello stesso Corso di Studio	AVA 3 - ANVUR	Quantitativo	Scheda SMA
Percentuale ore di docenza erogata da docenti assunti a tempo indeterminato sul totale delle ore di docenza erogata	DM 1154/2021	Quantitativo	Scheda SMA
Percentuale di immatricolati (L; LM; LMCU) che si laureano, nel CdS, entro la durata normale del Corso	AVA 3 - ANVUR	Quantitativo	Scheda SMA
Rapporto studenti iscritti/docenti complessivo (pesato per le ore di docenza)	AVA 3 - ANVUR	Quantitativo	Scheda SMA
Rapporto studenti iscritti al primo anno/docenti degli insegnamenti del primo anno (pesato per le ore di docenza)	AVA 3 - ANVUR	Quantitativo	Scheda SMA
Percentuale di iscritti inattivi*	AVA 3 - ANVUR	Quantitativo	Scheda SMA
Percentuale di iscritti inattivi o poco produttivi*	AVA 3 - ANVUR	Quantitativo	Scheda SMA

\*corsi prevalentemente o integralmente a distanza

**Il corso di studio GESFOV è stato attivato nel 2022-2023.** Quindi ancora non sono presenti laureati di questo ciclo, né sono ancora disponibili dati sulle carriere degli studenti.

Nelle sezioni precedenti, la riformulazione del percorso formativo è stata, diffusamente presentata nelle motivazioni, nelle criticità e nelle scelte politiche di Ateneo. Le scelte sono state effettuate con l'intenzione di contrastare elementi critici rilevati nell'analisi condotta nella ultima SMA che dà conto delle variazioni intervenute dal 2018 al 2022.

N. 1 *Percentuale di laureati (L, LM, LMCU) entro la durata normale del corso\**

<b>Obiettivo n. n.11 della SMA</b>	<i>INDICATORE iC02 - Percentuale di laureati (L, LM, LMCU) entro la durata normale del corso*</i>
<b>Problema da risolvere Area di miglioramento</b>	<p><i>Descrivere il problema da risolvere e/o l'area di miglioramento con il livello di dettaglio sufficiente per poterli correlare alle azioni da intraprendere</i></p> <p>L'indicatore mostra una diminuzione rispetto all'anno precedente e valori più bassi rispetto ai riferimenti nazionali e di area geografica. Si conferma la tendenza già evidenziata dagli indicatori iC15 e iC16 che testimoniano una scarsa acquisizione di crediti formativi al primo anno probabilmente alla base del ritardo nel conseguimento del titolo.</p>

<p><b>Azioni da intraprendere</b></p>	<p><i>Descrivere le azioni da intraprendere e le relative modalità di attuazione (senza vincoli di lunghezza del testo)</i></p> <p>ANALISI CIRCA LA POSSIBILITÀ DI RISOLVERE LA CRITICITÀ ALL'INTERNO DEL CDS</p> <p>La revisione apportata al corso di laurea a partire dall'AA 2022/23 prevede cambiamenti anche nelle modalità didattiche finalizzate alla risoluzione dei problemi legati alla regolarità delle carriere permettendo un maggiore coinvolgimento degli studenti e un maggiore controllo del percorso di apprendimento.</p> <p>INTERPRETAZIONE DELLE CAUSE E INDICAZIONE DELLE AZIONI DI MIGLIORAMENTO</p> <p>La difficoltà ad acquisire crediti già dal I anno determina un ritardo che si mantiene nell'intero percorso formativo. Le attività di tutoraggio e supporto per il superamento degli esami del primo anno dovrebbero favorire una maggiore regolarità dell'intero percorso. Il corso è stato profondamente modificato, ma gli studenti di GESFOV non hanno ancora completato il ciclo.</p>
<p><b>Indicatore/i di riferimento</b></p>	<p><i>Specificare indicatore/i di riferimento per il monitoraggio del grado di raggiungimento dell'obiettivo e le relative modalità di rilevazione/verifica (ove possibile correlare obiettivi e indicatori di riferimento agli indicatori dell'Anagrafe Nazionale Studenti utilizzati per la compilazione della Scheda di Monitoraggio Annuale)</i></p> <p>INDICATORE iC02 - Percentuale di laureati (L, LM, LMCU) entro la durata normale del corso*</p>
<p><b>Responsabilità</b></p>	<p><i>Individuare il responsabile dell'azione ed eventuali altre figure che possono contribuire al raggiungimento del risultato</i></p> <p>Presidente, AQ, Docenti del CCS</p>
<p><b>Risorse necessarie</b></p>	<p><i>Definire le tipologie di risorse necessarie (persone, materiali, tecnologie, servizi, conoscenze, risorse finanziarie, ecc.) e quantificarle valutandone l'effettiva disponibilità</i></p> <p>Risorse del CCS, del Dipartimento</p>
<p><b>Tempi di esecuzione e scadenze</b></p>	<p><i>Stimare in maniera realistica il tempo di realizzazione definendo sia la scadenza per il raggiungimento dell'obiettivo, sia, se opportuno, scadenze per il raggiungimento di obiettivi intermedi</i></p> <p>Pluriennale, con scadenze intermedie annuali</p>

N.2 Percentuale di CFU conseguiti al I anno su CFU da conseguire\*\*

<b>Obiettivo n. n.2 della SMA</b>	INDICATORE iC13 - Percentuale di CFU conseguiti al I anno su CFU da conseguire**
<b>Problema da risolvere Area di miglioramento</b>	<p><i>Descrivere il problema da risolvere e/o l'area di miglioramento con il livello di dettaglio sufficiente per poterli correlare alle azioni da intraprendere</i></p> <p>Il dato è sostanzialmente stabile ma il numero di CFU acquisiti dagli studenti al I anno resta comunque basso rispetto alle medie di riferimento. I dati si riferiscono al corso di laurea prima della modifica di denominazione e di ordinamento intervenuta a partire dall'AA 2022-2023. Informazione sui dati richiesti alla segreteria didattica DAFNE per gli studenti GESFOV iscritti al secondo anno sembra restituire un quadro confortante.</p>
<b>Azioni da intraprendere</b>	<p><i>Descrivere le azioni da intraprendere e le relative modalità di attuazione (senza vincoli di lunghezza del testo)</i></p> <p>ANALISI CIRCA LA POSSIBILITÀ DI RISOLVERE LA CRITICITÀ ALL'INTERNO DEL CDS</p> <p>Le attività di tutoraggio messe in atto fino ad oggi sembrano avere un leggero effetto positivo. La disponibilità di dati aggiornati relativamente al tasso di superamento dei diversi esami potrebbe aiutare a comprendere se e quali siano le discipline nelle quali gli studenti incontrano maggiori difficoltà.</p> <p>L'azione è il monitoraggio del conseguimento dei crediti formativi</p> <p><i>Le indicazioni per quanto riguarda effettivamente i CFU conseguiti dagli studenti del primo anno di GESFOV (2022-2023) sembrano disegnare un quadro migliore.</i></p>
<b>Indicatore/i di riferimento</b>	<p><i>Specificare indicatore/i di riferimento per il monitoraggio del grado di raggiungimento dell'obiettivo e le relative modalità di rilevazione/verifica (ove possibile correlare obiettivi e indicatori di riferimento agli indicatori dell'Anagrafe Nazionale Studenti utilizzati per la compilazione della Scheda di Monitoraggio Annuale)</i></p> <p>INDICATORE iC13 - Percentuale di CFU conseguiti al I anno su CFU da conseguire**</p>
<b>Responsabilità</b>	<p><i>Individuare il responsabile dell'azione ed eventuali altre figure che possono contribuire al raggiungimento del risultato</i></p> <p>Presidente, AQ, Docenti del CCS</p>
<b>Risorse necessarie</b>	<p><i>Definire le tipologie di risorse necessarie (persone, materiali, tecnologie, servizi, conoscenze, risorse finanziarie, ecc.) e quantificarle valutandone l'effettiva disponibilità</i></p>

	Risorse del CCS e del Dipartimento
<b>Tempi di esecuzione e scadenze</b>	<p><i>Stimare in maniera realistica il tempo di realizzazione definendo sia la scadenza per il raggiungimento dell'obiettivo, sia, se opportuno, scadenze per il raggiungimento di obiettivi intermedi</i></p> <p>I tempi di esecuzione sono su base annuale, in quanto i risultati potranno essere verificati a cadenza annuale</p>

### N.3 Percentuale di studenti che proseguono al II anno nello stesso corso di studio

	<i>INDICATORE ic14 - Percentuale di studenti che proseguono nel II anno nello stesso corso di studio**</i>
<b>Problema da risolvere Area di miglioramento</b>	<p><i>Descrivere il problema da risolvere e/o l'area di miglioramento con il livello di dettaglio sufficiente per poterli correlare alle azioni da intraprendere</i></p> <p>L'indicatore mostra un miglioramento rispetto all'anno precedente, si evidenzia comunque un tasso di abbandono superiore ai valori di riferimento nazionale e per area geografica.</p> <p>Per risolvere le criticità relative alla numerosità degli studenti e al loro grado di soddisfazione, il corso di laurea è stato oggetto di profonda revisione a partire dall'AA 2022/2023, facendo diventare il corso da inter-dipartimentale a mono-dipartimentale, modificando il titolo del corso, i contenuti e gli obiettivi e introducendo modalità didattiche interdisciplinari e applicate. Gli effetti di tale revisione saranno apprezzabili nei prossimi anni. La cadenza annuale delle rilevazioni non permette ancora di interpretare gli effetti degli interventi attuati.</p>
<b>Azioni da intraprendere</b>	<p><i>Descrivere le azioni da intraprendere e le relative modalità di attuazione (senza vincoli di lunghezza del testo)</i></p> <p>ANALISI CIRCA LA POSSIBILITÀ DI RISOLVERE LA CRITICITÀ ALL'INTERNO DEL CDS</p> <p>Per il percorso dopo la ristrutturazione, la situazione sembrerebbe positiva.</p> <p>INTERPRETAZIONE DELLE CAUSE E INDICAZIONE DELLE AZIONI DI MIGLIORAMENTO</p> <p>Il tasso di abbandono degli studi universitari ha registrato un incremento generalizzato a livello nazionale nell'anno 2021-2022 dovuto a ragioni di carattere anche economico. Il monitoraggio degli abbandoni e le modifiche apportate al corso di laurea a partire dall'AA 2022-2023 con l'introduzione di temi di attualità e di modalità didattiche applicate e interdisciplinari hanno lo scopo di incrementare il numero di immatricolati e di permettere un maggiore coinvolgimento degli studenti e un maggiore controllo del percorso di apprendimento.</p> <p>Gli effetti di tale revisione saranno apprezzabili nei prossimi anni.</p> <p>Per GESFOV non si hanno dati certi</p>

<b>Indicatore/i di riferimento</b>	<p><i>Specificare indicatore/i di riferimento per il monitoraggio del grado di raggiungimento dell'obiettivo e le relative modalità di rilevazione/verifica (ove possibile correlare obiettivi e indicatori di riferimento agli indicatori dell'Anagrafe Nazionale Studenti utilizzati per la compilazione della Scheda di Monitoraggio Annuale)</i></p> <p>INDICATORE iC14 - Percentuale di studenti che proseguono nel II anno nello stesso corso di studio**</p>
<b>Responsabilità</b>	<p><i>Individuare il responsabile dell'azione ed eventuali altre figure che possono contribuire al raggiungimento del risultato</i></p> <p>Docenti CdS, Presidente, AQ</p>
<b>Risorse necessarie</b>	<p><i>Definire le tipologie di risorse necessarie (persone, materiali, tecnologie, servizi, conoscenze, risorse finanziarie, ecc.) e quantificarle valutandone l'effettiva disponibilità</i></p> <p>Risorse di Dipartimento, del CdS</p>
<b>Tempi di esecuzione e scadenze</b>	<p><i>Stimare in maniera realistica il tempo di realizzazione definendo sia la scadenza per il raggiungimento dell'obiettivo, sia, se opportuno, scadenze per il raggiungimento di obiettivi intermedi</i></p> <p>L'obiettivo si colloca nel tempo come pluriennale, con obiettivi intermedi annuali.</p>

N.4

<b>Parte dell' Obiettivo n. n.3 della SMA</b>	<p>INDICATORE iC16BIS - Percentuale di studenti che proseguono al II anno nello stesso corso di studio avendo acquisito almeno 2/3 dei CFU previsti al I anno **</p>
<b>Problema da risolvere Area di miglioramento</b>	<p><i>Descrivere il problema da risolvere e/o l'area di miglioramento con il livello di dettaglio sufficiente per poterli correlare alle azioni da intraprendere</i></p> <p>Rispetto all'anno precedente gli indicatori evidenziano un leggero miglioramento. Le fluttuazioni sono minime e la bassa numerosità delle osservazioni enfatizza le percentuali di variazione che non possono rappresentare una vera e propria tendenza. I dati si riferiscono al corso di laurea prima della modifica di denominazione e di ordinamento intervenuta a partire dall'AA 2022-2023.</p>

	Informazione sui dati richiesti alla segreteria didattica DAFNE per gli studenti GESFOV iscritti al secondo anno sembra restituire un quadro confortante.
<b>Azioni da intraprendere</b>	<p><i>Descrivere le azioni da intraprendere e le relative modalità di attuazione (senza vincoli di lunghezza del testo)</i></p> <p>ANALISI CIRCA LA POSSIBILITÀ DI RISOLVERE LA CRITICITÀ ALL'INTERNO DEL CDS La disponibilità di dati aggiornati relativamente al tasso di superamento dei diversi esami potrebbe aiutare a comprendere se e quali siano le discipline nelle quali gli studenti incontrano maggiori difficoltà. INTERPRETAZIONE DELLE CAUSE E INDICAZIONE DELLE AZIONI DI MIGLIORAMENTO La trasformazione del corso di laurea a partire dall'AA 2022/23 ha previsto cambiamenti anche nelle modalità didattiche finalizzate alla risoluzione dei problemi legati alla regolarità delle carriere.</p>
<b>Indicatore/i di riferimento</b>	<p><i>Specificare indicatore/i di riferimento per il monitoraggio del grado di raggiungimento dell'obiettivo e le relative modalità di rilevazione/verifica (ove possibile correlare obiettivi e indicatori di riferimento agli indicatori dell'Anagrafe Nazionale Studenti utilizzati per la compilazione della Scheda di Monitoraggio Annuale)</i></p> <p>INDICATORE iC16BIS - Percentuale di studenti che proseguono al II anno nello stesso corso di studio avendo acquisito almeno 2/3 dei CFU previsti al I anno **</p>
<b>Responsabilità</b>	<p><i>Individuare il responsabile dell'azione ed eventuali altre figure che possono contribuire al raggiungimento del risultato</i></p> <p>Presidente, Docenti del CCS, AQ</p>
<b>Risorse necessarie</b>	<p><i>Definire le tipologie di risorse necessarie (persone, materiali, tecnologie, servizi, conoscenze, risorse finanziarie, ecc.) e quantificarle valutandone l'effettiva disponibilità</i></p> <p>Risorse del CCS, del Dipartimento e di Ateneo</p>
<b>Tempi di esecuzione e scadenze</b>	<p><i>Stimare in maniera realistica il tempo di realizzazione definendo sia la scadenza per il raggiungimento dell'obiettivo, sia, se opportuno, scadenze per il raggiungimento di obiettivi intermedi</i></p> <p>I tempi di esecuzione sono su base annuale, in quanto i risultati potranno essere verificati a cadenza annuale</p>

N. 5 Percentuale di immatricolati (L, LM, LMCU) che si laureano entro un anno oltre la durata normale del corso nello stesso corso di studio\*\*

<b>Obiettivo n. n.8 della SMA</b>	INDICATORE iC17 - Percentuale di immatricolati (L, LM, LMCU) che si laureano entro un anno oltre la durata normale del corso nello stesso corso di studio**
<b>Problema da risolvere</b>	Descrivere il problema da risolvere e/o l'area di miglioramento con il livello di dettaglio sufficiente per poterli correlare alle azioni da intraprendere

<b>Area di miglioramento</b>	L'indicatore che monitora la <i>Percentuale di immatricolati che si laureano entro un anno oltre la durata normale del corso</i> si mantiene su valori molto bassi che si ritrovano anche nella media nazionale e di area geografica.
<b>Azioni da intraprendere</b>	<p><i>Descrivere le azioni da intraprendere e le relative modalità di attuazione (senza vincoli di lunghezza del testo)</i></p> <p>ANALISI CIRCA LA POSSIBILITÀ DI RISOLVERE LA CRITICITÀ ALL'INTERNO DEL CDS</p> <p>Le modifiche apportate al corso di laurea con l'introduzione di temi di attualità e di modalità didattiche applicate e interdisciplinari, hanno lo scopo di incrementare il numero di immatricolati e di permettere un maggiore coinvolgimento degli studenti e un maggiore controllo del percorso di apprendimento.</p> <p>INTERPRETAZIONE DELLE CAUSE E INDICAZIONE DELLE AZIONI DI MIGLIORAMENTO</p> <p>La difficoltà ad acquisire crediti già dal I anno determina un ritardo che si mantiene nell'intero percorso formativo. Le attività di tutoraggio e supporto per il superamento degli esami del primo anno dovrebbero favorire una maggiore regolarità dell'intero percorso.</p> <p>Gli studenti di GESFOV non hanno ancora completato il ciclo, ma sembrerebbe che la situazione sia in lieve miglioramento.</p>
<b>Indicatore/i di riferimento</b>	<p><i>Specificare indicatore/i di riferimento per il monitoraggio del grado di raggiungimento dell'obiettivo e le relative modalità di rilevazione/verifica (ove possibile correlare obiettivi e indicatori di riferimento agli indicatori dell'Anagrafe Nazionale Studenti utilizzati per la compilazione della Scheda di Monitoraggio Annuale)</i></p> <p>INDICATORE ic17 - Percentuale di immatricolati (L, LM, LMCU) che si laureano entro un anno oltre la durata normale del corso nello stesso corso di studio**</p>
<b>Responsabilità</b>	<p><i>Individuare il responsabile dell'azione ed eventuali altre figure che possono contribuire al raggiungimento del risultato</i></p> <p>Docenti CdS, Presidente, AQ</p>
<b>Risorse necessarie</b>	<p><i>Definire le tipologie di risorse necessarie (persone, materiali, tecnologie, servizi, conoscenze, risorse finanziarie, ecc.) e quantificarle valutandone l'effettiva disponibilità</i></p> <p>Risorse di Dipartimento e cds</p>
<b>Tempi di esecuzione e scadenze</b>	<p><i>Stimare in maniera realistica il tempo di realizzazione definendo sia la scadenza per il raggiungimento dell'obiettivo, sia, se opportuno, scadenze per il raggiungimento di obiettivi intermedi</i></p> <p>Pluriennale, con monitoraggio annuale</p>

N.6 Ore di docenza erogata da docenti assunti a tempo indeterminato sul totale delle ore di docenza erogata

	<i>Ore di docenza erogata da docenti assunti a tempo indeterminato sul totale delle ore di docenza erogata</i>
<b>Problema da risolvere</b> <b>Area di miglioramento</b>	<p><i>Descrivere il problema da risolvere e/o l'area di miglioramento con il livello di dettaglio sufficiente per poterli correlare alle azioni da intraprendere</i></p> <p>L' indicatore che monitora le ore di docenza erogata da docenti assunti a tempo indeterminato sul totale delle ore di docenza erogata si riferisce al corso di studio precedente e la loro variazione nel tempo è determinata dalla variazione sia del numeratore che del denominatore. In buona sostanza non si può desumere alcun trend. Tuttavia, data la contingenza le ore a contratto sono state limitatissime.</p>
<b>Azioni da intraprendere</b>	<p><i>Descrivere le azioni da intraprendere e le relative modalità di attuazione (senza vincoli di lunghezza del testo)</i></p> <p>Il corso è stato sottoposto a partire dal 2016 una serie di profonde revisioni. A a partire dall'AA 2022/2023, è diventato a mono-dipartimentale, modificando il titolo del corso, i contenuti e gli obiettivi. Le modifiche apportate al corso di laurea nel tempo non segnalano criticità per questo aspetto.</p> <p>Non ci sono azioni da intraprendere se non il monitoraggio per mantenere limitata l'erogazione di ore da docenti a tempo determinato</p>
<b>Indicatore/i di riferimento</b>	<p><i>Specificare indicatore/i di riferimento per il monitoraggio del grado di raggiungimento dell'obiettivo e le relative modalità di rilevazione/verifica (ove possibile correlare obiettivi e indicatori di riferimento agli indicatori dell'Anagrafe Nazionale Studenti utilizzati per la compilazione della Scheda di Monitoraggio Annuale)</i></p> <p>INDICATORE iC19 – Ore di docenza erogata da docenti assunti a tempo indeterminato sul totale delle ore di docenza erogata</p>
<b>Responsabilità</b>	<p><i>Individuare il responsabile dell'azione ed eventuali altre figure che possono contribuire al raggiungimento del risultato</i></p> <p>Docenti CdS, Presidente, AQ</p>
<b>Risorse necessarie</b>	<p><i>Definire le tipologie di risorse necessarie (persone, materiali, tecnologie, servizi, conoscenze, risorse finanziarie, ecc.) e quantificarle valutandone l'effettiva disponibilità</i></p> <p>Risorse di Dipartimento e cds</p>
<b>Tempi di esecuzione e scadenze</b>	<p><i>Stimare in maniera realistica il tempo di realizzazione definendo sia la scadenza per il raggiungimento dell'obiettivo, sia, se opportuno, scadenze per il raggiungimento di obiettivi intermedi</i></p>

	Pluriennale, con monitoraggio annuale
--	---------------------------------------

N. 7 Percentuale di immatricolati (L; LM; LMCU) che si laureano entro un anno oltre la durata normale del corso nello stesso corso di studio\*\*

	<i>INDICATORE iC17 Percentuale di immatricolati (L; LM; LMCU) che si laureano entro un anno oltre la durata normale del corso nello stesso corso di studio**</i>
<b>Problema da risolvere Area di miglioramento</b>	<p><i>Descrivere il problema da risolvere e/o l'area di miglioramento con il livello di dettaglio sufficiente per poterli correlare alle azioni da intraprendere</i></p> <p>Commento Gli indicatori iC00a e iC00b testimoniano una riduzione del numero degli immatricolati. Questo dato riflette un fenomeno riscontrato a livello nazionale. I dati dell'Anagrafe Nazionale degli Studenti mostrano infatti una riduzione del numero totale di immatricolati della classe L25 in tutti gli atenei italiani che passano dai 4290 nell'AA 2013/2014 ai 2593 dell'AA 2022/2023. Questa tendenza negativa è riscontrabile in tutti gli Atenei italiani indipendentemente dalle dimensioni e dalla collocazione geografica. A livello locale si è vista una riduzione della numerosità del numero di immatricolati, in linea con quanto registrato a livello nazionale. La diminuzione delle immatricolazioni negli anni precedenti si riflette sull'andamento del numero di laureati come testimoniato dagli indicatori da iC00d a iC00h. Il corso, come ripetutamente scritto, ha subito una continua modificazione per cercare di limitare la negatività del trend nazionale.</p>
<b>Azioni da intraprendere</b>	<p><i>Descrivere le azioni da intraprendere e le relative modalità di attuazione (senza vincoli di lunghezza del testo)</i></p> <p>ANALISI CIRCA LA POSSIBILITÀ DI RISOLVERE LA CRITICITÀ ALL'INTERNO DEL CDS La tendenza negativa nazionale che riguarda la classe L25 non può essere contrastata con iniziative locali. Per migliorare l'attrattività del corso è stata attuata una profonda revisione del corso a partire dall'AA 2022/2023, facendo diventare il corso da interdipartimentale a mono-dipartimentale, modificando il titolo del corso, i contenuti e gli obiettivi. INTERPRETAZIONE DELLE CAUSE E INDICAZIONE DELLE AZIONI DI MIGLIORAMENTO Il corso di studi è stato modificato per rispondere ai mutamenti della richiesta di formazione introducendo argomenti di attualità e modalità didattiche che incrementano le attività pratiche e laboratoriali per contrastare la tendenza a prediligere corsi a distanza tenuti dalle università telematiche. Il percorso formativo GESFOV essendo al secondo anno di erogazione non ha prodotto laureati.</p>

	L'azione da intraprendere è monitorare la situazione e mantenere le azioni di orientamento per aumentare il n. di iscritti.
<b>Indicatore/i di riferimento</b>	<i>Specificare indicatore/i di riferimento per il monitoraggio del grado di raggiungimento dell'obiettivo e le relative modalità di rilevazione/verifica (ove possibile correlare obiettivi e indicatori di riferimento agli indicatori dell'Anagrafe Nazionale Studenti utilizzati per la compilazione della Scheda di Monitoraggio Annuale)</i>  INDICATORE iC17 Percentuale di immatricolati (L; LM; LMCU) che si laureano entro un anno oltre la durata normale del corso nello stesso corso di studio**
<b>Responsabilità</b>	<i>Individuare il responsabile dell'azione ed eventuali altre figure che possono contribuire al raggiungimento del risultato</i>  Presidente, AQ, Docenti del CCS, dipartimento
<b>Risorse necessarie</b>	<i>Definire le tipologie di risorse necessarie (persone, materiali, tecnologie, servizi, conoscenze, risorse finanziarie, ecc.) e quantificarle valutandone l'effettiva disponibilità</i>  Risorse del CCS, del Dipartimento, di Ateneo
<b>Tempi di esecuzione e scadenze</b>	<i>Stimare in maniera realistica il tempo di realizzazione definendo sia la scadenza per il raggiungimento dell'obiettivo, sia, se opportuno, scadenze per il raggiungimento di obiettivi intermedi</i>  Pluriennale, con scadenze intermedie annuali

N. 8 Rapporto studenti iscritti/docenti complessivo (pesato per le ore di docenza)

<b>Obiettivo n. n.9 della SMA</b>	INDICATORE iC27 - Rapporto studenti iscritti/docenti complessivo (pesato per le ore di docenza)
<b>Problema da risolvere Area di miglioramento</b>	<i>Descrivere il problema da risolvere e/o l'area di miglioramento con il livello di dettaglio sufficiente per poterli correlare alle azioni da intraprendere</i>  Il valore dell'indicatore è in diminuzione con un andamento nel periodo considerato simile ai valori di riferimento.
<b>Azioni da intraprendere</b>	<i>Descrivere le azioni da intraprendere e le relative modalità di attuazione (senza vincoli di lunghezza del testo)</i>  ANALISI CIRCA LA POSSIBILITÀ DI RISOLVERE LA CRITICITÀ ALL'INTERNO DEL CDS L'indicatore risente della riduzione della numerosità degli immatricolati e dell'incremento degli abbandoni. Il corso di laurea è stato oggetto di profonda revisione per risolvere le criticità relative alla numerosità degli studenti e al loro grado di soddisfazione. Per migliorare l'attrattività del

	<p>corso è stata attuata una profonda revisione del corso a partire dall'AA 2022/2023, facendo diventare il corso da inter-dipartimentale a mono-dipartimentale, modificando il titolo del corso, i contenuti e gli obiettivi. Gli effetti di tale revisione saranno apprezzabili nei prossimi anni. La cadenza annuale delle rilevazioni non permette ancora di interpretare gli effetti degli interventi attuati.</p> <p>INTERPRETAZIONE DELLE CAUSE E INDICAZIONE DELLE AZIONI DI MIGLIORAMENTO</p> <p>Il tasso di abbandono degli studi universitari ha registrato un incremento generalizzato a livello nazionale nell'anno 2021-2022 e il numero di immatricolati nella classe L25 ha subito una riduzione complessiva a livello nazionale dovuto a ragioni di carattere anche economico. Il monitoraggio degli abbandoni e le innovazioni introdotte nella didattica dopo la revisione del corso di laurea a partire dall'AA 2022-2023 potrebbero consentire di ridurre il tasso di abbandono. Così come il potenziamento delle attività di orientamento e l'attuazione di strategie di comunicazione professionali e mirate potrebbero migliorare l'attrattività del corso di laurea.</p> <p>Per GESFOV non si hanno dati certi</p>
<p><b>Indicatore/i di riferimento</b></p>	<p><i>Specificare indicatore/i di riferimento per il monitoraggio del grado di raggiungimento dell'obiettivo e le relative modalità di rilevazione/verifica (ove possibile correlare obiettivi e indicatori di riferimento agli indicatori dell'Anagrafe Nazionale Studenti utilizzati per la compilazione della Scheda di Monitoraggio Annuale)</i></p> <p>INDICATORE iC27 - Rapporto studenti iscritti/docenti complessivo (pesato per le ore di docenza)</p>
<p><b>Responsabilità</b></p>	<p><i>Individuare il responsabile dell'azione ed eventuali altre figure che possono contribuire al raggiungimento del risultato</i></p> <p>Presidente, AQ, Docenti del CCS</p>
<p><b>Risorse necessarie</b></p>	<p><i>Definire le tipologie di risorse necessarie (persone, materiali, tecnologie, servizi, conoscenze, risorse finanziarie, ecc.) e quantificarle valutandone l'effettiva disponibilità</i></p> <p>Risorse del CCS, del Dipartimento, di Ateneo</p>
<p><b>Tempi di esecuzione e scadenze</b></p>	<p><i>Stimare in maniera realistica il tempo di realizzazione definendo sia la scadenza per il raggiungimento dell'obiettivo, sia, se opportuno, scadenze per il raggiungimento di obiettivi intermedi</i></p> <p>Pluriennale, con monitoraggio annuale</p>

N. 9 *Rapporto studenti iscritti al primo anno/docenti degli insegnamenti del primo anno (pesato per le ore di docenza)*

<b>Obiettivo n. n.12 della SMA</b>	<i>INDICATORE iC28 - Rapporto studenti iscritti al primo anno/docenti degli insegnamenti del primo anno (pesato per le ore di docenza)</i>
<b>Problema da risolvere</b> <b>Area di miglioramento</b>	<p><i>Descrivere il problema da risolvere e/o l'area di miglioramento con il livello di dettaglio sufficiente per poterli correlare alle azioni da intraprendere</i></p> <p>La tendenza dell'indicatore conferma l'andamento già evidenziato nella SMA 2021, legato all'andamento delle immatricolazioni ed alla revisione dell'ordinamento didattico del 2019.</p>
<b>Azioni da intraprendere</b>	<p><i>Descrivere le azioni da intraprendere e le relative modalità di attuazione (senza vincoli di lunghezza del testo)</i></p> <p>ANALISI CIRCA LA POSSIBILITÀ DI RISOLVERE LA CRITICITÀ ALL'INTERNO DEL CDS</p> <p>L'indicatore risente della riduzione della numerosità degli immatricolati e dell'incremento degli abbandoni. Il corso di laurea è stato oggetto di profonda revisione per risolvere le criticità relative alla numerosità degli studenti e al loro grado di soddisfazione. Gli effetti di tale revisione saranno apprezzabili nei prossimi anni. La cadenza annuale delle rilevazioni non permette ancora di interpretare gli effetti degli interventi attuati.</p> <p>INTERPRETAZIONE DELLE CAUSE E INDICAZIONE DELLE AZIONI DI MIGLIORAMENTO</p> <p>Il tasso di abbandono degli studi universitari ha registrato un incremento generalizzato a livello nazionale nell'anno 2021-2022 e il numero di immatricolati nella classe L25 ha subito una riduzione complessiva a livello nazionale dovuto a ragioni di carattere anche economico. Il monitoraggio degli abbandoni e le innovazioni introdotte nella didattica dopo <i>la revisione del corso di laurea a partire dall'AA 2022-2023 potrebbero consentire di ridurre il tasso di abbandono. Così come il potenziamento delle attività di orientamento e l'attuazione di strategie di comunicazione professionali e mirate potrebbero migliorare l'attrattività del corso di laurea.</i></p> <p>Tali dati non sono ancora disponibili per GESFOV</p>
<b>Indicatore/i di riferimento</b>	<p><i>Specificare indicatore/i di riferimento per il monitoraggio del grado di raggiungimento dell'obiettivo e le relative modalità di rilevazione/verifica (ove possibile correlare obiettivi e indicatori di riferimento agli indicatori dell'Anagrafe Nazionale Studenti utilizzati per la compilazione della Scheda di Monitoraggio Annuale)</i></p> <p>INDICATORE iC28 - Rapporto studenti iscritti al primo anno/docenti degli insegnamenti del primo anno (pesato per le ore di docenza)</p>
<b>Responsabilità</b>	<i>Individuare il responsabile dell'azione ed eventuali altre figure che possono contribuire al raggiungimento del risultato</i>



	Presidente, AQ, Docenti del CCS
<b>Risorse necessarie</b>	<i>Definire le tipologie di risorse necessarie (persone, materiali, tecnologie, servizi, conoscenze, risorse finanziarie, ecc.) e quantificarle valutandone l'effettiva disponibilità</i>  Risorse del CCS, del Dipartimento, di Ateneo
<b>Tempi di esecuzione e scadenze</b>	<i>Stimare in maniera realistica il tempo di realizzazione definendo sia la scadenza per il raggiungimento dell'obiettivo, sia, se opportuno, scadenze per il raggiungimento di obiettivi intermedi</i>  Pluriennale, con scadenze intermedie annuali